

RADIOCORRIERE

ANNO XXXV - N. 14

6 - 12 APRILE 1958 - L. 50



GLI AUGURI DI MARISA BIGNONI

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE												
	Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s		Località	Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s	Programma Nazionale												
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1115 1578 1578 1578 1448	1367	MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona Ascoli P.	1578	1448 1578		Caltanissetta												
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Conero	88,3	90,3	92,3					6060	49,50											
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Monte Nerone	94,7	96,7	98,7					9515	31,53											
	Domodossola	90,6	95,2	98,5																										
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																										
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																										
	Premeno	91,7	96,1	99,1																										
	Torino	98,2	92,1	95,6																										
	Sestriere	93,5	97,6	99,7																										
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																										
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como Milano Sondrio	899	1578 1034 1578	1367	LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367	Caltanissetta												
	Como	92,3	95,3	98,5						Monte Favone	88,9	90,9	92,9					7175	41,81											
	Milano	90,6	93,7	99,4						Roma	89,7	91,7	93,7																	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1																	
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9																										
	Sondrio	88,3	90,6	95,2																										
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1																										
	Stazzona	89,7	91,9	94,7																										
	TRENTO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1						99,5	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484 1578 1578 1578					1367	ABRUZZO E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1484 1578 1331	1578 1578 1034 1578	Caltanissetta			
		Maranza		91,1																Fucino	88,5	90,5	92,5							
Marca Pusteria		89,5	91,9	94,3	Pescara	94,3	96,3	98,3																						
Paganella		88,6	90,7	92,7	Sulmona	89,1	91,1	93,1																						
Plose		90,3	93,5	98,1	Teramo	87,9	89,9	91,9																						
Rovereto		91,5	93,7	95,9																										
VENETO		Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656 1484	1578 1034 1578 1578	1367	CAMPANIA				Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1			Avellino Benevento Napoli Salerno	656	1484 1578 1034 1578	1367				Caltanissetta			
		Coi Visentini	91,1	93,1	95,5									Monte Faito	94,1	96,1	98,1													
		Cortina	92,5	94,7	96,7									Monte Vergine	87,9	90,1	92,1													
		Monte Venda	88,1	89,9	89									Napoli	89,3	91,3	93,3													
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7																										
	VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1						Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonomia in sloveno)	818 1331 980	1484 1115 1448	1594	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1					Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331 1578 1578 1578	1115 1578 1448 1448	1367	Caltanissetta		
		Tolmezzo	94,4	96,5	99,1											M. Caccia	94,7	96,7	98,7											
		Trieste	91,3	93,5	96,3											M. Sambuco	89,5	91,5	93,5											
		Udine	95,1	97,1	99,7											M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9											
		LIGURIA	Bordighera	89	91,1											95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1484	1034 1578 1448									1367	BASILICATA	Lagonegro
Genova			89,5	94,9	91,9	Pomarico	88,7	90,7	92,7																					
La Spezia			89	93,2	99,4	Potenza	90,1	92,1	94,1																					
Monte Beigua			94,5	91,5	98,9																									
Monte Bignone			90,7	93,2	97,5																									
Polcevera			89	91,1	95,9																									
EMILIA E ROMAGNA	Bologna		90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	Catanzaro	94,3	96,3	98,3	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331				1484 1484		Caltanissetta								
					Crotone						95,9	97,9	99,9																	
					Gambarie						95,3	97,3	99,3																	
					Monte Scuro						88,5	90,5	92,5																	
				Roseto Capo Spulico	94,5						96,5	98,5																		
	TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1						Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena	1578 656	1578 1448 1115 1578	1367			SICILIA	Alcamo	90,1			92,1	94,3	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 566 1331	1578 1448 1448 1115 1448	1367	Caltanissetta		
Garfagnana		89,7	91,7	93,7	Modica	90,1	92,1	94,3																						
Lunigiana		94,3	96,9	99,1	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9																						
M. Argentario		90,1	92,1	94,3	M. Lauro	94,7	96,7	98,7																						
Monte Serra		88,5	90,5	92,9	M. Soro	89,9	91,9	93,9																						
S. Cerbon e		95,3	97,3	99,3	Noto	88,5	90,5	92,5																						
S. Marcello					Palermo	94,9	96,9	98,9																						
Pistoiese		94,3	96,9	98,9	Trapani	88,5	90,5	92,5																						
UMBRIA		Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia Terni	1578 1578			SARDEGNA					M. Limbara	88,9		95,3	99,3	Cagliari Sassari	1061 1578	1448 1448						Caltanissetta		
		Spoletto	88,3	90,3	92,3										M. Serpeddi	90,7		92,7	96,3											
	Terni	94,9	96,9	98,9	P. Badde Ur.						91,3	93,3	97,3																	
					S. Antioco						95,5	97,7	99,5																	
					Sassari						90,3	92,3	94,5																	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s			
kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV			
A (0) - Mc/s 52,5-59,5			
B (1) - Mc/s 61-68			
C (2) - Mc/s 81-88			
D (3) - Mc/s 174-181			
E (3a) - Mc/s 182,5-189,5			
F (3b) - Mc/s 191-198			
G (4) - Mc/s 200-207			
H (5) - Mc/s 209-216			

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

Alla presenza di Pio XII un concerto diretto da Rodzinski

Musiche di Perosi, Beethoven e Wagner con l'Orchestra e il Coro di Roma della RAI, solisti Laura Londi, Bruna Rizzoli, Anna Maria Rota, Tommaso Frascati, Scipio Colombo, James Loomis, e Gustav Neidlinger



L'Aula della Benedizione durante il concerto del 27 aprile dello scorso anno alla presenza del Santo Padre

È raro che i cortili e le scale, le logge, i corridoi e le terrazze del Vaticano raccolgano un'orchestra e un coro diretti all'Aula della Benedizione per tenervi un concerto: ma orchestra e coro costituiscono anche essi un gruppo di devoti che l'omaggio al Santo Padre completa con un atto professionale, eseguendo musiche in Sua presenza.

E' un fatto raro ma che oramai si ripete da quattro anni: non può certo pretendere di entrare nelle abitudini della vita vaticana, perché qui le abitudini maturano attraverso centinaia d'anni di esperienza, tuttavia è già a mezza strada per diventare un piccolo, modesto contributo alla serenità della settimana « in albis »: e chi sa che negli anni futuri non se ne senta sempre più vivo il bisogno e che da esso non nasca finalmente l'abitudine. In quel giorno il Vaticano si apre all'ascolto di tutta Europa: alle poche centinaia di fortunati che possono sedersi nell'Aula della Benedizione si uniscono i milioni di ascoltatori lontani che nell'atto stesso in cui seguono il concerto compiono una visita ideale fra gli splendori architettonici e pittorici di un palazzo unico al mondo.

E' attraverso questi collegamenti che il Vaticano offre all'ammirazione degli italiani i capolavori dei Palazzi apostolici ricordandoli a quanti già li conoscono, svelandoli a chi non li conoscesse ancora: fioriscono ricordi e nascono nuove, non più dimenticabili impressioni d'arte a due passi da piazza San Pietro come in Piemonte, in Sicilia come in Toscana, nel Veneto, dovunque s'accenda lo schermo d'un te-

levisore, dovunque è un italiano aperto alle immortali suggestioni dell'arte. Con la musica sono rievocate le immagini, ed ecco gli spettatori sono presenti proprio là dove ha luogo il concerto: le distanze scomparse, sono a Roma tutti intorno al Santo Padre ad ascoltare accanto a Lui: e tutti avvertono la partecipazione Sua al racconto musicale, la gioia di Lui allorché l'opera amata ritorna alla luce viva dell'esecuzione.

Fu nel 1955, in occasione del primo concerto dall'Aula della Benedizione in Vaticano, che la TV immaginò di aggiungere all'eccellenza del fatto musicale una sorta di commento visivo di pari altezza. Gli obiettivi delle telecamere abbandonarono così, di quando in quando, l'orchestra e il coro per recare al pubblico lontano la testimonianza diretta e viva dei tesori d'arte del Vaticano: mentre i presenti raccolti nell'immensa sala intorno al Santo Padre erano intenti all'ascolto, gli schermi accesi in cento città ospitavano le figurazioni immortali di Michelangelo e Raffaello.

L'iniziativa venne ripetuta nel 1956 per il concerto diretto da Jochum durante il quale furono eseguiti brani del *Natale del Redentore* di Perosi, il *Notturmo* e lo *Scherzo del Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn, brani del *Parsifal* di Wagner e il *Magnificat* di Bach, e durante il concerto diretto da Caracciolo nel 1957 comprendente ancora il *Concerto per violino* di Mendelssohn, eseguito da Gio-

conda De Vito, un *Concerto brandeburghese* di Bach, l'*Idillio di Sigfrido* e la seconda parte del *Natale del Redentore* di Perosi.

Naturalmente per quanto elevate nel numero, le opere d'arte contenute nel Vaticano sono sempre quelle: eppure è proprio il ritorno ormai periodico ad esse che dà fascino al ripetersi ormai periodico del concerto nell'Aula della Benedizione. Quanti sono i turisti che

**sabato ore 16,55 - progr.
nazionale e televisione**

ogni anno tornano a Roma per avvicinarsi al *Giudizio* di Michelangelo e alle Logge di Raffaello? Un numero incalcolabile: ebbene, siamo certi che proprio costoro nell'attesa del viaggio annuale a Roma, contemplando le opere amate durante il concerto, pre-gusteranno la gioia della visione diretta.

E così anche quest'anno siamo giunti al giorno del concerto: la RAI nel predisporre il piano delle sue manifestazioni musicali lo prevede e lo organizza come una delle sue manifestazioni musicali più preziose. Il concerto in Vaticano durante la settimana « in albis » i nostri uffici lo segnano nel loro calendario; è prestabilito ormai nell'elenco delle prestazioni dell'orchestra e del coro, è preordinato nel movimento del personale tecnico e artistico

della televisione. Quest'anno a dirigerlo sarà Arturo Rodzinski che presenterà l'*Annunciazione dal Natale del Redentore* di Perosi; la *Prima sinfonia* di Beethoven, il *Preludio al primo atto* e l'*Agape sacra* dal *Parsifal* di Wagner: canteranno i soprani Laura Londi e Bruna Rizzoli, il mezzosoprano Anna Maria Rota, il tenore Tommaso Frascati, il baritono Scipio Colombo e i bassi Gustav Neidlinger e James Loomis: maestro del coro come al solito Nino Antonellini coadiuvato da Renata Cortiglioni direttrice del coro di voci bianche.

Ancora una volta i nostri artisti dell'orchestra e del coro e i solisti convenuti a Roma, raggiungeranno l'Aula della Benedizione: ma ad attendere il corteo papale, ad applaudire l'apparizione del Santo Padre sull'alto della sedia gestatoria saranno milioni e milioni di spettatori raccolti davanti ai teleschermi italiani e alle radio di quasi tutta l'Europa. Giungeranno ad essi le voci dell'orchestra e del coro ed ancora una volta le immagini amate delle opere d'arte immortali.

Non vogliamo forzare i tempi e accelerare i periodi di rotazione necessari perché l'avvenimento di oggi diventi l'abitudine di sempre: tuttavia pensiamo che l'adesione ad esso di tanti milioni di spettatori e di fedeli varrà a trasferire sulla terra ferma della tradizione cotesto contributo musicale alla serenità della settimana « in albis ».

Mario Labroca

MISTERO E LEGGENDA DEL GRAL

La leggenda del Gral, nella quale s'inquadra e prende forma e vita il Parsifal wagneriano, ha origini e sviluppi complessi, ai quali non è qui il caso di accennare, per il confluire in essa di motivi e tradizioni varie, talvolta anche discordanti e contraddittorie. Essa può considerarsi il portato di correnti di cultura da ricercarsi più nel cristianesimo eretico e nelle sue deviazioni medievali che in quelle del cristianesimo canonico evangelizzato. Su questo punto i noti studi del Manacorda furono e sono tuttora utilissima guida. Ma non è questo che deve soprattutto interessare nel volgere l'attenzione al dramma di Parsifal quale ci si presenta nella visione poetica e musicale di Riccardo Wagner.

Fu nel 1845 che Wagner si incontrò per la prima volta col Parsifal di Wolfram di Eschenbach. Ma se ne valse ad altri fini e il puro folle (*der tolle Kläre*) non trovò ancora risonanza nel suo spirito. Gli rimase, però, nell'anima, inavvertito, un lontano motivo che doveva risorgere in poesia di lì ad una ventina d'anni. E per molto tempo ancora portò dentro di sé, attraverso il lungo vagare, i fermenti di una ispirazione che doveva essere lungamente elaborata finché l'opera non fu definitivamente compiuta in partitura, in Italia, e precisamente a Palermo, il 13 gennaio 1882. Fu rappresentata a Bayreuth il 29 luglio di quello stesso anno.

Con lettera a Luigi II di Baviera del 28 settembre 1880 e a Friedrich Fustel del 18 luglio 1881 fu sollecitata la deliberazione del Re che proibiva la rappresentazione del Parsifal fuori di Bayreuth. Pareva all'autore che il poema portasse dentro di sé qualche cosa di sacro e intangibile a cui si adiceva esclusivamente il carat-

*L'opera, i cui fermenti ispirativi il musicista portò lungamente dentro di sé, fu definitivamente compiuta a Palermo, il 13 gennaio 1882 e rappresentata a Bayreuth il 29 luglio di quello stesso anno - Protagonista dell'odier-
na edizione, diretta da Jochum, il tenore W. Windgassen*

tere di luogo sacro, votato genericamente all'arte del Festspielhaus di Bayreuth.

L'azione del Parsifal si svolge sul Monsalvato, *Mons saluationis*, in Spagna, nei Pirenei. Al sommo, in alta, impervia zona, sorge il Castello del Gral; in basso il castello di Klingsor. Spirito divino e spirito demoniaco, l'eterna antitesi del bene e del male. Il Gral è il sacro vaso (*das Weihefass*), la santa nobile coppa nella quale il Salvatore aveva bevuto la sera dell'ultima cena. Al mistero del Gral non possono accostarsi che i puri ed ora il sacro luogo è minacciato dall'impurità. Il re, Amfortas, è malato ma la sua è infermità dello spirito. Le arti magiche di Klingsor, che

aveva mutilato se stesso nella disperazione del peccato, gli causarono l'inguaribile male. Lo stesso Gral, simbolo della spirituale purezza, ne è minacciato. Sola speranza di redenzione, come fu annunciato, è nella innocenza inconsapevole, nel puro folle per compassione sapiente. Questi sarà Parsifal.

Puro folle: semplicità e purità del cuore, momento primario della vita spirituale in cui tutto è latente e in divenire. Spirito senza malizia, pronto a tutto ricevere, ignaro perché ancora al di qua della vita.

Il suo primo atto di conoscenza è la compassione. Egli sa perché ama, ama perché soffre dell'altrui soffrire. Questo è il compiere. Puro folle è l'immacolato, quello che per potere tutto capire nulla deve sapere perché l'ignoranza prima diventerà il sapere ultimo.

Wagner compie con la parola il primo atto della sua vita musicale, poi la rifonde in suono. Per ciò la sua poesia è intraducibile, perché il suono musicale è intraducibile. La musica è risurrezione fonica della sillaba, riempie la coscienza espressiva della parola. Fuori della lingua originaria il canto wagneriano perde la sua ragion d'essere. Vi sono passaggi di una sensibilità straordinaria nella pronuncia musicale dell'eloquio tedesco, sottilissimi e imponderabili porta-

menti, battiti infinitesimi di sdruciolli che si traducono in melodia e si contraggono in recitazione.

Di contro a quella di Parsifal è la figura di Kundry, la sua antitesi che sarà tutt'una in lui, il male che si supera e si redime nel bene. Sensitiva dell'incoscienza, errabonda nella disperazione di inappagate sensualità. Nel letargo malefico e nel riso, ignota a se stessa; punta come l'Ebreo, condannata ad errare, perché rise in faccia al Signore, ella che contaminò e dileggiò lo spirito. Per la sua esasperazione di femmina opera il male senza saperlo e soggiace ella stessa all'incantesimo del senso.

Freudiana avanti lettera, evo-

ca l'immagine della madre, quale oggetto di seduzione. Il suo sonno è letargo della volontà e scatenarsi dell'istinto. La sua redenzione è nel superarsi idealmente e da peccatrice diventerà una Maddalena. Ora ella non parla, opera. Servire (*Diennen*) è la sola parola ch'ella mormora. Prona, dinanzi a Parsifal, guidata da Gurnemanz l'illuminato, ne immerge i piedi nell'acqua lustrale e lo lava d'ogni macchia. Così da lui è detersa la polvere del suo lungo errare. E' il venerdì santo, il giorno che precede la risurrezione. Parsifal, santificato, a sua volta asperge il capo di

domenica ore 16,30 e
21,20 terzo programma

Kundry che gli sta davanti inginocchiata: « Prendi il battesimo e credi al Redentore! ». Fiorisce, intorno, la primavera. Sono le lagrime del peccatore pentito che con rugiada sacra hanno irrorato il prato e la campagna. L'uomo redento, libero dal peso del peccato, è puro e santo per amore del divino sacrificio. Questo sa anche la natura, lo sanno l'erba e i fiori sul prato che piede di uomo non calpesta. Gurnemanz, assorto, evoca il miracolo della natura che rifiorisce e si riscatta come lo spirito dal peccato. Kundry prega. E' l'incantesimo del venerdì santo.

Il Parsifal è il mistero dell'incarnazione e della redenzione: il mistero della natura umana che risolve la carne in ispirito. Ma è soprattutto la poesia di questo mistero, poesia che si ricrea in musica.

Guido Pannain



Wolfgang Windgassen (Parsifal)



Martha Moedl (Kundry)

GABRIELE BALDINI

STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE

Vol. I - La tradizione letteraria nell'Inghilterra medievale

L. 2600

Parte prima LA TRADIZIONE ANGLO - SASSONE

Parte seconda LA TRADIZIONE MEDIO - INGLESE

La conquista normanna - Dalla conquista al '300 - I Romances - Il Poeta di Pearl - Il Poeta di Piers Plowman - Chaucer - La fortuna di Chaucer - Lirica popolare e Lirica d'arte - Le origini del Teatro inglese - Malory.

Parte terza L'ECLISSI DEL MEDIOEVO

Nascita di una prosa democratica - Tottel's Miscellany - The Mirror for Magistrates - Il Sidney e l'annuncio della nuova poesia - La Faerie Queene.

Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana Via Arsenal, 21 - Torino



San Giorgio e il drago (dalla The Faerie Queene di Spenser)



Elena Rizzieri in « Mimi »

«LA BOHÈME» di PUCCINI

Una nuova edizione del capolavoro nel centenario della nascita del compositore lucchese - Protagonista, Elena Rizzieri - Dirige Fernando Previtali

Da 62 anni la *Bohème* domina incontrastata su tutti i palcoscenici del mondo: da quel lontano 1° febbraio 1896 in cui al « Regio » di Torino, direttore Arturo Toscanini, fu accolta con riserve e ostilità dalla critica. Tre generazioni non sono poche per saggiare la validità di un'opera e già certa critica, di fronte al fenomeno Puccini, ha cominciato ad abbassare le armi e ad aggiustare il tiro. Ma agli appassionati della lirica, agli innamorati della *Bohème* non faremo il torto di una disquisizione critica o di un'ennesima illustrazione dell'opera. Ci limiteremo a brevi cenni biografici e storici, tra i meno conosciuti, su Puccini, Murger e i loro personaggi.

La *Bohème* nacque un giorno di pioggia in cui il Maestro non sapendo cosa fare si mise a leggere un libro che non conosceva: *Scènes de la vie de Bohème* di Henry Murger. « Il libro mi conquistò di colpo. In quelle creature di giovinezza e d'amore, in quella miseria fanfaronata e insolente, in quell'ambiente tra goliardico e artistico, mi trovai subito in famiglia. Io ho bisogno di episodi, di sentimenti che parlino al cuore. Allora canto. Quella vita, io l'avevo vissuta qualche anno prima a Milano, quando studiavo al Conservatorio; e mi prese una voglia matta di mettermi subito al lavoro ».

Così confessava Puccini, in una conversazione a Torre del Lago, con Arnaldo Fraccaroli, mentre, accennando qualche accordo sulla tastiera del pianoforte, riviveva con la mente quei lunghi febbrili mesi di attività creativa attorno alla sua *Bohème*, fra impazienze e litigi con i librettisti — Illica e Giacosa — rifacimenti e abbandoni. Perché Puccini aveva, come pochi, il senso del teatro, gli scrupoli dell'artista, la coscienza della propria vocazione e dei suoi limiti.

Nonostante la sua apparente facilità di scrittura e immediatezza, l'opera rivela un'ansiosa ricerca di rinnovamento melodico, un fine gusto armonico, una costante volontà d'approfondimento psicologico dei caratteri dei personaggi. Ma ciò che ne fa il capolavoro più acclamato di tutta la produzione pucciniana, è forse quell'aura poetica e intimistica, « di paradiso perduto », di « addio giovinezza », ch'egli seppe creare da *La vie de Bohème*; così che oggi potremmo elevarla a paradigma di un particolare momento dello spirito umano. Ed è qui il segreto della sua miracolosa vitalità. Scomparsa da un pezzo come fenomeno sociale, la « bohème » per merito del musicista vive in noi in una sua più alta sfera, come fatto emotivo ed estetico, come evasione e consolazione, memoria e struggimento.

Ma che cos'era la « bohème »? Ce lo dice lo stesso Murger, la cui vita non fu molto dissimile da quella degli eroi ch'egli trasse dalla sua avventurosa esistenza: « C'est le stage de la vie artistique; c'est la préface de l'Académie, de l'Hôtel-Dieu ou de la Morgue... ».

E la vita di « bohème » conduceva più spesso all'ospedale che all'Accademia. Vita dura e scapigliata, fatta di pazienza e di coraggio, di libertà e di audacia, di oscuri eroismi e di lunghe privazioni. « La bohème n'est pas une patrie — dice Murger alla fine della sua vita — c'est un mal dont je meurs ». E delle privazioni sofferte in gioventù doveva morire a trentanove anni, il 28 gennaio 1861. Era all'ospedale da tre giorni. Allo scultore Aimé Millet che era andato a trovarlo, « vedi — disse — tre sole cose ha la vita: l'amicizia, l'amore... ». Ma non fece in tempo ad aggiungere « e la gloria » che si spegneva dolcemente.

La gloria lo raggiunse più tardi, più forte e fedele dell'amicizia e

dell'amore. E Mimi? Era una piccola, graziosa fioraia, amica di un giovane architetto, che Murger conobbe al caffè Momus. Si chiamava Lucile e non aveva vent'anni. Affascinata dalla *verve* del poeta gli si abbandonò con tutta la forza della sua fragile anima. Morì di tisi a 24 anni il 9 aprile 1848.

Un'ultima curiosità storica su Musset. Si chiamava Mariette Roux e faceva la modella di professione. Dice Banville che la conobbe personalmente: « Je l'ai connue du temps où, ne possédant absolument rien, elle vivait absolument nue ». Posò anche per Ingres; fece fortuna. Ma anche il suo destino fu tragico. Il 4 dicembre 1863 s'imbarcò a bordo dell'Atlas per un viaggio in Algeria. Il battello partì da Marsiglia, ma non arrivò mai a destinazione.

Alfredo Cacciari

sabato ore 21 secondo progr.

MARIO DEL MONACO NELL'«ANDREA CHÉNIER»



L'«Andrea Chénier», il vecchio glorioso spartito che nel 1896 rivelò alla Scala, in una serata rimasta memorabile, la robusta e appassionata vena operistica di Umberto Giordano, ha sessantadue anni, come la « Bohème » pucciniana. E, assieme alla sua fortunata consorella, ritorna questa settimana ai microfoni della radio, nell'edizione allestita nel 1955 per la televisione, protagonista Mario Del Monaco. Saranno a fianco del celebre tenore, nei ruoli di Maddalena e Gérard, il soprano Antonietta Stella e il baritono Giuseppe Taddei: un « cast » di grande prestigio, affidato alla bacchetta del maestro Angelo Questa.

giovedì ore 21 - programma nazionale

RADAR

Vita intensa quella di Mike Todd, e morte, si potrebbe dire, pari a quella vita. Giornali e settimanali ne sono pieni. Vita straordinaria, miracolosa, fortunata, o per lo meno fortunosa. Fa il tirocinio di tutti gli americani-che-si-fanno-da-sé: passa in giovinezza da un mestiere all'altro, ha colpi di audacia che rasentano lo scandalo e la galera, e, ciò che più mi sorprende, questo stramiliardario, questo pozzo senza fondo della ricchezza, non ha mai un soldo in tasca: fuor di metafora, non c'è davvero fondo al suo pozzo. Amministra un immenso patrimonio nato dal nulla, costruito di nulla e, probabilmente, destinato a tornar molte volte nel nulla. Parola d'onore, non so come si faccia: aver sei milioni di debiti e non essere braccati da chi li avanza, aver le porte delle banche sbattute sul muso e combinare lo stesso affari colossali, assumere appalti senza aver un giorno di esperienza dietro le spalle, ingaggiare uomini e cose senza sapere come pagarli. Mi vengono i brividi e m'inchino al merito, qualunque esso sia.

Poi viene nella sua biografia una bella pagina sentimentale. Mike ama una giovane attrice, la vuole e la sposa. Un anno dopo, su un aereo che ha il nome

della donna amata, tra le gole di monti che ne ripetono il

IL VOLO EFFIMERO

cognome, precipita e muore in un rogo. Questa ala del fato funesto che lo sfiora, quell'incanto superstizioso che han certi particolari, accrescono la suggestione, un po' umana, un po' isterica di tutto il mondo. Mike Todd piace perché è spaccone, piace perché è dinamico, perché gioca d'azzardo, piace perché è cinico e piace perché è a un tempo sentimentale: piace perché piace alle donne, che amano l'effimero, il gioco bruciante, il rischio spavaldo e mortale. Ho detto le donne: mi correggo, gli spiriti femminili, per cui l'istinto vale più della coscienza, la favola più della realtà, il puntiglio (il « giro del mondo in ottanta giorni » vinto per scommessa) più della riflessione.

E certo c'è questo in tutti noi: si ha il bisogno di scoprire ogni tanto un uomo che ci sbalordisca, che ci riscatti dai destini comuni, che ci comunichi il brivido dell'affronto ai limiti, ai divieti, che ci inebbri con le mistificazioni e ci partecipi l'ansia un po' brutale dei suoi trionfi. Ciò è di tutti (o di molti) e di sempre; e non dobbiamo stupircene, né scandalizzarcene.

Se non altro, l'ultimo volo ha chiuso tragicamente quella vita come in una leggenda: tutto un volo effimero fu la vita di Mike.

Voglio offuscare la memoria? Voglio sfogare la mia invidia? No, voglio difendere le creature dalla fantasia pacata e dai costumi assennati, dalla vita tutta doveri e dal destino modesto, che non intendono sbalordire nessuno e non saprebbero sbalordire. Voglio difendere quegli uomini e quelle donne la cui esistenza non brilla di luci straordinarie e spesso nemmeno ordinarie, il cui volo è impercettibile e paziente, la cui vita è un rogo quotidiano e la cui storia si riassume nel battito di poesia — elevata consacrazione a ciò che di alto si riconosce nel destino umano — ch'essi sanno serbare a quel che di solito si usa chiamare con disprezzo « la vita di tutti i giorni ».

Franco Antonicelli

SOLISTI MALININ E FRANCESCATTI IN MUSICHE DI RACHMANINOV E BRAHMS



Eugenio Malinin esegue il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di S. Rachmaninov



Zino Francescatti interpreta all'Auditorium di Torino il Concerto per violino e orchestra di Brahms

*Domenica, con il pianista russo, dirige Mario Rossi
Venerdì, con il violinista francese, André Cluytens
Martedì, concerto mozartiano diretto da Vittorio Gui
Sabato, musiche di Wolf presentate da Bruno Maderna*

pianista, il quale aveva battezzato questo Concerto a Mosca nel 1901, e poi lo aveva portato in giro per il mondo. E potrà essere significativo ascoltarlo ora nell'esecuzione d'un giovane prodotto della attuale grande scuola concertistica russa, quale è Malinin. Il programma di Mario Rossi comprende anche l'«Ouverture per un'opera inglese» (Orfeo ed Euridice) di Haydn e la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore (Eroica) di Beethoven.

Un altro concertista di grande fama prende parte al concerto di venerdì sera sul Programma Nazionale, abbinato a sua volta con un direttore di alta classe, André Cluytens. Marsigliese di nascita, oggi nella piena maturità degli anni e della carriera, Zino Francescatti non ha certo più bisogno di presentazioni fra noi. Ricordiamo soltanto il suo esordio a cinque anni come fanciullo prodigio, e il suo debutto concertistico a dieci anni nel Concerto beethoveniano. Ora, nella serata all'Auditorium di Torino, a Francescatti è affidata l'interpretazione dell'arduo ed alto Concerto per violino e orchestra di Brahms.

Il programma di Cluytens, che si apre con la Leonora terza di Beethoven, dedica la seconda parte al congenialissimo mondo francese moderno, con la Prima e Seconda suite di Dofni e Cloe di Ravel: partitura smagliante e fluida, che traduce in valori nettamente sinfonici le vibrazioni

sottili d'una preziosa ispirazione poetica, e contiene alcune delle pagine più alte, magistrali e commosse di tutto Ravel.

Un accenno al programma mozartiano diretto da Vittorio Gui martedì con la «Sarlatti»: come introduzione l'Adagio e Fuga in do minore K. 546, quindi il bel Concerto per due pianoforti e orchestra; nella seconda parte una delle più note e caratteristiche Sinfonie di Mozart, quella in re maggiore detta di Prago (senza minuetto). Per l'Adagio e Fuga, eseguito ora con la massa degli archi, occorre specificare che si

nella creazione sinfonistica ed in quella, a lui assolutamente congeniale, del Lied.

I sette Lieder ora in programma sono affidati alla interpretazione di Lydia Stix: cantatrice che ha costruito la sua notorietà nell'arduo campo della musica contemporanea, ma che si dedica pure con molta sensibilità al repertorio romantico e classico, in cui anzi compie personali ricerche. Questi sette Lieder, dunque, hanno la particolarità di essere tutti strumentati di mano autografa di Wolf, e provengono da tre famose raccolte wolfiane: I

**domenica e martedì ore 18 - programma nazionale
venerdì ore 21 - progr. naz. - sabato ore 21,30 - terzo progr.**

tratta di una composizione mozartiana per quartetto d'archi (K. 546), che a sua volta proviene da un originale per due pianoforti (K. 426).

Pure un accenno al concerto in onda sabato sera sul Terzo Programma, sotto la direzione di Bruno Maderna. In apertura, la Prima (intitolata *Le quattro età del mondo*) di quelle dodici Sinfonie che il settecentista tedesco Karl Ditters von Dittersdorf compose sulle «Metamorfosi» di Ovidio. Indi il programma si dedica a Hugo Wolf, rappresentandolo

Goethe-Lieder, i Mörike-Lieder e lo *Spanisches Liederbuch*. Il Lied scelto da quest'ultima raccolta, poi, figura anche nell'opera lirica *Der Corregidor*. Il Wolf strumentale viene rievocato da Penthesilea, poema sinfonico in tre parti che però non hanno soluzione di continuità. L'ispirazione letteraria si rifà a un poema di von Kleist, ed i titoli delle parti sono «La partenza delle Amazzoni per Troia», «Il sogno di Penthesilea» e «Lotta, passione e distruzione».

a. m. b.

LE CELEBRAZIONI PUCCINIANE

LA QUINTA SERATA DEL CONCORSO PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

Il concorso per giovani cantanti lirici organizzato dalla RAI nel centenario della nascita di Giacomo Puccini è giunto a metà percorso: cinque serate infatti si sono già svolte e altre cinque si svolgeranno. La pausa è segnata dalla domenica di Pasqua; per cui la manifestazione riprenderà il prossimo giorno 13.

Ecco, frattanto, i risultati della quinta tornata tenutasi domenica scorsa 30 marzo al Teatro dell'Arte al Parco di Milano, in collegamento — come al solito — con le stazioni del Secondo Programma:

- baritono Ottavio Garaventa, di Genova, punti 1063;
- soprano Anna Maria Frati, di Prato, punti 911;
- soprano leggero Irka Reglini, di Rovereto, punti 822;
- tenore Gastone Limarilli, di Treviso, punti 812.

Come si potrà constatare osservando le graduatorie di volta in volta pubblicate nei numeri scorsi del «Radioricettore», nessuna variazione è da segnalare nelle posizioni di testa delle singole categorie, i cui massimi punteggi sono tenuti:

- per le soprano liriche da Editta Amedeo (punti 1185);
- per le soprano leggere da Alberta Valentini (punti 1091);
- per le mezzo-soprano da Luisa Discaciatì (punti 1096);
- per i bassi da Vladimiro Ganzarolli (punti 1088);
- per i tenori da Luciano Saldari (punti 987).

Nella categoria baritoni, l'unico concorrente presentatosi fino a questo momento è Ottavio Garaventa, di cui si riferisce sopra.

GINO GORINI IN UN CICLO DI TRASMISSIONI



A partire dal prossimo 10 aprile, il concerto pomeridiano del giovedì sul Programma Nazionale verrà affidato, per sette settimane consecutive, a Gino Gorini. Il giovane e già affermato pianista si cimenterà ogni volta con un repertorio tutto particolare, che dà alla sua serie di esecuzioni un carattere unitario, e in un certo modo antologico: sotto il titolo generale «I grandi musicisti per i piccoli ascoltatori», verranno infatti presentate in questa serie le pagine pianistiche che i grandi Maestri — classici e romantici, moderni e contemporanei — hanno scritto per i fanciulli. Sono pagine fresche e in molti casi poco note, che offrono insieme un ascolto piacevole e un interesse artistico che supera il semplice dato di curiosità. Ai sette brani del «Piccolo libro di Anna Maddalena», ai «tre preludi e fughe» di Bach e alle «tre fughe» di Händel, di cui si compone il primo di questi concerti, seguiranno, di settimana in settimana, pagine di Mozart, Haydn, Clementi, Beethoven, Schumann, Ciaikovski, Grieg, Granados, Franck, Casella, Mortori, Togliopietra, Gorini, Debussy, Orff, Tansmann, Hindemith, Bartok e Stravinski.

giovedì ore 19 programma nazionale



L'interprete: Rina Morelli

L'ODISSEA DI TSAI-YEN

Nel mirabile poemetto "Le diciotto misure cantate sul corno unno", la poetessa cinese Tsai-Yen ci offre una nostalgica, dolorosa rievocazione della sua vita sullo sfondo crudele di una guerra tra la Cina e gli Unni

Della poetessa cinese Tsai-Yen non scopriremo probabilmente mai più nulla, milleottocento anni si levano come un muro fra noi e lei. Non sapremo mai se fosse bella, se riuscisse a ritornare nel nord, fra i suoi Unni tanto odiati prima e tanto amati poi, se mai rivedesse i suoi bambini, quando e come morì. Non abbiamo intorno a lei se non quelle due o tre notizie che ci dà il sinologo belga G. Margouliès, nella *Anthologie raisonnée de la Littérature Chinoise*; e cioè che suo padre fu Ts'ai Yong, vissuto nel secondo secolo della nostra era, uomo di stato e mediocre scrittore, ultimo rappresentante di quello stile letterario preciso, razionale e un po' freddo che caratterizza l'ultimo periodo Han e che verrà ben presto rinnegato da tutta una nuova corrente di sensibilità poetica e ritmica. Il nuovo stile, all'origine del quale c'è proprio sua figlia, sarà squisitamente lirico e drammaticamente mosso, e dopo quella pleiade poetica che vigoreggia nel terzo secolo, troverà la sua massima fioritura nei decenni seguenti.

Ma che cosa dovremmo sapere di Tsai-Yen oltre a quello che lei stessa ci dice nel suo mirabile poemetto *Le diciotto misure cantate sul corno unno*, quale voce potrebbe affiancarsi alla sua che è così pura e assoluta nel suo dolore, così perfetta nel farci vedere l'intero quadro evocandone un solo particolare? Il poemetto si stende come un arco su tutta la vita di Tsai-Yen, è un lungo commento (o lamento) musicale, una variazione sul tema dell'esilio, e cambia metro a ogni nuova « misura », o strofa, sempre sottilmente accordandosi allo stato d'animo della poetessa. Le parole vengono cantate sulla cetra, la piccola cetra che Tsai-Yen, rapita dagli Unni, ha fatto in tempo a portarsi dalla Cina come il più indispensabile degli oggetti, e di volta in volta la cetra viene accordata sul corno unno che cupo risuona nel campo a ritmare i gesti

della giornata e le fasi della notte.

La prima delle diciotto « misure » di questa esemplare odissea femminile (qualcosa come le « stazioni » della via crucis, dove però ogni dolore presente viene addolcito dai flauti della nostalgia, e la nostalgia a sua volta si fa dolore) canta la furia degli Unni « che trascinano i vinti ». Si tratta di una delle frequenti scorrerie degli Unni in territorio cinese: « lame incrociate sbarano tutte le vie », e fra le prede di guerra viene catturata anche la gentile Tsai-Yen. Seconda misura: mentre le « orde sfrenate » la trascinano ai confini della terra, il paese natlo grandeggia lontano nel ri-

venerdì ore 22,30 terzo progr.

cordo oltre le guglie coronate di nubi. (« Turbina sola la sabbia - sollevata dal vento del deserto... - Gli Unni crudeli e feroci - come serpi divoratori - si aggirano imperiosi - in corazza e gli archi tesi... »). Terza misura, quarta e quinta: Il tamburo di cuoio rimbomba nella notte senza riposo, sino al levar del giorno... « le anatre migrano al Nord - mi sembra di afferrare le voci della patria. - Volano così alte - che appena le scorgi passare... ».

Il gelo imbianca la pianura, il tempo passa. I fiumi straripano, inondano le strade davanti alla Muraglia. Tsai-Yen ha fame: ma come mangiare il « fetido montone » e il formaggio degli Unni? La settima misura e le seguenti cantano il rancore senza fine dell'esiliata: « perché mi assenti, o Cielo, un barbaro Unno a consorte? ». « Breve, improvvisa la vita - come l'aurora fuggitiva... - Accuso il cielo sovrano - della rovina dei miei giovani anni. - Lontano sei, mio paese natale. - nemmeno un suono saprebbe raggiungermi... - Piangendo pianto di sangue - la decima misura io canto ».

Nell'undicesima misura il paesaggio psicologico cambia: Tsai-Yen ha due bambini, e quei bambini che nutre e cura, sono pure unni, sono pure figli del nord, « mia carne e mio sangue ». Ma appena un'ombra di tenerezza è nata fra lei e il paese che le è stato imposto, ecco che « l'Imperatore di Cina - all'universo rende sole e pace ». La guerra è finita, con i primi soffi di primavera arriva a Tsai-Yen la notizia che la strada del ritorno le è aperta, che l'esilio è finito.

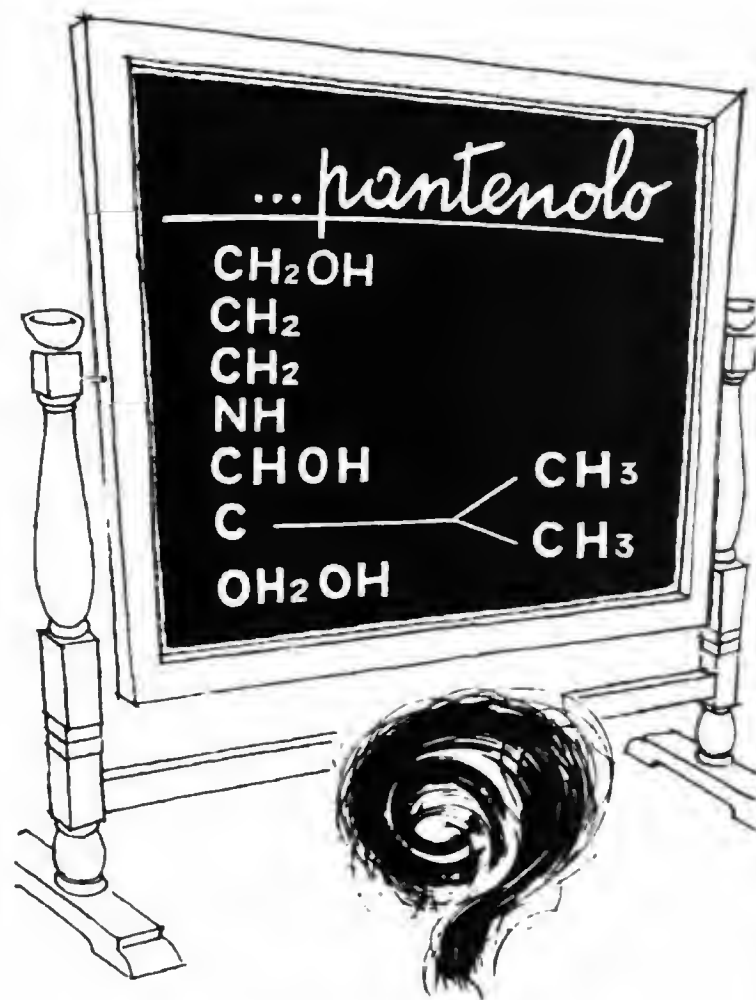
Tsai-Yen parte, ma « il dolore s'intreccia con la gioia ». « Stringo i miei poveri piccoli unni, bagno la loro vesticciola di pianto. L'inviato è sceso a cercarmi - a stento frena i cavalli... ». « La luce del giorno si vela »: e il momento tanto atteso segna per Tsai-Yen l'inizio del secondo esilio, un esilio ancor più terribile del primo. Quattordicesima misura: « Eccomi infine tornata alla Cina - i figli abbandonati chissà dove... Alti sono i monti, vaste le pianure - vano sperare di rivedersi mai: - solo nel fondo estremo delle mie notti solitarie - talora un sogno vi concede al mio sguardo ».

Ormai il tono di Tsai-Yen non muterà. Lontana da loro in vita e in morte, non potrà mai rivedere i suoi piccoli. « Come il sole calante e la luna che sale - di lontano si guardano senza toccarsi mai... ». Un verso compendia verso la fine la sua tragedia: « placato il vecchio affanno cresce una nuova pena ». Mille anni dopo Jacopone dirà la stessa cosa con altre parole: « Non c'è nel mondo - tempo che piaccia - e questa traccia - non è mai finita ».

La trasmissione è stata curata dalla giovane poetessa Cristina Campo e sarà affidata alla voce di Rina Morelli. Un corno tenterà, simbolicamente, di riprodurre le modulazioni del misterioso corno unno su cui si accordava il canto nostalgico di Tsai-Yen, lamento per le radici strappate, forse il più universale dei sentimenti, quello che accomuna i poeti di ogni paese e di ogni tempo.

Maria Luisa Spaziani

L'azione del ...



583

L'azione del pantenolo sul bulbo capillifero è specifica: la moderna ricerca scientifica ha dimostrato che il pantenolo - una vitamina del gruppo B - esplica la precisa funzione di mantenere in vita il capello, regolandone fisiologicamente la crescita e lo sviluppo. Pantèn è la prima ed unica lozione a base di pantenolo*. Sua caratteristica principale è l'azione in profondità: il pantenolo infatti penetra (meglio e più completamente dell'acido pantotenico) fino alle ghiandole sebacee ed alla radice stessa del capello. L'uso regolare e quotidiano del Pantèn rappresenta la condizione necessaria per assicurare la vitalità del capello e per mantenere folto e sano la capigliatura.

* Il pantenolo è prodotto dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S. A. di Basilea: il suo uso è brevettato.

PANTÈN

Pantèn non gras per capelli grassi
Pantèn gras per capelli secchi
Pantèn demi-flx per capelli ribelli
Pantèn blu (gras e non gras) per capelli grigi e bianchi

Flacone normale Lire 600 • Flacone doppio Lire 1000

Concessionaria VELCA - Via Bergonzoli, 3 - Milano

Mostra personale di NINO TARANTO

Verso i primi del secolo, a Napoli, nasceva Nino Taranto. Se il padre era un rigido militare di carriera, Nino preferiva il canto (incoraggiato dal nonno e da due zie, abili lavoratrici d'uncinetto ed egregie mandoliniste). La carriera di Ninetto ebbe inizio quando appena aveva compiuto 11 anni. Caso strano, non fu sul palcoscenico ma davanti alla macchina da presa e precisamente nel film *Vedi Napoli e poi muori*. Da semplice cantante egli si trasformò rapidamente in interprete di canzoni sceneggiate ed entrò a far parte della compagnia Cafiero-Fumo. A 23 anni si trasferì in America e ci rimase per tre anni. Rientrato in patria fu scritturato da una compagnia dialettale diretta da Ernesto Murolo. Taranto passò in seguito alla rivista. E recitò con la Fougez, la Osiris, la De Filippo, con la

giovedì ore 21 - secondo programma

Palumbo, con Marisa Merlini. Dopo la rivista, il suo altro grande amore: il teatro di prosa. Sulle scene Taranto ha portato personaggi indimenticabili ottenendo sempre incontrastati successi. Anche come attore cinematografico Taranto si è fatto apprezzare. Tutti lo ricordiamo in *Anni facili*, per esempio. Poi è venuta la televisione. Qui Taranto ha legato indissolubilmente il suo nome al successo delle rubriche *Lui e lei* e *Lui, lei e gli altri*. Nino Taranto è sposato. Ha tre figli. La sua « Mostra personale » è così suddivisa: varietà, rivista, prosa. Per quanto riguarda il varietà, ascolteremo Taranto in una delle sue inconfondibili canzoncine. Per la rivista, invece, vedremo il nostro attore impegnato in un esilarante sketch fatto apposta per lui, su misura. Quale attore di prosa, infine, Taranto si esibirà in un monologo della comicità (ma è una comicità d'alta classe) commedia di Marotta e Randone *Bello di papà*, in una scena della pittoresca commedia di Raffaele Viviani *L'ultimo scugnizzo* e in *Mettiamo le carte in tavola*, una vivacissima, napoletanissima commedia di Giuffrè e Ghirelli.

G. B.



Ritorno radiofonico di una grande tragedia



Mario Colli (Adelchi)



Maria Fabbri (Ansberga)

Perché il Manzoni non amava il suo "Adelchi",

Questa edizione radiofonica, realizzata nel '56, ci presenta in tutta la sua teatrale drammaticità, un'opera che eravamo abituati a considerare soltanto letteraria

Come ogni opera che rechi la firma di un grande autore, anche l'Adelchi ha una preistoria complessa, riflette esperienze e conquiste dell'intelligenza e del sentimento destinate, fuori di essa, ad altri sviluppi e fruttificazioni. Quando dà inizio alla prima redazione (9 settembre 1820), il Manzoni ha trentacinque anni, è nel colmo della sua maturità creativa, e la tragedia che egli si accinge a scrivere affonda le radici nel cuore di un processo spirituale e intellettuale così intenso e rapinoso che, appena messa la parola fine, egli già avverte l'insufficienza dell'opera, la sua incapacità a tradurre in misura soddisfacente, con le immagini, le idee che andava elaborando. Quel processo durava da prima della conversione e, per quanto attiene agli specifici riflessi letterari, lo aveva indotto dapprima ad abbandonare la forma lirica, di ascendenza neoclassica, per la forma tragica, a consumare cioè il passaggio dalla poesia d'invenzione alla poesia che rappresenta la realtà storica, dalla mitologia alla storia; ma la tragedia stessa, proprio subito dopo aver terminato l'Adelchi, gli appare un mezzo inadeguato. Scriveva infatti all'amico Fauriel: « Il en résulte une couleur romanesque, qui ne s'accorde pas avec l'ensemble et qui me choque moi même comme un lecteur mal disposé ». E aggiungeva addirittura: « Devo dirvi che non ne sono affatto contento e che, se nella nostra breve vita si potessero sacrificare tragedie, questa non sfuggirebbe alla soppressione ».

E' una lettera del novembre 1821, e noi sappiamo che già da alcuni mesi la sua fantasia aveva abbandonato la nobile e grande figura di Adelchi per concentrarsi su figure molto più modeste, irrilevanti e anonime, un curato di campagna e due giovani contadini perseguitati: che nel 1821 si chiamavano ancora Fermo e Lucia, e solo sei anni più tardi avranno, col nome, il carattere e la sorte per cui milioni di lettori li conoscono e amano. Renzo e Lucia, Don Abbondio, fra Cristoforo e gli altri personaggi « umili » dei Promessi Sposi non conservano traccia del « colore romanzesco » che il Manzoni deploreava in Adelchi: nel romanzo la storia non correva più il rischio di tradursi in sentimento, suggestione, passione soggettiva, ma si incarnava nella pazienza dei poveretti che guidano l'incerta e indifesa navicella della loro esistenza tra avvenimenti di gran lunga più grandi di loro e troppo superiori alle loro facoltà di determinazione.

Conosciamo così il giudizio che il Manzoni fa dell'Adelchi e del genere tragico, giusta il progressivo evolversi delle sue concezioni estetiche e filosofiche; ma è fuori dubbio che non si tratta di un giudizio fededegno, e che il Manzoni non era un sereno critico di se stesso e della

creatura della propria fantasia (del resto avrà da ridire anche, com'è noto, sui Promessi Sposi; e se aveva condannato la tragedia, non perderà l'occasione di condannare il romanzo storico. Per fortuna, nell'un caso e nell'altro, le condanne vengono post eventum).

Dopo i Promessi Sposi, l'Adelchi è infatti l'opera più grande del Manzoni. Il suo motivo di fondo è dato dai rapporti tra conquistatori e conquistati, tra i longobardi (oppressori degli italiani) e i franchi che a loro volta li opprimono; per svolgerlo, il Manzoni si diede a studiare fatti, personaggi e costumi dei secoli settimo e ottavo, ricomponendo l'immagine di un'età barbara e passionale, dominata dalla violenza, percossa dal clamore degli eserciti che distruggono gli estremi segni dell'antica civiltà. Del secolo torvo, Adelchi ritiene taluni caratteri: è orgoglioso e vendicativo, ambizioso e insofferente. Odia Carlo che ha recato oltraggio alla nazione

martedì ore 21 - programma nazionale

longobarda ripudiando la sposa Ermengarda, vorrebbe incontrarlo, abatterlo, « riposarsi sull'armi sue ». E' un uomo immerso nel suo tempo che la sventura induce in una profonda crisi spirituale, e che, quando la sconfitta del suo popolo e la perdita dei suoi ideali terreni sono consumate, trova accenti superiori alla sua situazione storica. La tremenda frattura dell'umanità in due razze, la dominatrice e la dominata, è sanata dal prodigio che avviene nell'interiorità di Adelchi, da quella nuova capacità di capire e perdonare che egli scopre in se stesso. La salvezza di Adelchi ha origine nel suo fallimento terreno, e questo circonda il personaggio di un alone malinconico, gli dà quel timbro dolente che si ripercuote per tutta l'opera e ne rende memorabile la lettura. L'Adelchi non è un testo facile, e questa è forse la ragione per cui non è molto popolare ed è, pur essendo scritto in forma teatrale, raramente rappresentato. (Solo il monologo del diacono Martino ha avuto una fortuna sua propria come pezzo di bravura di dicitori anche illustri). Questa edizione radiofonica della tragedia manzoniana, realizzata nel 1956, ha dunque oltre ai suoi intrinseci titoli di merito, anche quello di riportare all'originario giuoco drammatico un'opera che siamo ormai avvezzi a considerare quasi soltanto letteraria.

Angelo Romanò

LA RAGAZZA DA MARITO

Rivive nelle pagine gentili, un po' sciupate, di questo radiodramma un piccolo mondo contadino che ha il fascino — e i limiti — delle cose che sembrano appena sfiorate dalla storia. Sono paesaggi umani che il fiume tumultuoso ha lambito solo all'epoca delle grandi piene: guerre, rivoluzioni, flagelli. Poi, se n'è ritirato, restituendoli alla loro tenue misura: non erano letti adeguati per ospitarlo stabilmente, lui e il suo rotolante carico di problemi, di contrasti, di drammi. La convenzione che regola questo tipo di paesaggio, oggi raramen-

mercoledì ore 22 secondo progr.

te evocato in letteratura, è francamente idillica: i sentimenti non si convertono in passioni, i dilemmi non piegano alla tragedia, la prospettiva politica non suggerisce impulsi dinamici che rompano la quiete; il tempo umano si modella sulla vicenda naturale, il giorno, la notte e le stagioni; lo spazio reale si misura in ettari o moggi e le distanze d'eccezione sul viaggio compiuto l'anno della «leva», che ha aperto sul mondo uno spiraglio, subito richiuso quando dal treno si è tornati al carretto. Solo a parlarne, viene voglia di recuperare nella memoria la traccia di analoghe finzioni che il tempo non ha toccato: e ripassare vecchie collezioni di *La lettura nella biblioteca dei nonni*, o *La Domenica del Corriere* di tanti anni fa, con le foto dai capelli irti a raggera degli smarriti: «Chi l'ha visto?»

Poi, gli uomini si sono perduti a

milioni, e nessuno, ha avuto più il tempo e la voglia di occuparsi di quei dispersi isolati, che svelavano nella ribelle chioma lanosa la vocazione allo smarrimento individuale. Ma queste considerazioni sono ormai mai divaganti, frutto di private associazioni d'idee; e senza più seguirne il filo, converrà tornare al radiodramma che le ha suscitate. Ne è protagonista una ragazza di ventiquattr'anni, Caterina. Per l'ambiente contadino in cui vive, sarebbe età da aver marito, e anche figli. Ma lei, nessuno l'ha richiesta, finora. E bada ai fratellini minori, ai campi, alle bestie, lavorando serena. Quando ecco che una domanda di matrimonio arriva, e nientedimeno dall'America: è un ragazzo allevato nell'orfantofio vicino che, espatriando, si era portato dietro il ricordo della ragazza sbirciata per un anno all'uscita della messa, la domenica, con cui aveva parlato a occhi bassi non più di due volte. Ora, laggiù, gli era presa la voglia di ricreare un po' di paesello nella grande città, di avere moglie e bambini italiani: evidentemente l'America e il mondo non l'avevano assimilato.

Anche la ragazza lo rammentava con simpatia, ed anche con una punta di tenerezza; solo, a frenarla, l'esitazione per il viaggio verso un continente diverso, remoto, la riluttanza a un matrimonio per procura, a un rituale che non aveva posto nei suoi sogni, nelle immagini delle sue speranze. Ma tant'è: assunte dal signor parroco le debite informazioni, la zitellina si trova maritata, e con il gran viaggio da fare. E qui comincia la lagna dei parenti contadini, che realizzano, contando i giorni del tragitto e il denaro per il biglietto, la perdita definitiva non solo di una presenza affettuosa, ma anche



Gino Pugnetti

di due solide braccia: proprio in quel punto difficile della stagione, e coi due minori buoni solo a mangiare, e loro stessi alle soglie della vecchiaia.

La poverina già frastornata dal suo matrimonio astratto con un marito epistolare, spaurita del nuovo — la nave, il mare, la minacciosa America — volentieri cede e torna al suo cantuccio che aveva impiegato ventiquattr'anni a scaldare. Passa così un anno, col marito amoroso che tempesta — per lettera — e la solita vita assai più concreta che la riprende, giorno via giorno. Finché lo spasimante, anzi il proprietario legale si fa vivo di persona, per difendere il suo contratto minacciato di definitivo scioglimento. Non è male, a vedersi, un vero marito giovane e sano, di parole garbate ma energico a manifestare la sua passione. E gli anni di Caterina, che sono ormai venticinque, a contatto della viva presenza maschile, si sciogliono, non sanno più resistere in nome dei loro ricordi accumulati; quel che conta, a risentirsi improvvisamente giovani, è il presente, e semmai il futuro. E partiranno insieme, tenendosi per mano, verso una vita loro.

f. b.

IL PRINCIPE DI HOMBURG

dramma di Heinrich von Kleist



Heinrich von Kleist

Ha scritto Stefan Zweig che «il Prinz von Homburg è il più vero dei drammi di Kleist, perché contiene tutta la sua vita. Vi sono dentro tutti gli accavalamenti e le taglienti contraddizioni della sua natura, l'amore della vita e la necessità della morte...»; parole queste che acquistano particolare significato quando si pensi che il dramma fu compiuto nel 1810 e che nel 1811, sulle sponde del Wannsee non lungi da Berlino, lo scrittore appena trentaquattrenne volontariamente troncò la sua terrena esistenza.

L'argomento dell'opera è tratto dalle Memorie di Federico il Grande, Re di Prussia, il quale narra che alla battaglia di Fehrbellin, nella guerra fra il Brandeburgo e la Svezia, il giovane Principe di Homburg trascinato dall'entusiasmo condusse i suoi cavalieri contro il nemico prima del tempo convenuto. La mossa intempestiva pose in difficoltà tutto lo schieramento, ma per fortuna il pronto intervento del Principe Elettore evitò la catastrofe e la battaglia si chiuse, anche per il valore del Principe di Homburg, con il trionfo delle truppe brandenburghesi. E fu proprio per non turbare la gioia di quella vittoria che l'eroico irruento giovane non fu portato dinanzi al tribunale di guerra.

Sullo storico avvenimento Kleist ha innestato la romantica storia d'amore del protagonista e della dolce Natalia; al lieto finale (il Principe di Homburg sarà qui condannato a morte, ma poi, contro il suo stesso volere, graziato) non mancherà l'allegrezza di felici sponsali.

mercoledì ore 21,20 terzo programma

-quiz- n. 4



CERCATE DI INDOVINARE...

Questo sarebbe
un coro... soltanto
che il signore in
mezzo, quello
vestito di nero, ha
l'aliolo un po' pe-
sante! Viene os-
servato con so-
spetto dai suoi
colleghi...
...Dovrebbe pren-
dere l'Amaro Me-
dicinale Giuliani.

AVETE INDOVINATO?

Se anche Voi soffrite di questo disturbo così spiacevole per il prossimo, prendete l'**AMARO MEDICINALE GIULIANI**!

L'**AMARO MEDICINALE GIULIANI** liquido-corregge l'alito cattivo, la nausea, il senso di peso dopo i pasti, il frequente mal di capo derivante da cattiva digestione.

L'**AMARO LASSATIVO GIULIANI** - confetti - riattiva l'intestino pigro.

Eliminate i disturbi derivanti da una digestione lenta e difficile!

Attenzione all'alito cattivo!

Chiedete nelle Farmacie
AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido
AMARO LASSATIVO GIULIANI confetti.



Nelle Farmacie: ITALIA-SVIZZERA
- U.S.A. (Italian Drugs Importing Co.
225 Lafayette - NEW YORK 12)

A.C.I.S. n° 511 del 10 Gennaio 1958

FRIZIONE
CONTI
antireumatica

non unge, non macchia, non irrita
chiedetela nelle Farmacie

A.C.I.S. n° 1508

BALLATE CON NUNZIO ROTONDO

Suoneranno con il celebre trombettista romano il pianista Salvatore Martirano, il contrabbassista Sergio Biseo, il batterista Franco Mondini e, ospite di turno, un noto solista straniero o italiano



Nunzio Rotondo

Il jazz non è più un ospite occasionale alla radio. Alle rubriche discografiche specializzate (*Jazz in vetrina* e *Il jazz, questo sconosciuto*) s'erano aggiunti recentemente i concerti domenicali dell'orchestra di Armando Trovajoli. Ora comincia un ciclo di trasmissioni bisettimanali di Nunzio Rotondo.

Programma per un'« élite » di intenditori raffinati? Non diremmo. L'interesse per la musica jazz ha assunto ormai in Italia proporzioni notevolissime fino ad interessare i cronisti più attenti del costume contemporaneo non come spunto di facile scherzo o disinvoltata ironia, ma come occasione d'un'indagine seria e obiettiva.

Il cammino spedito del jazz in Italia cominciò negli anni del dopoguerra. Si fecero sotto i pochi specializzati che se n'erano occupati anche prima (quando cioè, in regime fascista, era « merce proibita ») e cominciarono a spiegare ai più giovani che cosa fosse e che cosa significasse il jazz. In particolare, li avvertirono che questa musica non ha nulla a che fare con le canzoncine e con i ballabili in voga. Agli altri, ai diffidenti, dissero che nel jazz non c'è nulla di misterioso o di « bruciato », che questa musica non contiene alcun incitamento alla perdizione e non si propone di sovvertire nessun valore.

C'è voluto del tempo, ma queste nozioni (in fondo, piuttosto semplici) hanno finito per farsi strada. Non che la situazione jazzistica italiana sia oggi paragonabile a quella esistente in Francia, in Svezia, in Inghilterra, o persino in Germania: ma, tutto sommato, sono ormai pochissimi gli italiani che scambiano Xavier Cugat per un musicista di jazz o che scrivono lettere di protesta alla radio quando viene programmato un disco di Charlie Parker. Resta ancora l'assurda polemica fra « modernisti » e « tradizionalisti »: fra coloro cioè che preferiscono il jazz di scuola moderna, e quelli che riconoscono legittimo e valido soltanto lo stile *dixieland* (ossia lo stile delle orchestre di jazz americane del periodo arcaico e degli anni del proibizionismo). Ma anche questa polemica che non ha praticamente senso (l'evoluzione del linguaggio del jazz è storicamente e musicalmente interessante in ogni sua fase) finirà per essere presto superata.

Nunzio Rotondo è uno dei musicisti

più adatti a conciliare le fazioni avverse. I « modernisti » ne hanno fatto da tempo quasi la loro bandiera. I « tradizionalisti » hanno sempre fatto per lui uno strappo alla regola. Nunzio è bravissimo, essi dicono. E che importa se la voce della sua tromba è più vicina a quella di Miles Davis che a quella di King Oliver?

Lo stesso Rotondo, del resto, ha scelto i suoi amici e i suoi compagni di « jam-session » tra musicisti delle più diverse tendenze. Infatti, ha avuto occasione di suonare non soltanto con i più qualificati esponenti del jazz moderno (come Dizzy Gillespie, Chet Baker, Zoot Sims, Gerry Mulligan, Bud Shank, Bob Cooper, ecc.), ma anche con alcuni fra i più celebrati rappresentanti della tradizione, come Louis Armstrong, Lionel Hampton, Bill Coleman, ecc. Si può dire, anzi, che se Nunzio Rotondo è tanto stimato all'estero, ciò si deve all'entusiasmo con cui hanno parlato di lui questi musicisti

che l'avevano avuto accanto in « jam » occasionali.

E' difficile indicare, in realtà, un musicista di jazz italiano dalla personalità altrettanto ricca e dalla preparazione musicale altrettanto profonda. Inoltre, Rotondo è probabilmente l'unico musicista italiano che nella sua carriera abbia suonato esclusivamente musica jazz. Le trasmissioni della serie *Ballate con Nunzio Rotondo* si raccomandano perciò in modo particolare alla attenzione degli appassionati e degli intenditori.

Il vasto repertorio del complesso comprende alcuni brani molto noti: « Night and day », « The Lady is a Tramp », « These foolish things », « Blue Moon », « September in the Rain », « Fine and Dandy », « How high the moon », « Tenderly », ecc. Inoltre, gli ammiratori di Rotondo potranno riascoltare alcune sue eccellenti interpretazioni, come « Stelle filanti », « Half Nelson », « Laura », « All the things you are »,

« Stella by Starlight », ecc. Con Nunzio, suoneranno il pianista Salvatore Martirano, il contrabbassista Sergio Biseo e il batterista Franco Mondini, oltre all'ospite di turno. Ci spieghiamo. In ogni trasmissione, la tromba di Nunzio Rotondo sarà affiancata da un altro strumento a fiato, che cambierà di volta in volta: oggi il clarinetto di Bill Smith, domani il sax-baritono di Gino Marinacci, dopodomani il corno francese o un altro strumento del versatissimo Ed London, e via dicendo. Rotondo spera poi di poter ospitare qualche musicista americano che si troverà di pas-

**lunedì ore 23,15 progr. nazionale
venerdì ore 22 secondo progr.**



Nunzio Rotondo con i suoi solisti. A destra, l'ospite di turno, il clarinettista Bill Smith

saggio a Roma in tournée: per esempio, i suoi vecchi amici Bud Shank e Dizzy Gillespie.

A proposito di Gillespie, gli ascoltatori italiani ricorderanno probabilmente alcune registrazioni fatte dal celebre trombettista negro insieme con Rotondo, che Enzo Micocci ed io inserimmo in un nostro programma radiofonico due anni fa. Dizzy stava allora per iniziare il suo famoso giro di concerti nel Medio Oriente finanziato dal Dipartimento di Stato americano. Si fermò qualche giorno a Roma e s'incontrò con Nunzio. Alla radio, i due trombettisti suonarono in perfetta armonia e registrarono una serie di brani eccellenti che ogni amatore di jazz avrebbe desiderato vedere pubblicati su disco.

Ultimamente, Rotondo ha inciso un microscolto molto impegnativo col pianista Romano Mussolini e la cantante Lilian Terry. L'inizio delle sue trasmissioni regolari alla radio coincide anzi con la pubblicazione di questo disco. E', insomma, un periodo di intensa attività per il giovane musicista romano che dal 1945 (anno in cui conseguì il diploma) ha percorso una strada difficile e non « commerciale », guadagnandosi tuttavia una precisa reputazione internazionale. Ha suonato ai più importanti Festival italiani, al Salon du Jazz di Parigi del 1952 e ai Festival internazionali di Sanremo di questi ultimi tre anni. In queste manifestazioni è stato sempre in primo piano: spesso, fra gli autentici protagonisti.

S. G. Biamonte

La RAI alla XXXVI Fiera di Milano

I suoi trentasei anni la Fiera Campionaria Internazionale di Milano non li dimostra. O, forse, si potrebbe dire meglio che li dimostra alla stessa maniera dei vini prelibati, i quali si raffinano e si impreziosiscono appunto col passare del tempo.

Per dimostrare la validità di questa asserzione basta dare un rapido sguardo ad alcune cifre essenziali. Dal 1951 a oggi le medie di affluenza alla Fiera si sono mantenute intorno ai quattro milioni e centomila visitatori ogni anno e accennano ad aumentare ulteriormente. L'anno scorso gli espositori presenti, dei quali all'incirca un quarto è costituito da ditte straniere, ha raggiunto le 13.802 unità, lusinghiero traguardo che tuttavia quest'anno sarà senz'altro superato. Saranno nuovamente presenti circa una cinquantina di Nazioni, 32 delle quali parteciperanno alla grande rassegna milanese del lavoro con una mostra ufficiale, e precisamente, in ordine alfabetico: Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Canada, Cecoslovacchia, Cina, Repubblica Dominicana, Etiopia, Francia, Germania R. F., Grecia, India, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Messico, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudan, Svizzera, Tunisia, Turchia, Ungheria, U.R.S.S. e Uruguay.

A dare maggior lustro e significato a questi dati, già di per se stessi tanto eloquenti, interviene inoltre quest'anno

Cronaca dell'inaugurazione: sabato ore 9,45 progr. naz. e televisione

una coincidenza straordinaria. La Fiera Campionaria di Milano, come è consuetudine, si aprirà il 12 aprile. A distanza di soli cinque giorni, il 17 aprile, verrà inaugurata la Esposizione Universale Internazionale di Bruxelles, che durerà sei mesi. Ebbene: nonostante la concomitanza con la eccezionale manifestazione belga, la Fiera di Milano ha mantenuto e, sotto molti aspetti, migliorato le sue posizioni, riaffermando così clamorosamente la sua vitalità e la sua funzione autonoma e insostituibile di competizione commerciale sul piano degli affari e degli scambi concreti.

Pertanto, quando, la mattina del 12 aprile, il festoso sventolio delle bandiere issate sui pennoni del Palazzo delle Nazioni e il coro possente di tutte le sirene della città saluterà l'inaugurazione ufficiale che verrà compiuta in forma solenne dal Capo dello Stato, una gemma di più arricchirà lo splendido blasone della Fiera, punto di incontro delle forze produttive di tutti i continenti, sagra del lavoro e del progresso, concreto e pacifico strumento di elevazione e di affratellamento fra i popoli.

Anche la partecipazione della RAI - Radiotelevisione Italiana, ormai entrata nel novero delle migliori tradizioni fieristiche, mette in risalto e documenta nel modo più degno questi alti valori ideali. Infatti il Padiglione della RAI, ideato e realizzato con fantasia e buon gusto dagli architetti fratelli Achille e Piergiacomo Castiglioni, che si sono valse della collaborazione del grafico Weibl Heinz, illustrerà al grande pubblico internazionale principalmente l'Eurovisione, nata dallo sforzo concorde e dalla collaborazione di ben dodici Paesi europei, testimonianza delle più moderne conquiste tecniche, strumento e simbolo premonitore di quelle sempre più vaste correnti unitarie che lievitano e fermentano nel nostro vecchio continente.

L'Eurovisione è nata ufficialmente cinque anni fa con i primi collegamenti in-

ternazionali televisivi effettuati in occasione dello svolgimento della «Coppa del Mondo» di calcio, avvenimento destinato a ripetersi quest'anno e a rinnovare l'entusiastica ammirazione non soltanto delle moltitudini dei tifosi d'Europa. E crediamo di non errare affermando che la prova palese della maturità e della superba efficienza raggiunta dall'Eurovisione fu consacrata da un altro straordinario avvenimento sportivo: le Olimpiadi Invernali di Cortina d'Ampezzo.

Milano e la sua Fiera sono la sede più appropriata per celebrare l'Eurovisione. Da qui, infatti, grazie a un convertitore di immagini, che si affianca agli altri quattro esistenti in Europa (e precisamente a Dover, installato di recente, a Bussum, a Parigi e a Colonia) si irradiano i programmi televisivi italiani destinati agli altri Paesi europei e qui giungono i programmi destinati ai nostri telespettatori. In un certo senso la metropoli lombarda ha anche per l'Eurovisione un compito analogo a quello della Fiera.

A tutt'oggi l'Italia ha ripreso dall'estero complessivamente oltre novanta programmi televisivi, mentre dal canto suo ha prodotto e diffuso nei vari Paesi collegati dall'Eurovisione 44 programmi che hanno riscosso incondizionata ammirazione. Il maggior interesse è stato dimostrato dall'estero, oltre che per le trasmissioni dirette di avvenimenti di particolare importanza di attualità, politici e religiosi (vari collegamenti sono stati effettuati con la Città del Vaticano) specialmente per i nostri programmi di folklore e di varietà, nonché per i vari Festival della Canzone, quali quelli di Sanremo, di Venezia e di Napoli.

Vanto particolare dell'Eurovisione, non soltanto per la perfezione tecnica raggiunta, ma soprattutto per le grandiose possibilità che lascia intravedere in un futuro che ci auguriamo assai prossimo, sia sul piano artistico che su quello sociale ed umano, è costituito dal primo collegamento multiplo «Immagini nel cielo» cui, la notte di Capodanno 1958, hanno partecipato simultaneamente ben dieci televisioni europee, ciascuna delle quali ha irradiato immagini proprie e ricevuto quelle delle altre nove nazioni collegate per la festosa circostanza.

Tutto questo fervore di iniziative sarà illustrato e documentato nel Padiglione della RAI su cui sverteranno, insieme con una selva di antenne trasmettenti e ricevitori, i vessilli delle Nazioni collegate dall'Eurovisione. Saranno inoltre opportunamente illustrati i programmi radiofonici e televisivi, con particolare riferimento all'ascolto in Modulazione di frequenza, lo sviluppo delle utenze radiofoniche e televisive. Un particolare settore illustrerà anche l'attività editoriale della Edizioni Radio Italiana e la diffusione del nostro settimanale.

Dal Teatro della Fiera verranno inoltre trasmessi per radio e per televisione una serie di spettacoli ai quali potrà assistere, come di consueto, il pubblico di visitatori. Inoltre la RAI provvederà a trasmettere la cronaca della inaugurazione e tutti gli altri principali avvenimenti fieristici. Provvederanno allo scopo schiere di tecnici, di radio e telecronisti mediante particolari attrezzature mobili, mentre sarà in funzione anche quest'anno un vero e proprio piccolo studio in miniatura, posto di fronte al Palazzo delle Nazioni, per consentire la realizzazione di speciali servizi registrati per il Giornale Radio e per il Telegiornale.

E a questo punto un augurio è di rito e non ci sottrarremo al nostro obbligo. Possano, in tanto fervore di iniziative, radio e telespettatori trovare motivo di diletto e di gradimento sentendosi idealmente partecipi di questa grande manifestazione che ogni anno prende da Milano l'avvio per affermare nel mondo la volontà costruttiva e pacifica dell'Italia tutta.

Luigi Greco

SPETTACOLI RADIO E TV PER I VISITATORI

AUDITORIO DELLA RAI ALLA FIERA

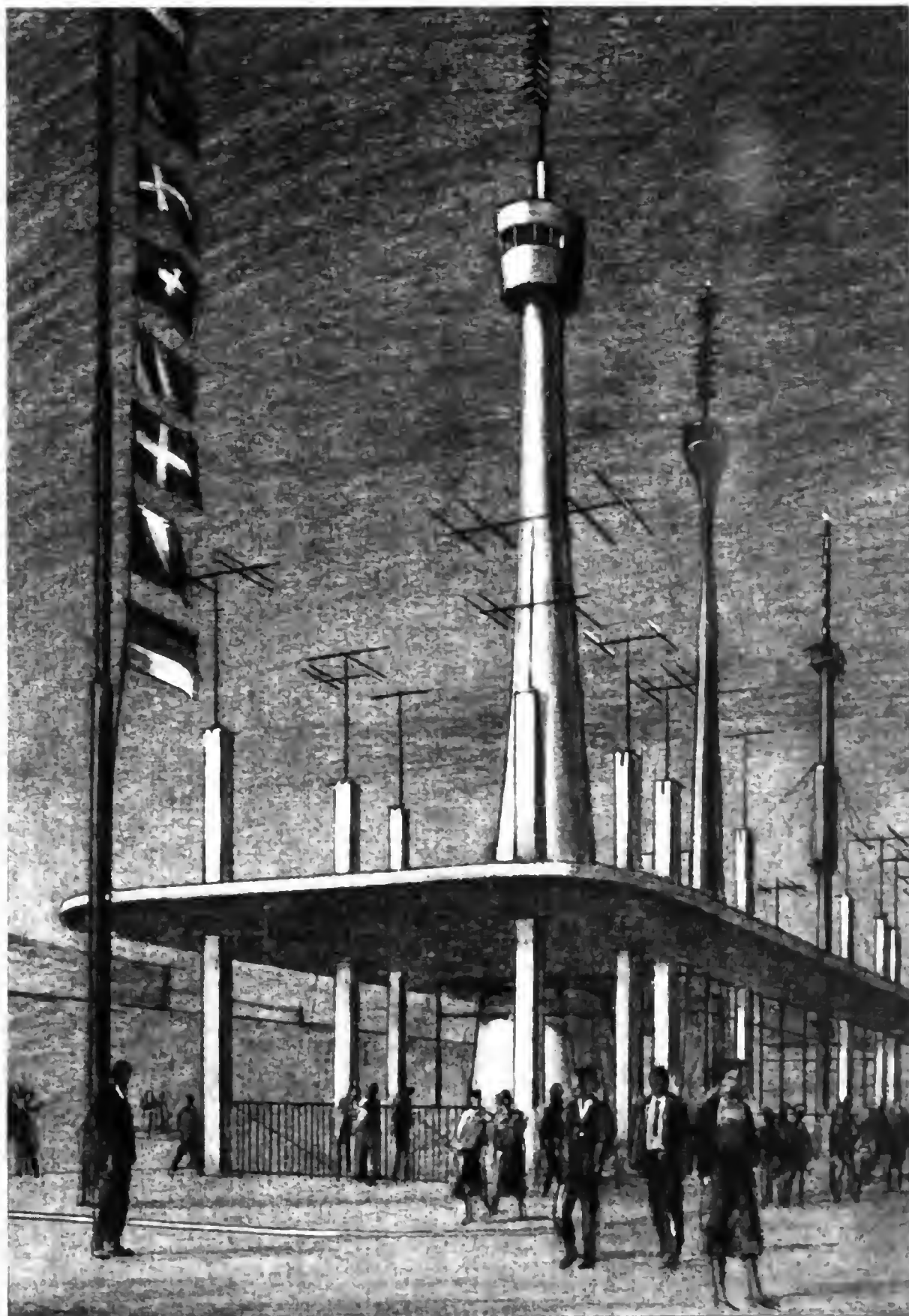
Domenica 13 aprile - ore 21
NUMERO UNICO
Telespettacolo varietà musicale
Martedì 15 aprile - ore 21
PREMIO CECA
Programma internazionale di telequiz
Giovedì 17 aprile - ore 21
LASCIA O RADDOPPIA
Programma televisivo di quiz
Sabato 19 aprile - ore 21
CICIAREM UN CIGININ
Settimanale di vita cittadina

Domenica 20 aprile - ore 21
UN, DUE, TRE
Varietà musicale televisivo
Giovedì 24 aprile - ore 21
LASCIA O RADDOPPIA
Programma televisivo di quiz
Venerdì 25 aprile - ore 21
CICIAREM UN CIGININ
Settimanale di vita cittadina
Domenica 27 aprile - ore 21
UN, DUE, TRE
Varietà musicale televisivo

TEATRO DELL'ARTE AL PARCO

Domenica 13 aprile - ore 21
CONCERTO TORNEO
Martedì 15 aprile - ore 21
NERO O BIANCO
Domenica 20 aprile - ore 21
CONCERTO TORNEO

Martedì 22 aprile - ore 21
NERO O BIANCO
Domenica 27 aprile - ore 21
CONCERTO TORNEO



Ecco come apparirà al grande pubblico della XXXVI Fiera di Milano il padiglione che la RAI dedica all'Eurovisione e che è stato realizzato dagli architetti Castiglioni

Ritorna Angelo Boglione alla TV



Angelo Boglione

I RACCONTI DEL NATURALISTA

La nuova serie della fortunata trasmissione ci presenterà un panorama quanto mai inedito e interessante della fauna minore italiana

(Fotocolor Aldo Margiocco)

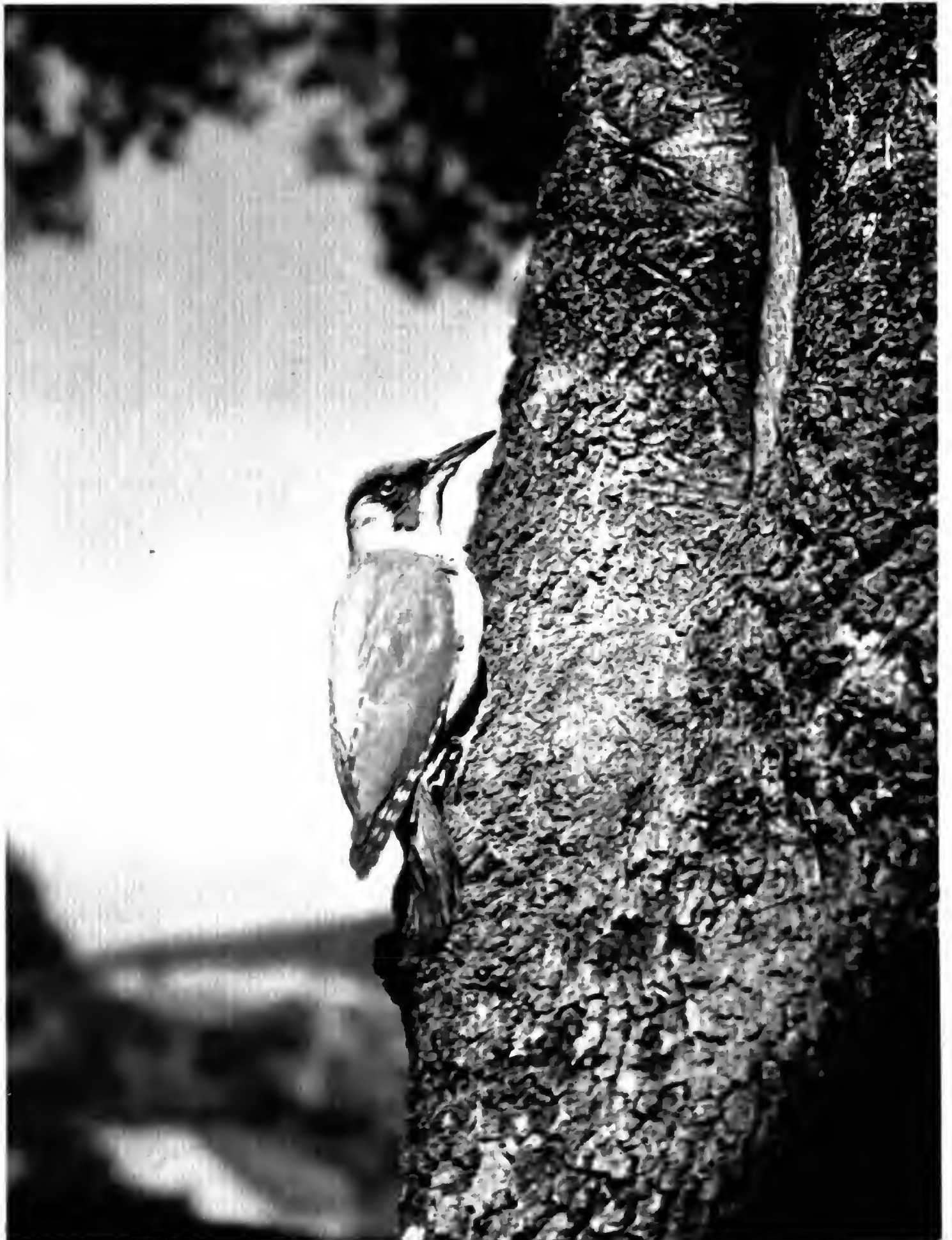
Gli amici prediletti del naturalista Angelo Boglione (torinese, quarantenne, autore di apprezzati documentari scientifici, scapolo, vincitore della « Bobina d'oro 1957 » per aver realizzato con Aldo Margiocco il miglior film didattico italiano, accanito animatore di un progetto per un nuovo e moderno giardino zoologico della fauna italiana), i suoi amici del cuore, dicevamo, sono gli « animaletti » per eccellenza: anfibi, rettili, vedove nere, insetti di tutte le specie. Boglione è fatto così. Se si è scelto volontariamente questi compagni appartenenti agli « ordini inferiori », è perché li considera in tutto e per tutto esseri per bene e rispettabili. Non solo. Ma anche perché li ritiene (i naturalisti sono sempre anime romantiche con tendenza al patetico) dei reietti, dei diseredati, dei disgraziati figli di nessuno che hanno più che

venerdì ore 17 - televisione

mai bisogno di un protettore, di un paladino in doppio petto grigio che attraverso i giornali, attraverso conferenze e soprattutto attraverso la televisione, illustri pregi e virtù (beh, anche i difetti) dei suoi piccoli amici, mettendo all'occorrenza in fuga luoghi comuni e pregiudizi che su di essi s'ammucchiano. Angelo Boglione, indimenticato autore del programma televisivo *I racconti del naturalista* ha senz'altro ragione. Gli insetti, ad esempio, che nel mondo animale sono numerosissimi, erano fino a poco tempo fa considerati un insieme di esseri indistinti e trascurabili, indegni dell'attenzione non soltanto di uno scienziato, ma di qualsiasi uomo serio. Negli ultimi cinquant'anni, è vero, gli studiosi hanno fatto ogni sforzo per trasformare que-



La lucertola verde dell'Abruzzo mentre sta per spiccare il salto verso la mano che le porge la torma della farina



Il picchio, che qui vediamo in esplorazione sul tronco di un vecchio albero alla ricerca degli insetti dannosi, sarà un protagonista delle future trasmissioni sugli uccelli, insieme ad altri interessanti cantori del bosco

Con CIRIO
è sempre Estate!



La mantide religiosa, addomesticata, tiene fede al suo soprannome di «tigre degli insetti» divorando un ragno

sto stato di cose, ma proprio non ci sentiamo di giurare che ci siano riusciti. Delle decine di migliaia di insetti che volano e zampettano attorno a noi, è già molto se ne conosciamo il nome di una dozzina. La sola cosa che sappiamo con una certa sicurezza degli insetti, è che pungono e ronzano, che volano freneticamente intorno alle lampade accese, che intaccano i vestiti e la frutta e che, prima o poi, finiscono invariabilmente nella minestra. E che il D.D.T. è il loro nemico giurato. E' un po' poco. Non parliamo poi dei pregiudizi, delle credenze, dei racconti popolari che nel corso del tempo si sono stupidamente accatastati sul conto dei nostri animaletti. Cominciamo dalla formica. Ebbene, la sua inconsulta attività, del tutto priva di scopo, la sua inefficiente laboriosità è ancora oggi scambiata per simbolo di operosità pura, dell'industriosità assoluta, del «talento amministrativo». La verità è che ci sono sì formiche risparmiatrici, ma sono rare. La maggior parte delle formiche, invece, continua a risparmiare cibo che per sua natura non si può immagazzinare e che comunque non verrà mai adoperato per la semplice ragione che d'inverno le formiche cadono in letargo. E la cicala, l'immane bestiola che è doveroso associare alla formica quale opposto simbolo di dabbennaggine e fannulloneria? Anche qui siamo costretti a rovesciare la situazione. Mai la cicala è andata a pitoccare dalla formica. Lo dice il Fabre. E' la formica, invece, l'incorreggibile sfruttatrice che ruba le provviste alla cicala. Quando fa caldo, la cicala col suo rostro scava la corteccia del frassino per procurarsi la linfa e l'avidissima formica, sgusciando fra le sue zampe, le porta via il succo prezioso. Queste cose naturalmente anche Angelo Boglione le sa e noi pensiamo che faccia conto di spiegarcele, di illustrarcele (ricorrendo anche a riprese esterne) per televisione nel suo attuale secondo ciclo di *I racconti del naturalista*. In questa seconda serie saranno considerati, con la consueta abilità professionale, e col collaudato garbo televisivo, «i piccoli dimenticati» della fauna italiana: lucertole, rane, roditori, tartarughe, rospi, salamandre. (A proposito dei rospi: nel «south» americano c'è ancora chi crede che essi portino nascosto nel cranietto un prezioso gioiello. Ed a proposito delle salamandre: si crede ancora oggi nelle campagne che esse possano spegnere il fuoco). Ed eccovi in anticipo qualche titolo già di per sé significativo delle nuove trasmissioni: *I pirati dell'aria* (gli uccelli rapaci); *L'armata silenziosa* (le formiche); *Il castello di cera* (gli imenotteri); *I cacciatori delle tenebre*; *il verde intorno a noi*. Un programma abbastanza vasto e articolato cui il Boglione e il suo assistente Giovanni Comuni si sono preparati con impegno e dal quale noi molto ci ripromettiamo. Per il nostro personale divertimento e per chiudere, se è possibile, qualche buco della nostra malferma erudizione.

Gino Baglio

Per conto della Edizioni Radìo Italiana, Angelo Boglione sta attualmente curando un volume dedicato alla nostra fauna minore. Il libro, illustratissimo, raccoglierà le conversazioni e gli argomenti svolti nella rubrica televisiva «I racconti del naturalista».



Può la terribile e famigerata «vedova nera» essere addomesticata al punto da venire a dissetarsi nella mano dell'uomo? Questa immagine sembra dirci di sì



Il ranocchietto ha preso ormai l'abitudine di fare la colazione nella «sua» scodella



DALMONTE

Sono pronte per Voi:
Albicocche. Ciliege rosse.
Pesche gialle a metà.
Pesche gialle a fette.
Frutta mista.
Pere Williams. Ananas.
tutta la frutta della
Primavera e dell'Estate.

Come natura crea, Cirio conserva

FRUTTA allo SCIROPPO
CIRIO

oggi più che mai Buitoni
guida l'alimentazione infantile

**ecco la
nuovissima**



*MUCINA GASTRICA e DIASTASI DEL MALTO - elementi di somma importanza per la digestione e l'assimilazione.

*VITAMINIZZAZIONE RAZIONALE - con Vitamine del gruppo B (B₁ B₂ PP) essenziali per un perfetto metabolismo, e con Vitamina B₁₂ potente fattore di crescita.

*LATTALBUMINA - la proteina più pregiata e più completa del latte.

*SALI MINERALI - ferro, calcio, fosforo, necessari allo sviluppo osseo ed al continuo rinnovo del sangue.



SIGLA 9

PASTINA

nipiol

BUITONI

nuova nella formula*

più nutriente e più digeribile perchè contiene Mucina Gastrica e Diastasi del Malto, Vitamina B₁₂ Vitamine B₁ - B₂ - PP, Lattalbumina, Sali minerali.

nuova nel formato

più facile nell'uso perchè la Nipiol nel formato Triplozero (000) cuoce in un minuto.

nuova nella presentazione

perchè la Pastina Nipiol è protetta da ogni alterazione con doppia confezione sigillata.

nuova nel prezzo: il pacchetto

L. 120

Sempre più spettacoloso il gioco condotto da Mario Riva

Il secondo trionfo della "Musichiera,,



Accolta al suo paese dai carabinieri, festeggiata dal sindaco, colmata di doni dai concittadini, la signorina Lardori si è ripresentata al Musichiere, la sera di sabato 29 marzo, nelle migliori condizioni di spirito per riconfermarsi degna della sciarpa che la consacra campionessa di musica leggera. Opposta a una degna avversaria giunta d'oltre confine, una pugnace cittadina svizzera, la Musichiera in carica l'ha battuta, come dicono gli sportivi, con un netto tre a zero. Ha quindi superato con un lieve momento di esitazione, la prova dell'orologio e ha infine riconosciuto trionfalmente il motivo gracchiato dalla porta del tesoro. La serata si è valse inoltre della signorile prestazione di Sandro Pallavicini e della presenza dei due «Musichieretti», Orietta e Michele

UN AMICO CHE VALE UN TESORO

DOMENICA ORE 15 - PROGRAMMA NAZIONALE

Chiedete alla RAI

UN AMICO CHE VALE UN TESORO

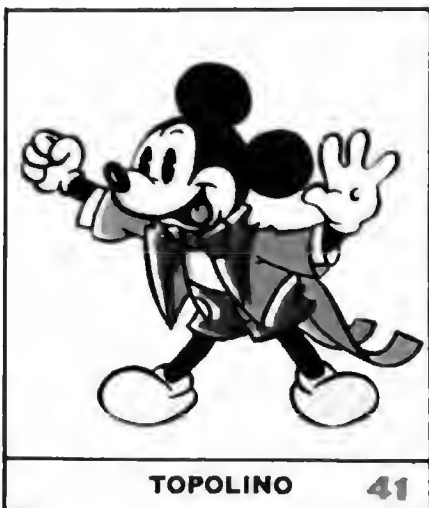
Via Arsenale, 21 - Torino - con cartolina postale:

L'album per la collezione, che sarà inviato gratuitamente.

Ritagliate ogni settimana le figurine e incollatele sull'album nella casella con il numero corrispondente. Spedite dopo il 20 aprile, in modo che pervenga non oltre il 5 maggio, l'album con la collezione completa delle 48 figurine. Concorrerete alla estrazione di:

3 TRENINI ELETTRICI

20 VOLUMI PER RAGAZZI DELLA SPECIALE COLLANA ERI



Le illustrazioni sono tratte da pubblicazioni degli editori Mondadori e Vallardi

I numeri arretrati di Radlocorriere, contenenti le figurine delle trasmissioni già andate in onda, possono essere richiesti all'Amministrazione del Radlocorriere - via Arsenale 21 - Torino. Inviando L. 50 in francobolli



Sì, da quando ho imparato a proteggere il viso e le mani con un semplice massaggio quotidiano di crema Diadermina la mia epidermide non risente più gli effetti stagionali perciò freddo e pioggia non mi fanno più paura. Grazie a Diadermina la mia pelle è sempre liscia, bianca e giovanile. Preferitela, merita la vostra fiducia perchè è una crema meravigliosa.

Per pelle molto secca usate Diadermine Sport



Diadermina



ALESMAR

RITEMPRANDO IL MIO ORGANISMO CON UNA CURA EFFICACE DI DISINTOSSICAZIONE

CURA PRIMAVERILE

L'imperfetto ricambio organico del mesi invernali, il lavoro sedentario, la permanenza in locali chiusi e mal ventilati, le contrarietà della vita quotidiana, lo smog che ogni giorno ci avvelena, favorendo il moltiplicarsi di tossine nel nostro organismo sono causa di foruncoli, orticaria, emicranie, vertigini, cattive digestioni, che intorpidiscono muscoli e intelligenza.

Una carnagione liscia e fresca, la perfetta conservazione di una linea armoniosa, leggerezza di movimenti ed alacrità di mente significano per la donna avvenenza, per gli uomini gioventù. La primavera è la stagione ideale per iniziare una efficace cura disintossicante.

DEPURATIVO DEL MONTE DI SAN SIMONE

(PREPARATO SCIENTIFICO COMPOSTO DI SOLI PRINCIPALI ATTIVI VEGETALI)

...si prende cura di voi!

Richiedete opuscolo illustrato gratis a: FARMACEUTICA SAN SIMONE - Via Caltanissetta 10/R TORINO

Decreto ACIS n. 9894

LA STORIA DELLE ELEZIONI

Storici e linguisti non vanno d'accordo nell'interpretazione della parola « elezione »: questi ultimi vi attribuiscono il significato etimologico di « scelta », e ne fanno risalire le origini alle società primitive; gli storici invece considerano elezioni vere soltanto quelle dell'evo moderno, nate con l'avvento della democrazia inglese.

In verità le elezioni dell'antichità avevano ben poco in comune con quelle del nostro tempo. Non tanto per le tecniche adoperate, che un cocchio ateniese vale esattamente come una scheda di oggi, quanto per lo spirito in cui si svolgevano. I primi corpi elettorali erano formati soltanto dagli uomini atti a portare le armi: l'elezione si risolveva nell'acclamazione del più forte, del più coraggioso. Ad Atene, invece, erano l'atto d'una elementare democrazia diretta, ma con l'avvento delle teorie egualitarie questo atto si trasformò in un'estrazione a sorte, giacché diritti e doveri spettavano in egual misura a tutti i cittadini, e le coalizioni avrebbero potuto favorire o danneggiare qualcuno.

All'opposto, la formazione di regimi autoritari o monarchici, portò, fin dal basso medioevo, all'eccesso opposto: le elezioni finirono per essere la « consacrazione » dal basso di un'investitura concessa dall'alto.

Chi si accinge a tracciare una storia,

sia pure sommaria, delle elezioni non può non tener conto di queste differenze. Strumento essenziale della civiltà moderna, l'istituto dell'elezione è stato pronto a ricevere quelle modifiche che le conquiste nel campo del diritto pubblico suggerivano, pur rimanendo saldo il principio fondamentale: la libertà del voto.

Aldo Garosci, che ha scritto per il Programma Nazionale un breve ciclo di conversazioni su questo argomento, ha fatto notare che nel corso dei secoli questa libertà ha dovuto subire molti attentati, e molti ne riceve ancora oggi. Tuttavia, ogni qual volta il popolo è stato chiamato ad eleggere i propri rappresentanti esso ha esercitato l'unico influsso possibile sull'attività legislativa ed esecutiva.

S'intende che non mancano, nella storia delle elezioni episodi che tenderebbero a smentire questa affermazione. Il commediografo Aristofane, ad esempio, s'è prodigato nel mettere in ridicolo i sistemi poco ortodossi in vigore ad Atene, e, per quanto riguarda le elezioni medioevali, c'è l'autorevole testimonianza di Enea Silvio Piccolomini, umanista famoso e poi Papa col nome di Pio II, il quale narrò, con fiorita lingua latina, gli intrighi che dominarono il conclave in cui ottenne la tiara. Del resto neppure in Inghilterra, la nazione che, come si è detto, ha tenuto a battesimo la moderna ele-

zione politica, non son mancate campagne elettorali sconfinanti i limiti della liceità. Ed un arguto viaggiatore e scrittore di cose politiche, l'italiano Pecchio, ha descritto, intorno al 1830, un'elezione britannica. La consultazione durava allora non meno di quindici giorni, rimanendo aperti i seggi sino a che non aveva votato la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Gli elettori si recavano alle urne in corteo, accompagnati dalla banda agitando le bandiere blu e arancio dei due tradizionali partiti inglesi, e acclamando i rispettivi candidati. Non mancava, fra questi ultimi chi offriva all'ingresso della sezione vino, birra e whisky. Dai brindisi, afferma il Pecchio, si passava con facilità alle risse, ed è lecito pensare che derivi da questi episodi la proibizione in uso oggi di vendere alcoolici nei giorni delle elezioni. Non si deve credere comunque che mancassero del tutto considerazioni d'ordine morale: ed ancora il nostro viaggiatore ricorda, con una punta d'ironia come gli appartenenti alla setta dei quaccheri votassero in massa per un candidato « tory » soltanto perché fra i « whigs » c'era qualcuno che possedeva degli schiavi ed era amante del bel sesso.

Bisogna ammettere che anche le campagne elettorali sono cambiate di molto da allora: la presenza dei contrassegni di lista ha rivoluzionato gli antichi si-



stemi che si fondavano soprattutto sulla presenza fisica del candidato.

Oggi però si crede meno all'efficacia di un simbolo, e soltanto nei paesi dalle tradizioni diverse, come i paesi coloniali, i segni esteriori assumono grande importanza. A Ghana, per esempio, i candidati partecipano alla campagna elettorale portando su di sé vistose riproduzioni del proprio contrassegno di lista. E' un sistema che riprende in modo utilitaristico il costume degli stregoni, di portare addosso, ben visibili, i segni del proprio potere. Certo, da questi sistemi primitivi, alle raffinate organizzazioni propagandistiche ideate in USA dagli esperti pubblicitari dei due partiti concorrenti, molto ci corre: ma sia che abbia la forma tradizionale di una scheda sigillabile, sia che si tratti di un impulso elettronico trasmesso da una leva segretamente azionata dall'elettore, è sempre il voto il definitivo trionfatore.

Orio Gregori

martedì ore 17,45 - progr. nazionale

perchè l'uovo?

nella pasta all'uovo Barilla

l'armonica fusione dell'uovo e della semola

realizza un gustoso alimento

di elevato valore nutritivo e

biologico per il piacere della buona tavola.

La pasta all'uovo Barilla

con cinque uova intere per chilogrammo

di pura semola è garantita al 15% di proteine

Barilla



La salute fa progressi

I risultati dell'attività dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, della quale l'Italia fa parte, resi noti in una serie di trasmissioni radiofoniche

In bambino che nasce oggi, in qualsiasi luogo della terra, ha la probabilità di vivere otto anni più a lungo dei bambini nati dieci anni fa. Di pari passo col prolungamento della durata della vita è anche aumentato il numero delle nascite.

Sono, questi, due sintomi chiari di quanto ha fatto il progresso della medicina, le cui tappe più recenti si chiamano cortisone, streptomina, radioisotopi, aureomicina, terramicina, neomicina, vaccino Salk, betatrone, chirurgia cardiaca, rene artificiale, cuore-pompe artificiale... e si potrebbe continuare ancora a lungo.

Ma, ovviamente, le scoperte in se stesse non bastano. Occorre che la gente sia messa nelle condizioni di poterle utilizzare.

Quando, il 7 aprile 1948, entrò in azione l'Organizzazione Mondiale della Sanità, molti paesi risentivano ancora delle conseguenze della guerra. Secondo statistiche dell'O.N.U., l'80% degli uomini erano denutriti o ridotti alla fame, mentre epidemie di ogni genere falciavano le popolazioni delle aree depresse.

In un mondo che diventava sempre più piccolo, con l'annullamento delle distanze fra paesi un tempo lontanissimi, la soluzione dei problemi sanitari doveva realizzarsi su un piano comune, di reciproca intesa, e con un intenso scambio di informazioni scientifiche.

Si comprese che il miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie, su larga scala, poteva essere raggiunto solo per mezzo di una potente organizzazione internazionale.

Le Nazioni Unite affidarono il compito di occuparsi di questi problemi all'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.).

La sede centrale del nuovo organismo fu stabilita a Ginevra, nel palazzo della Società delle Nazioni.

Non c'era tempo da perdere. Furono organizzate spedizioni alle aree depresse. In collaborazione con la F.A.O., l'O.M.S. provvede a distribuire grossi quantitativi di alimenti ad alto valore nutritivo e di basso costo (come la farina di pesce e l'estratto di alghe) nelle zone dove la denutrizione provocava malattie e aumentava notevolmente la mortalità infantile.

Larghe zone paludose dell'Africa furono bonificate dalla malaria con il lancio a pioggia del D.D.T. dagli aerei.

Centri di assistenza alle madri ed ai neonati furono aperti in India, in Birmania e in Africa.

Durante questi dieci anni sono stati finanziati studi ad alto livello per la ricerca di cure efficaci contro i mali del secolo: l'arteriosclerosi e il cancro.



L'attività dell'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) nel mondo: un corso di igiene in una scuola rurale a Ceylon

In Birmania, un'epidemia di lebbra è stata bloccata con i « solfoni ». Venti milioni di africani sono stati curati dalla sifilide con la penicillina.

La Commissione dell'O.M.S. per la Protezione contro le Radiazioni ha condotto ricerche sui pericoli delle esplosioni atomiche, stabilendo in 50 « Roentgen » la dose massima di radiazioni che un individuo può assorbire impunemente nel corso della propria vita.

Novanta milioni di bambini sono stati vaccinati con il B.C.G.

lunedì ore 14,15 progr. naz.

contro la tubercolosi, e sono stati distribuiti a tutte le nazioni i ceppi per produrre vaccini antipolio ed anti-asiatica ».

Ma, oggi, l'attività dell'O.M.S. ha soprattutto lo scopo di aiutare i vari paesi ad aiutarsi da sé, dando loro assistenza tecnica e consigliando le misure necessarie per organizzare efficientemente il loro sistema sanitario autonomo. I problemi variano, naturalmente, da una nazione all'altra.

I successi che la medicina ha conseguito in questi ultimi anni nei confronti delle malattie, consentono all'O.M.S. di passare dalla difensiva all'attacco, giungendo alla concezione positiva della

salute come raggiungimento del più completo benessere del corpo e dello spirito.

Nella Carta Costituzionale dell'O.M.S. si legge, infatti: « Il diritto alla salute ed al benessere è un diritto fondamentale che compete a tutti gli esseri umani, senza distinzioni di razza, religione, opinione politica, condizione economica o sociale. La salute di tutti gli individui e di tutti i popoli è una premessa basilare per il mantenimento della pace e della cooperazione internazionale ».

L'Italia è membro effettivo dell'O.M.S. dalla data della fondazione, e numerosi esperti e specialisti italiani collaborano al piano di questo organismo per gli aiuti ai paesi sottosviluppati.

I risultati di questi dieci anni di collaborazione sanitaria internazionale verranno presentati alla radio sul Programma Nazionale, in una serie di cinque trasmissioni che tratteranno gli aspetti più importanti della medicina, oggi, con la partecipazione dei professori Antognetti, Bartorelli, Bergami, Canaperia, Di Guglielmo, Di Mattei, Dogliotti, Greppi, Omodei-Zorini, Palmieri, Paolucci, Petragiani, Puddu, Valdoni. Per il pubblico della TV è stato dedicato in questa occasione un numero speciale della rubrica « Facciamo il punto », — quello di sabato 5 aprile — al tema « Dieci anni di progresso sanitario in Italia ».

Gianni Bislach

In vendita nelle principali edicole e librerie

L'APPRODO LETTERARIO

Anno I (nuova serie) - gennaio-marzo 1958

Rivista trimestrale di lettere ed arti della Radiotelevisione Italiana

Direttore: G. B. Angioletti

Il fascicolo contiene fra l'altro traduzioni e poesie di Ungaretti e Vittorio Sereni; un gustoso racconto inedito di Enrico Pea; un saggio di Gianfranco Contini su Dante e uno di Gino Doria su Salvatore Di Giacomo; una rievocazione di Ottone Rosai a cura di Alessandro Parronchi; discussioni di Angioletti, Luzi e Ungaretti sulla cultura e la poesia odierna. Rassegne sulle letterature italiana, inglese, francese e tedesca, sulla musica, teatro e cinema, completano il fascicolo, che offre ai lettori una chiara testimonianza delle varie attività culturali del nostro tempo.

Ogni numero Lire 750

Abbonamento annuo (4 numeri) Lire 2500

I versamenti possono essere effettuati su conto corrente postale n. 2/37800.

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

«Lascia o raddoppia»



Ecco, affiancati, due autentici campioni di marcia. L'uno è Ugo Frigerio, divoratore di chilometri al tempo in cui non diciamo l'automobile ma addirittura la bicicletta era un lusso; l'altro è Dino Peretti Moreno che, appartenendo ad una generazione meno abituata agli immani sforzi fisici, ha preferito presentarsi come maratoneta della memoria. L'ex campione delle piste è venuto a porgere il suo augurio al nuovo campione del telequiz proprio la sera in cui quest'ultimo doveva imboccare la dirittura d'arrivo, vale a dire dei cinque milioni. Frigerio non ricorda, probabilmente, nemmeno i tempi dei suoi primati; Peretti non saprebbe tener dietro al famoso Zatopek nemmeno per cinquanta metri. E' una conferma dell'equilibrio che regola le cose del mondo, che è quanto dire: il braccio — pardon, la gamba — e la mente

Quando si è macerata la propria esistenza nello studio delle gesta dell'eroe di Caprera, non si può non diventare simili a lui almeno nell'ostinazione. Così, Mario Buronzi e Alvaro Casali hanno toccato e superato il traguardo finale di *Sfida al campione* e, facendo scattare il meccanismo dei «tempi supplementari» previsto dal regolamento, hanno per primi creato un nuovo caso. Mercoledì scorso essi sono entrati nelle rispettive cabine con propositi che veramente giustificavano il loro ruolo di campione deciso a non mollare e di sfidante proteso alla conquista del titolo. In altri tempi una sfida come questa non avrebbe potuto risolversi che alle cinque del mattino, dietro il solito convento delle Carmelitane Scalze, arma bianca in pugno e austeri cilindri in testa. Grazie al cielo, in questa nostra epoca, anche i più esasperati duelli possono risolversi a colpi di parole. In fondo, però, Garibaldi avrebbe preferito la spada. Nella foto: un gruppo di sanmarinesi, nei tradizionali costumi, venuti a incoraggiare il connazionale Casali

LA GAMBA E

«Sfida al campione»



Il cuoco sa qual è il segreto per avere successo...

...Basta il profumo per dire Star!



“Continua la raccolta punti! Sempre nuovi premi,”

PICCOLA POSTA

forata per questo

T. S. — Lei è nelle migliori condizioni per conoscere i suoi doveri e reclamare i suoi diritti, per far valere la sua personalità senza ritenersi un essere superiore per affrontare l'esistenza con fermezza e con una certa dose di adattabilità. E' una donna comprensiva e ponderata, sa valutare il pro e il contro delle situazioni, avrà sempre delle aspirazioni elevate che la inclineranno a soffrire della realtà, ma questo contrasto farà soltanto parte della sua vita interiore, decisa com'è ad attenersi al senso pratico delle cose, e troppo orgogliosa per scoprire interamente il suo animo. Non è abbastanza espansiva e comunicativa per sapersi creare attorno una cerchia animata di interessi e di amicizie, però la ritengo leale e fedele nel conservare legami ed impegni, costante per convinzione, per dovere, per fierezza. Le piace sentirsi al di sopra delle miserie umane e volendo essere coerente le sopporta anche quando disturbano un po' troppo il suo quieto vivere.

ho compiuto 87 anni

Bisnonna Elena — Gli 87 anni (che lei sfoggia con civetteria sapendo bene di quanto sia più giovane il suo spirito) rappresentano il traguardo più avanzato dell'età ospitata su queste colonne. Omaggio dunque alla decana di tutti gli amici della mia rubrica! Una nonna bis che certo gareggia colle varie generazioni che le stanno attorno in vivacità di carattere e per gusto di vivere. Non c'è da sbagliarsi osservando le linee ascendenti della sua scrittura disinvolta e nitidissima ed i lunghi tratti finali delle parole. Segni giovanili di un'indole espansiva, gaia, ottimista, partecipe alle cose del mondo, desiderosa di compagnia, capace magari di spazientirsi con chi vorrebbe indurirla ad aversi riguardi e cure. Non è vero? Ma lei è ancora disposta a pensare più agli altri che a se stessa, ed il prodigarsi dev'essere sempre stata una necessità del suo cuore. Auguri, signora cara, la vogliamo trisnonna!

va meglio

P. G. — Può esserne certo che è proprio soltanto pigrizia la sua. Se c'è una volontà in lei è quella, evidentissima, di un sistematico opporsi agli obblighi che le competono, tanto più doverosi, in un uomo egregiamente dotato per opere feconde. E' fin troppo evidente in questa sua grafia molle, accurvata e lenta la propensione all'ozio, alle comodità, agli stati sognanti, alla fantasia passiva, e ai soli piaceri dei sensi. Quanto basta per non riuscire a potenziare qualità mentali non comuni, restando abbarbicato alla terra invece di elevarsi a concezioni superiori. Anche l'ambizione personale rimane sacrificata alla voluttuosa indolenza; financo l'animo buono e ricco di sentimenti si sottrae sornionamente ad impegnativi impulsi generosi. Ma lei è soltanto alla soglia dei vent'anni e deve reagire ai molti impedimenti che la sua natura le ha creato fin qui e che tenterà sempre di crearle nel percorso della sua vita, salvo uno sforzo eroico di volontà, nella coscienza dei propri mezzi che, si convinca, non sono né pochi né trascurabili.

sento quel no

Adriana — Lo vedo anch'io che non ha la stoffa dell'impiegata, dato il tipo di occupazioni che vi si riferiscono. Penso debba soltanto alla sua palese forza di volontà, di superamento e di controllo l'aver mantenuto fede ai propri impegni. Ora però nulla le impedirebbe di tentare anche altre esperienze più congeniali alla sua mentalità intelligente ed al suo gusto estetico, magari in quel ramo di artigianato artistico cui accenna, riuscendo così ad unire il lato dilettevole a quello utile. E sarebbe ancora la sua eccezionale tenacia ad aiutarla nelle eventuali difficoltà pratiche dell'inizio. Un'altra battaglia potrebbe vincere con un simile carattere volitivo e dominatore: trasmettere a suo marito le proprie inclinazioni alla cultura e all'arte, alle gioie dello spirito, con rapporti sociali adeguati, e per un loro più intimo affiatamento. Sarebbe una bella vittoria con immancabili soddisfazioni reciproche. Ambiziosa, autoritaria e paziente, dovrebbe riuscirci, tanto più se vi agglungerà un pizzico di quella dolcezza femminile a cui l'uomo è così sensibile.

una sua gentile in 4/5

A. G. Speranza — Vorrei farle sentire il particolare spirito d'amicizia che mi spinge a darle la precedenza assoluta sugli altri, volendo che il Radiocorriere le porti senza indugio col

risponso richiesto l'augurio più vivo di guarigione. Mi chiedo se può avere importanza l'aver scritto da letto. Sicuro che ha importanza, ed infatti la prima cosa che si nota nella sua grafia è la dimensione ristretta, per la costrizione dei movimenti, come si verificano in posizione scomoda e forzata. C'è anche una questione morale a dare un aspetto timido e prudente a tutto il tracciato; chi non può partecipare apertamente e normalmente alla vita sociale si sente purtroppo soffocato nei suoi slanci e si abitua a restar molto chiuso in se stesso e nelle sue preoccupazioni; inoltre guarda al domani con timore non sapendo che cosa gli riserva, e tutto il suo essere prende come un atteggiamento difensivo per la lunga esperienza al dolore e alle rinunce. Quello che invece fa bene presagire circa il futuro è che nella scrittura non si notano segni gravi di decadimento fisico come s'incontrano invece, e chiarissimi, nei casi inguaribili. Questo mi autorizza (e non per falsa pietà) ad incoraggiarla a stare di buon animo, a confidare nelle sue forze giovanili, a sopportare il presente nella certezza di un avvenire meno triste.

per il raggiungimento di

Maria Carla — Un campioncino della sua grafia di un tempo mi avrebbe permesso un utile confronto coll'attuale. Peccato che ben pochi pensano a fornirmi più di un saggio mentre è ovvio che l'esame si avvantaggerebbe molto in accostamenti del genere. Lei scrive ora con forme sobrie, andamento duttile, dimensioni piccole, scarso rilievo, deboli segni di personalità. Vi è più grazia che forza nel suo tracciato peraltro abbastanza armonico, e da cui va escluso senz'altro il sospetto di grossolanità e di forte sensualità, se è questo che le stava a cuore di sapere. Escluderei pure l'abulia e la debolezza pericolosa, perché lei è in grado di pensare e di agire con criterio ed intelligenza, benché le manchi il coraggio di affermazioni individuali importanti. Chi la frequenta non può fare a meno di riconoscere in tutte le sue manifestazioni la donna fine, colta, educata, sensibile, modesta (l'ambizione c'è ma non si vede), di ottimi sentimenti anche se non eroici, di buon discernimento mentale se pure di timide attuazioni pratiche. La sua presenza, discreta, gentile, non darà mai fastidio ma resterà sempre un po' in ombra salvo che qualche grosso imprevisto non venga a stimolare ed eccitare certi lati un po' scialbi del suo carattere.

così migliore i miei

Natale 1940 — E' proprio sicura che la grafologia meriti così poca stima, e crede davvero che si possa cambiare grafia a capriccio? Non la consiglierò comunque di mutare la sua in peggio perché, anche così, è già bruttina abbastanza. In meglio... la voglio alla prova! Bisognerebbe che di colpo riuscisse a trovare l'accordo di tutto il suo essere ancora tanto disarmonico e disorientato. Con tutte le attenuanti concesse alla giovanissima età, all'inesperienza, va detto però che prima di ragionare su questioni periferiche sarebbe utile ragionare su se stessi. Notare che a lei non manca affatto l'attitudine alla riflessione, ma lo sbaglio è di presumere troppo delle opinioni personali e di curarsi ben poco di attingere a quelle altrui. Avrà avuto modo, seguendo la mia rubrica, di capire qualcosa in campo grafologico; ma quello che più deve importare a lei, per ora, è di rendere il suo spirito alacre, aperto, recettivo; deve formarsi un comportamento più accurato, acquistare stile, gusto, tatto, volontà, garbo e grazia femminile. Suvvia, un po' di sforzo! Ne vale la pena.

oggi con proba

Abbonato 34060 — Le caratteristiche della sua scrittura sono chiaramente esposte in un tracciato largo, rapido, spontaneo; e se da ciò vogliamo arguire quale «soggetto» ella sia, non è difficile accontentarla. Preso nella sua ipotesi, lei è l'individuo propulsivo per eccellenza, con tutti i fenomeni che ne derivano. La sua mente vivacissima, il suo animo sensibile hanno un costante anelito verso l'espansione attiva, assecondati da un sistema nervoso che tende ad esaurirsi per difficoltà di moderazione. Può commettere errori quando le circostanze esigono pensieri ed azioni ponderati, quando è bene calcolare le proprie mosse in vista di risultati che si giovano di un'attesa paziente. E' favorito invece dal suo temperamento là ove occorre rapidità di vedute, agilità di movimenti, decisioni pronte, abilità nel cogliere a volo una occasione, nello stabilire rapporti sociali immediati, nell'interesse alle novità, al progresso, nello spirito d'iniziativa, nella facilità dello slancio. Natura generosa e carattere irriducibile; si adatta e cede, ma prima reagisce e si ribella. E' una carta che gioca prima che gli altri vincano la partita.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere, «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

INVITO DI PARTECIPAZIONE ALLA 24^a ORA

A partire dal 13 aprile le Stazioni del Secondo Programma trasmetteranno la nuova rubrica «24^a ora», che andrà in onda la domenica alle ore 20,35 e il lunedì alle 21,15: durante la prima delle due trasmissioni verranno proposti indovinelli, giochi e prove di bravura, che dovranno essere risolti entro il giorno successivo dai designati a parteciparvi.

Saranno in palio ogni settimana premi del valore di un milione.

Nel prossimo numero di «Radiocorriere» dedicheremo largo spazio alla nuova iniziativa, ma invitiamo sin d'ora gli ascoltatori che lo desiderassero ad inviare la loro domanda di partecipazione a

«24^a ORA»

RAI - Via Arsenale, 21 - Torino.

Gli aspiranti sono pregati di specificare

- Nome, cognome, indirizzo ed eventuale numero telefonico
- Mestiere o professione
- Attitudini e precedenti (partecipazione ad altri giochi radiofonici o televisivi, materia in cui gradirebbero essere interrogati, studi effettuati, ecc.).

LA RAI si riserva, a norma di regolamento, di scegliere a proprio insindacabile giudizio le persone che verranno invitate a partecipare.

Il duello con un giornalista — Un secondino a ruzzoloni — Quel cane di Jago — La scomparsa di Clementina — Al Parlamento di Washington — Una risata in Ucraina — Terzo matrimonio — Le partite a bigliardo — L'ultimo onomastico

Il duello ebbe luogo nel 1861 a Torino dove Tommaso Salvini s'era recato con la sua Compagnia per dare una serie di recite al teatro Carignano. Ora accadde che il giorno dopo la prima rappresentazione, il critico di un giornale, un certo Botto, attaccò Clementina Cazzola, insultandola sia come donna che come attrice. Impulsivo come sempre, l'attore si era precipitato dal Botto a chiedergli spiegazioni con modi tanto bellicosi che il burrascoso colloquio si era concluso con una sfida a duello alla sciabola. I due avversari si erano incontrati il mattino seguente all'alba dietro il muro del cimitero e lo scontro si era concluso con la vittoria di Salvini. Ma la cosa non era finita lì. Infatti quella sera a teatro, mentre tutto il pubblico si sbraccia ad applaudire, ecco da una delle prime file levarsi un sonorissimo fischio, emesso da un giovanotto, un giornalista amico del Botto, il quale intende in tal modo protestare contro l'offesa fatta dall'attore « ad un suo collega, rappresentante della stampa ». Siccome, però, gli altri spettatori la pensano diversamente, e cioè sono convinti che sia stato il rappresentante della stampa ad offendere l'attore, ne nasce un tremendo parapiglia nel corso del quale tutti cercano di scagliarsi contro il giornalista, mentre il Salvini, dal palcoscenico, assiste compiaciuto alla lotta, gridando: « Bene! Bravissimi! Vi benedico! ».

L'infernale zoccolio

Rude e sincero, Tommaso Salvini era intollerante di qualsiasi ingiustizia, di qualsiasi otusità. Non sapeva essere per

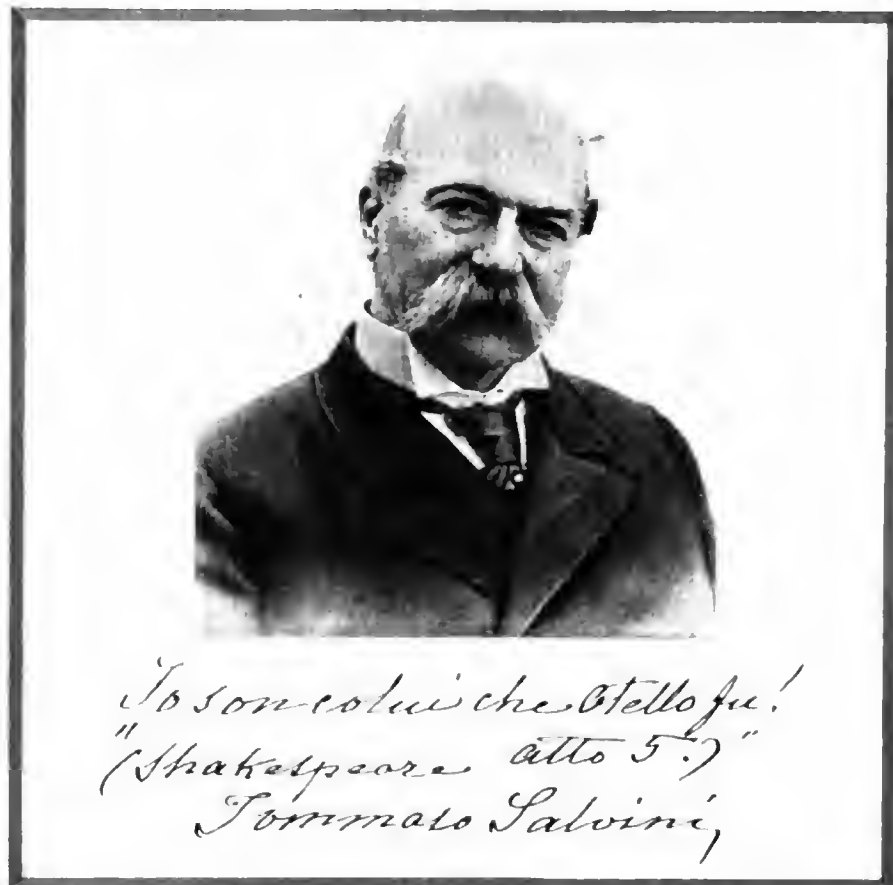
nulla paziente e diplomatico, parlava subito chiaro, muoveva subito le mani e siccome aveva una forza erculeo (pensate che nel *Sansone* si gettava sulle spalle come niente il corpulento attore Giustino Pesaro), gli effetti erano spesso disastrosi. Quando era in carcere a Genova, per il contributo apportato alla causa dell'indipendenza italiana, fece ruzzolare per tutte le scale un secondino che gli era parso troppo impertinente, rendendolo per il futuro di una gentilezza somma. In teatro poi era esigentissimo. Una volta, vedendo che un attore nell'*Otello* non riusciva ad eseguire la genuflessione a dovere, lo fece cadere in ginocchio, dandogli un tal colpo sulla spalla, che quello, per una settimana, rimase con la gamba anchilosata. Ma il più bello accadde una sera a Palermo. Si dava un dramma francese nel quale il Salvini recitava la parte di un armigero. Una sera mentre l'attore è in scena sente, dietro le quinte, un fastidiosissimo, forte rumore di zoccoli. Infuriato, alla fine dell'atto, vola ad informarsi: « Si può sapere chi è quell'idiota che fa tanto chiasso? », esplode. « Oh! — gli si risponde con flemma — è un trovarobe, deve portare gli zoccoli perché ha i calli e se fa rumore non è colpa sua: è sordo, poveretto ». « Bene — tuona Salvini, — fategli lo stesso capire di camminare più piano: non può disturbare così lo spettacolo ». Viene il secondo atto e mentre l'attore è in scena, ecco di nuovo l'infernale zoccolio. Al calar del sipario, altra sfuriata di Tommaso ed altra filosofica risposta dei suoi interlocutori: « Poveretto: è sordo! ». Allora l'impulsivo artista perde il lume degli occhi. « Ah! è sor-

do? — mugola — adesso ci penso io ». Difatti, approfittando che per la prima parte del terzo atto non è di scena, si apposta in agguato fra le quinte, in attesa del suo uomo. E non ha molto da aspettare perché, di lì ad una decina di minuti, il rumoroso inserviente, di ritorno dall'ennesima commissione, si riprofila all'orizzonte, ciabattando più che mai. Salvini lo lascia venire a tiro, quindi gli balza alle spalle e gli cala sulla testa col guantone ferrato di armigero un tale colpo da fargli calare il cappello fino sulle spalle. Quindi, soddisfatto della sua impresa, ritorna fra i compagni di scena: « Il sordo questa volta ha sentito — dichiara compiaciuto; — gli ho parlato un linguaggio universale! ». E difatti, da quel momento, il trovarobe diventò silenzioso come un'ombra.

Un triste Natale

Pronto di mano, Tommaso Salvini fu pure rude e sincero di lingua. Non lasciava illusioni a nessuno. Una volta ad un mediocre attore che, dopo aver assassinato la parte di Jago nell'*Otello*, gli chiedeva: « Dunque, commendatore, quanto le pare che io sia stato cane? », rispondeva con slancio: « Oh, moltissimo, stia pur tranquillo! ». Dato questo suo temperamento, riesce, perciò, ancora più sorprendente la gentilezza dei suoi affetti domestici, il gusto teneramente romantico delle sue vicende d'amore. La prima donna ideale fu per lui impersonificata da Clementina Cazzola, soave compagna d'arte dal viso d'angelo. Divenuta compagna anche della sua vita, Clementina gli diede quattro figli, vagheggiò con lui di costruire un quieto focolare domestico, dove godere in serena pace le gioie della famiglia. Così i due attori, sulla fine del 1867, acquistavano a Firenze il delizioso villino « San Sebastiano », dalle gaie stanze chiare, dal giardino profumato di rose. « La casa del sogno », l'aveva battezzata Clementina ed era ansiosa di andarvi ad abitare. Purtroppo non vi andò mai, perché il forte esaurimento, che da tempo la consumava, la stroncava nel fiore degli anni. Tommaso rimase solo ad arredare la casa, solo ad inaugurarla, con i quattro bimbi, il triste Natale del 1868.

Trascorsero sette anni e di nuovo l'amore sbocciò sul cammino del grande artista. E fu ancora un amore romantico come quello di certi vecchi romanzi. Nel 1875 una signora di Firenze, in occasione di una tournée di lui in Inghilterra, lo pregava di voler portare un medaglione ad una sua giovane amica inglese. La giovane amica si chiamava Lotty Sharpe ed aveva vent'anni. Tommaso la trovò ad attenderlo alla stazione di Londra, con una gardenia appuntata sul petto in segno di riconoscimento. Anche lui aveva una gardenia all'occhiello. E quelle due gardenie e quei due cuori si dissero subito, fino dal primo incontro, infinite, dolci cose. Pochi mesi dopo Lotty Sharpe, divenuta la signora Salvini, allietava col suo sorriso la casa dei sogni di Firenze, ridava ai quattro or-



Una delle ultime immagini del grande attore, con un autografo gentilmente inviatoci dall'avvocato Enrico Grego di Genova

fani la gioia di una materna carezza. Breve felicità perché, a soli ventiquattro anni, la morte si portava via Lotty, alla nascita della sua seconda creatura: una bimba, battezzata Elisa. Ancora una volta le rose del villino « San Sebastiano » sfiorivano tristemente nella solitudine.

115 chili a braccia

Unico conforto al dolore fu dato a Tommaso Salvini dall'arte, quell'arte nella quale egli sempre più eccelleva. Il suo modo di recitare aveva delle inflessioni di voce, delle pause, degli sguardi, dei gesti tali, da rendere interessante qualsiasi testo. « Non sono tanto le parole quanto l'interpretazione ciò che commuove il pubblico », egli diceva, e a dimostrarlo una volta scommise che avrebbe fatto piangere la gente leggendo la lista della lavandaia, il che effettivamente avvenne. Tale sua abilità gli aveva creato un nome famoso in tutto il mondo e le sue tournées all'estero erano delle serie di autentici trionfi. Le folle lo portavano a braccia, all'uscita da teatro, a dispetto del suo considerevole peso di 115 chili. Nel 1871 a Rio de Janeiro egli passò come un eroe tra fitte ali di popolo, fra strade parate a festa, fra fiori ed archi di trionfo, al suono delle fanfare ed al clamore degli « Urrah! ». A Washington, quando andò a visitare il palazzo del Parlamento, il Presidente sospese la seduta per accoglierlo e tutti i deputati, scattati in piedi, lo acclamarono e gli chiesero un autografo. Dal momento che erano 288, Salvini rimase poi per un paio di giorni con la mano indolenzita. A Londra, quando egli, nel 1876, cadde ammalato, il principe di Galles gli mandò il suo medico personale. Re Vittorio Emanuele II lo

considerò suo amico e gli donò un anello con un brillante meraviglioso; l'imperatore Guglielmo di Germania e re Luigi di Portogallo lo ammisero nella loro intimità, lo invitarono familiarmente a pranzo e trascorsero con lui gaie serate a fare giochetti con le carte ed a cantare in coro. Né minor ammirazione e rispetto gli tributarono illustri scrittori e drammaturghi. L'incontentabile Niccolini, ad esempio, dopo avere assistito alla prova generale di una sua tragedia, fece degli appunti a tutti gli altri attori, compresa la illustre prima donna, ma, quando giunse al Salvini, se lo prese amichevolmente sotto il braccio: « A lei, mio caro, non dico nulla — fece, — piuttosto sarà forse lei che avrà da dire qualche cosa a me sulle manchevolezze del mio lavoro ».

I due suggeritori

Ai trionfi di Tommaso Salvini si abbinarono talvolta divertenti avventure. Così gli accadde nel 1885 a Kharkov, in Ucraina, dove fu invitato a recitare insieme ad una Compagnia di russi. Poiché gli attori russi non sapevano una parola di italiano e gli italiani non sapevano una parola di russo, fu convenuto che ognuno avrebbe recitato nella propria lingua, perciò i suggeritori erano due e, durante le prove, stavano seduti su due sedie, ai lati del palcoscenico, intendendosi con un segno convenzionale per darsi il turno nel suggerire. Siccome poi gli attori russi si guardavano bene dallo studiare la parte, il loro suggeritore era quello che aveva più lavoro di tutti. Venne la sera della prima; Salvini, uscito in scena, posò l'occhio sulla buca dei

Anna Maria Ricupito

(segue a pag. 44)



Tommaso Salvini con la moglie Lotty Sharpe nel 1875

Nel prossimo numero

ADELINA PATTI

Corre sul filo la grande novità dell'anno

“...LE NUOVE CREME DURBAN'S? SI, CARA, LE HO PROVATE E LE TROVO PRODIGIOSE!...”



Ne sono tutte entusiaste



«...Pensa che perfino mio marito si è accorto del cambiamento! La mia pelle è trasformata: è diventata morbida, vellutata... e le mie mani sembrano anche più affusolate. Te le consiglio proprio le Creme Durban's!...».



«...Tu sai che pelle grassa avevo! Con queste nuove Creme di Bellezza Durban's sono irriconoscibile! Non ho più il viso lucido e, inoltre, non ho nemmeno bisogno di incipriarmi spesso! E che mani bianche e lisce!...».



«...Hai ragione. Non avevo mai provato delle creme simili... la mia pelle è diventata morbida come la seta. Dobbiamo dirlo anche a Carla, a Franca, a Lucia! Non possiamo tenere il segreto solo per noi!...».

PER IL VISO

Perché la Crema Durban's possa esplicare in modo completo i suoi effetti benefici è necessario spalmarla sulla pelle pulita ed asciutta. E' indispensabile quindi, prima di applicare la Crema, detergere la pelle con un buon sapone «superingrassato». Per ottenere la massima efficacia da questa prima operazione, è assolutamente indicato l'uso del Sapone di Bellezza Durban's al «neutrol», specialmente studiato per pelli delicate.

PER LE MANI

La Crema Gelatinizzata Durban's, applicata regolarmente, evita alle mani tutti gli inconvenienti causati dalle insidie degli agenti atmosferici e del lavoro casalingo. Nessun arrossamento, screpolatura o deteriorazione possono resistere a lungo alla azione rigeneratrice della Crema Durban's: i suoi finissimi componenti penetrano profondamente nella cute e ridonano in breve alle mani candore, morbidezza ed aspetto affascinante.

Questa è la frase che maggiormente ricorre nelle attuali conversazioni femminili. Ed è il commento naturale all'avvenimento principe dell'anno, alla notizia che si sta propalando di bocca in bocca e di salotto in salotto... Durban's ha creato una nuova gamma di Creme di Bellezza che, per la perfezione tecnica della loro composizione e per la finezza della loro emulsione, si sono dimostrate veramente prodigiose!

“Carnagione Durban's” anche per voi

La straordinaria efficacia delle nuove Creme Durban's è ormai riconosciuta da chiunque in questi giorni ne abbia fatto la prova. Le vostre stesse amiche potranno confermarvelo. Non esitate quindi: adottate anche voi queste Creme di nuova concezione. Dopo pochi giorni di trattamento regolare il vostro viso e le vostre mani rinasceranno con una carnagione risplendente di bellezza e di freschezza... la «carnagione Durban's»!

ATTENZIONE

Avete la pelle grassa o secca?

Prima di fare la scelta di una Crema dovete avere perfettamente appurato qual è il vostro tipo di pelle! Ricordatevi bene che alle pelli grasse si addice un tipo di Crema appositamente studiato a tale scopo dalla Durban's. Questa Crema per pelli grasse non è in vendita in scatolette bensì, per la sua particolare composizione, *esclusivamente in tubetti dall'astuccio giallo*. La Crema Durban's per pelli secche o normali si trova invece confezionata, oltre che in tubetti, in scatolette e in vasetti dall'astuccio celeste.



UNA SCELTA COMPLETA DI CREME PER VOI

PER IL VISO: Pelli secche e normali - scatola piccola L. 120, scatola grande L. 250, tubetto L. 250, vasetto L. 400. Pelli grasse - tubetto L. 250. PER LE MANI: tubetto normale L. 200, tubetto gigante L. 350. (Dazio escluso)



Consigliato agli ipertesi

L'ipertensione

L'ipertensione costituisce uno dei più importanti problemi della medicina moderna, come dimostrano le statistiche: infatti si calcola che quasi la metà delle persone in età superiore ai 40 anni presenti una pressione arteriosa più elevata della norma. La ipertensione può dipendere dall'arteriosclerosi, da malattie renali, da malattie del ricambio, da intossicazioni e da parecchi altri stati morbosi, ma la forma più frequente è l'ipertensione « essenziale », detta anche genuina o solitaria perché non è legata ad alcuna delle condizioni sopradette, è presente cioè da sola, come malattia a sé, senza che sia possibile comprenderne la causa.

Si distinguono due tipi d'ipertensione essenziale. Nel primo si hanno crisi temporanee, suscitate da stimoli fisici o psichici come un raffreddamento, un'emozione, un lavoro faticoso. Esse si manifestano con vampi di calore al viso ed al collo, e con palpitazioni di cuore. Questi caratteri possono mantenersi per lungo tempo, oppure modificarsi a poco a poco in quelli del secondo tipo, l'ipertensione permanente. Allora l'iperteso si lamenta di dolori alla nuca, di senso di stordimento, di vertigini, palpitazioni, dolori al torace, affanno negli sforzi, depressione, difficoltà a concentrarsi in un'occupazione. Si modifica pure il carattere: i pazienti sono irritabili, nervosi, hanno scarsa energia. La facile stanchezza fisica e mentale è un altro segno dell'ipertensione, ed è in un certo senso il più benefico dei sintomi poiché rappresenta un invito a riposarsi.

La vita tranquilla e senza emozioni è infatti uno dei migliori rimedi. Non si tratta di abbandonare qualsiasi occupazione ma di sospendere completamente il lavoro per uno o due giorni della settimana e scegliersi la forma di riposo considerata più piacevole e più adatta a distogliere dai pensieri abituali. Inoltre non ci si preoccupi troppo per le cifre della pressione: un'ipertensione anche elevata può essere tollerata senza gravi inconvenienti, e buona parte dei timori che angustiano il paziente sono ingiustificati. Anzi i disturbi sono spesso provocati proprio dall'ansietà più che dal fatto che il sangue scorre nelle arterie con una pressione maggiore della norma. Quando alla tranquillità e al riposo si aggiunga un'alimentazione appropriata, in molti casi si può averne a sufficienza per abbassare la pressione senza altri provvedimenti. La scelta giudiziosa dei cibi, la riduzione della quantità di essi e la distribuzione in 4-5 pasti giornalieri rappresentano un elemento fondamentale della cura. In linea generale sono permessi: le comuni paste alimentari senza uova e condite con pomodoro fresco o olio crudo; carni magre, lessate o ai ferri; pesci magri con olio crudo e limone; formaggi freschi, poco grassi e poco salati; un uovo sodo alla settimana; legumi verdi o secchi passati; patate al forno o lessate; carciofi, indivia, finocchi, carote, barbabietole; sugo di limone e d'arancia; frutta fresca ben matura o cotta; zucchero; gelatine e marmellate. Non abusare del latte, che è ricco di sali; abolire il caffè forte, il tè forte, le bevande alcoliche, il cioccolato, le castagne, le mandorle, i fichi, i datteri. Diminuire il sale, non più di 5 grammi al giorno, e non fumare. Contemporaneamente si mantenga l'intestino libero con blandi lassativi, e si prenda ogni dieci giorni, al mattino, un purgante salino.

Dottor Benassi

Risposte ai lettori

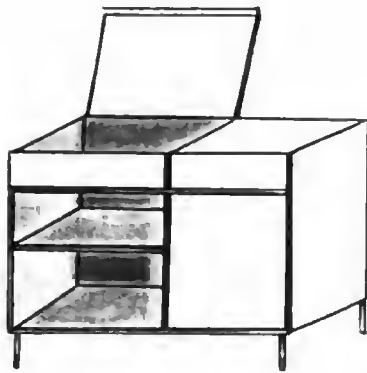


Fig. A

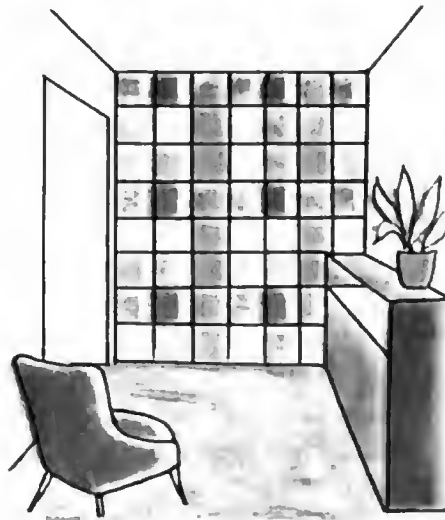


Fig. B



Fig. D



Fig. E

Signorina Vittoria Scaffer - Firenze

Signor Raffaele Parisi - Torre Annunziata

Ecco il disegno di un mobile per una piccola radio, giradischi e bar. Di lato due capaci scaffali per i dischi. E' in acero con profili in castagno. Misure d'ingombro cm. 125 x 100 x 40 (fig. A).

Signora Regina M. - Roma

Appoggiato alla parete più lunga, un mobile-letto, con scaffalatura per libri. Parete di fondo tappezzata in carta scozzese (fig. B). Di fianco alla porta una piccola « consolle » e uno specchio.

Almerosa - Roma

Per l'ambientazione della sua anticamera: tappezzeria a righe bianche e rosse, porte e zoccolo laccate in color bianco latte. Consolle impero in noce con specchiera analoga e una colonna di marmo verde scuro, con una

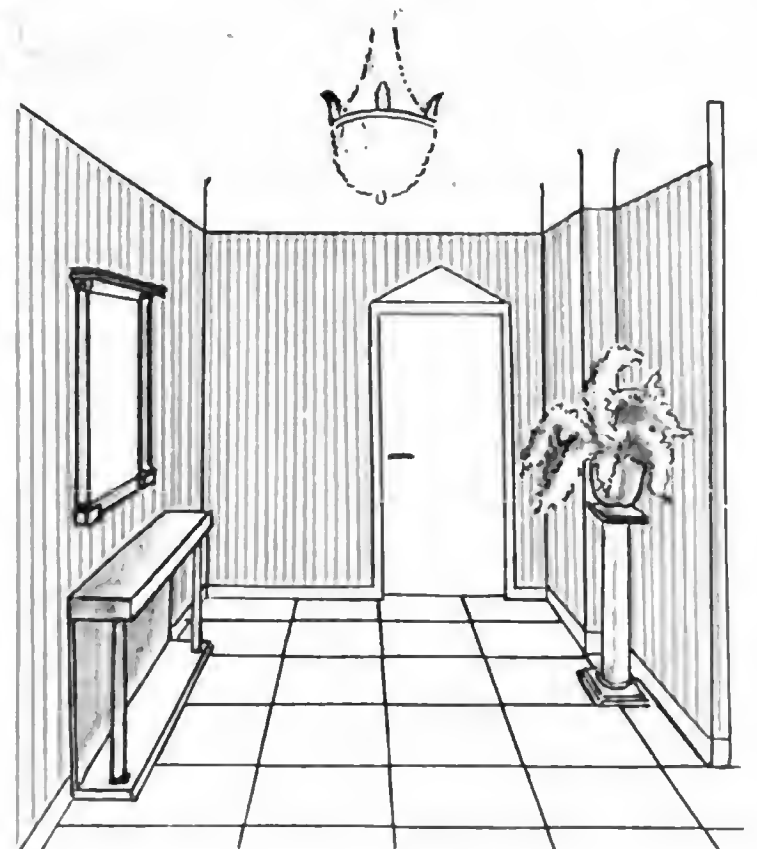


Fig. C

pianta a foglie cascanti. Il motivo classico della porta sarà ripetuto su tutti i serramenti. Lampadario impero in cristallo e bronzo (fig. C). Nella piccola anticamera accanto, tappezzata allo stesso modo, sistemi un attaccapanni e un divanetto impero, ricoperto di raso verde scuro. Tavolinetto per il telefono in stile impero.

lamali - Svizzera

Per il suo salottino in stile due lampade gemelle ricavate da statuine in porcellana o bronzo (fig. D). Pochi oggetti, scelti da antiquari. Se non possiede quadri dell'epoca, scelga alcune stampe del '700, incorniciate da un semplice filo dorato e le disponga come alla fig. E.

Achille Molteni

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 6 al 12 aprile



ANETE 21.III - 20.IV



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Una nuova ventata di ottimismo vi spingerà a lavorare con più lena e con risultati sorprendenti.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Pigra volontà di concludere. Rapporti cordiali e nuove sincere amicizie. Offerta d'amore.



SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Attesa di un cambiamento che ritarda a venire. Una telefonata, o lettera, vi darà una conferma brillante.



TORO 21.IV - 21.V



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Arriveranno due lettere che vi faranno decidere su uno spostamento importantissimo.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Una proposta che vi sembrerà ridicola, ma che dovrete vagliare con serietà.



CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Decisioni propizie per quel che riguarda il focolare domestico. La parte finanziaria avrà delle spinte favorevoli.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Gelosia mai dissimulata e fuori proposito. Otterrete quello che avete in mente.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Felici circostanze che vi apriranno la strada per un desiderato incontro. Messaggio di consolazione.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi apriranno la strada ad una nuova speranza. Indisposizione di una persona che vi interessa assai.



CANCRO 22.VI - 23.VII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Rimandate le decisioni a tempi più sicuri. Giornata che vi spingerà a prendere le cose alla leggera.



SCORPIONE 24.X - 22.XI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Attriti con una persona, perché attratti da una stessa cosa, oppure da uno stesso oggetto.



PESCI 20.II - 20.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Sapete approfittare di tre occasioni che vi proporranno con sincerità. Siate più semplici.



Otto Stoeber nel laboratorio di ricerche del Moor di Neydharting. Un esercito di scienziati e di medici si dedica in tutto il mondo a queste ricerche. Nei primi giorni di giugno si riunirà a Bruxelles il primo congresso della International Society for Research of « Moor »

A Neydharting con la Moor-Terapia hanno vinto

ARTRITI

PIORREA ALVEOLARE E

DIVERSE AFFEZIONI GINECOLOGICHE

In un impacco di erbe che da tremila anni si nasconde nel grembo della natura cercano ormoni e le vitamine che ridanno la salute.

Quando al Congresso medico di Lindau, un anno fa, si alzò a parlare il prof. Kowarschik dell'Università di Vienna, l'uditorio si fece particolarmente attento. Kowarschik parlò del « Moor » con la tenerezza con cui si parla della propria creatura e per oltre un'ora, con la sua parola pacata e chiara, concentrò l'attenzione dei medici presenti. Accanto a Benade e ad Otto Stoeber, egli è considerato uno dei padri del « Moor » di Neydharting e quel giorno era ponderatamente soddisfatto di poter esporre i risultati che dopo tante fatiche e tanti studi erano stati raggiunti.

Il « Moor » di Neydharting ha il torto, per alcuni, di non essere il risultato di sintesi chimiche elaborate in laboratori industriali, ma bensì un prodotto completamente naturale. Trentamila anni fa la Natura decideva di elaborare essa stessa il più strano e complesso dei prodotti farmaceutici e destinava a questo scopo una vasta conca, immergendovi un'intera foresta formata da piante, arbusti, fiori, erbe medicinali.

La conca veniva invasa dall'acqua e di qui iniziava un lungo e metodico processo di trasformazione chimica che è oggetto di uno dei più bei studi del prof. Kowarschik. La presenza dell'acqua che isolava la massa di sostanze organiche dal contatto con l'aria, impediva che queste si trasformassero in carbone o in torba. Abbiamo così, oggi, una massa pastosa, di colore scurissimo che conserva in sé, perfettamente conservate, tutte le sostanze originarie.

« Il Moor nativo » scrive il prof. Kowarschik « è una sostanza vivente, nella quale avvengono continuamente cambiamenti chimici, i quali sono legati alla presenza dell'acqua ».

Studi recenti hanno consentito di stabilire che il « Moor » di Neydharting contiene cinquanta gruppi di sostanze organiche sciolte. Oggi questo prodotto è impiegato nella medicina ufficiale ed in molte nazioni è ormai diffuso in tutte le sue varie ed estese applicazioni. Le Cliniche Universitarie Austriache, Svizzere, Tedesche, Americane ed ora anche Italiane, stanno conducendo interessantissimi studi su questo straordinario mezzo terapeutico.

A questo punto è facile comprendere che il « Moor » non deve essere definito un « fango » nel senso solito, in quanto i fanghi comunemente noti sono di natura prevalentemente minerale, cioè sono composti da sostanze che non possono essere assorbite dal corpo umano. Il « Moor » come massa organica ha invece la caratteristica di stabilire, al contatto con i tessuti, uno scambio di sostanze.

Un altro fattore che differenzia il « Moor » dai fanghi noti è la sua alta concentrazione terapeutica. Bastano trecento grammi diluiti in acqua comune per fare un bagno curativo, con meno di cento grammi si fa un impacco ad una articolazione colpita da artrite.

Questa caratteristica, unita alla virtù ineguagliabile di essere incorruttibile (infatti, sigillato in un recipiente, si conserva inalterato anche per anni) consente di portare questo prodotto in tutto il mondo. Oggi qualsiasi Clinica può attuare la « Moor-Terapia » e tutti gli ammalati possono beneficiare di questo trattamento procurandosi un fustino da sei chilogrammi che permette di eseguire circa quindici bagni curativi, oppure oltre trenta impacchi, cioè una cura completa.

Nella ginecologia la « Moor-Terapia » viene attuata preferibilmente sotto forma di impacchi, solo in taluni casi come bagno, nel qual caso durata e temperatura hanno ulteriore effetto sull'intensità dello stimolo.

Amreich ha di recente riscontrato che le cure di « Moor » hanno azione regolatrice nelle emorragie dovute ad iper ed ipofunzione follicolare e del corpo luteo. Discordi sono i pareri circa la benefica azione esplicata dal « Moor », alcuni autori attribuendola agli estrogeni (di sintesi) presenti nel fango, altri agli stimoli prodotti da attivatori specifici ancora sconosciuti, assorbiti dalla pelle ed agenti poi, attraverso il sistema nervoso vegetativo, sul diencefalo, ipofisi ed organi endocrini, altri ancora agli acidi grassi insaturi contenuti in maniera rilevante nel « Moor ». Non meno importante della suddescritta azione regolatrice ormonica è quella neurovegetativa del « Moor », che si manifesta come neuromuscolare, neurosecretoria e neurocircolatoria.

A tal uopo Amreich ha istituito quattro gruppi di indicazioni per la terapia del « Moor » in ginecologia. Per mancanza di spazio dobbiamo rinviare al volumetto *Moor-Terapia Neydharting* che il Centro di Moor-Terapia di Roma (via Clitunno, 19) mette a disposizione di quanti desiderano consultarlo.

Nella menopausa l'applicazione dei bagni di « Moor » si è dimostrata particolarmente efficace per l'azione svolta dalle sostanze estrogene che possiedono azione equivalente a quella dell'ormone follicolare, per cui si ha un miglioramento notevole per quanto riguarda la sintomatologia propria di questo disturbo (vampate, malessere, prurito, ecc.) sia per quanto riguarda l'osteoporosi e l'atrofia che sovente si manifestano durante il clima-

terio femminile (artropatia ovaripriva).

Volendo toccare l'argomento delle malattie artritico-reumatiche ci limitiamo a riportare una parte della relazione del prof. Braunlich, direttore della Clinica Universitaria di Fisioterapia di Graz. « Mediante la scoperta di giacimenti di « Moor » di Neydharting, organicamente elaborato e di grande successo nella terapia, è stato offerto alla medicina un giacimento di prima qualità. Oggi è possibile la spedizione di questo « Moor » quale terapia per bagni e per impacchi per cui un ammalato può eseguire una cura anche lontano dalla fonte d'origine ».

A questo punto togliamo dalla cartoteca del prof. Braunlich tre cartelle cliniche e ne trascriviamo il contenuto:

« Paziente S. B. di 72 anni, soffre dal 1931 di poliartrite deformante. Sono colpite le ginocchia, i gomiti, le spalle, la regione lombosacrale. Deformazioni artritiche radiologicamente accertate, con formazione a becco del bordo. Limitazione dei movimenti, deformazione delle giunture, forti dolori. Terapia: impacchi di « Moor » di Neydharting. Dopo la prima settimana, sei applicazioni, diminuzioni dei dolori, dopo la seconda settimana migliorati i movimenti articolari e il malato è completamente senza dolori ».

« Paziente V. G. di 32 anni, soffre da tre anni di endoarterite localizzata alla mano sinistra, causata da abuso di nicotina. Mano di colore rosso-violaceo, fortemente enfiata, impossibilità di stringere il pugno. Terapia: impacchi di « Moor » di Neydharting. Dopo il quarto impacco, sgonfiamento della mano, scomparsa del colore, possibilità di flessione fino al palmo. Alla fine del trattamento, possibilità di chiudere il pugno, completa assenza dei dolori ».

« Paziente F. S. di 42 anni, soffre da due anni di artrite cronica secondaria, attualmente nella fase subacuta. Deformazione delle mani, e del ginocchio in modo tipico, enfiati. Dolori in tutte le giunture. Terapia con impacchi di « Moor » di Neydharting. Dopo la settima applicazione diminuzione dei dolori; privo totalmente di dolori al termine del trattamento ».

Anche in Italia, presso il Centro di Reumatologia dell'Università di Roma sono stati eseguiti interessanti esperimenti ed il « Moor » è stato definito « Un mezzo terapeutico che riesce di ausilio alla pratica reumatologica e ciò per i benefici che esso reca, per l'ampiezza del raggio di impiego, per la semplicità del metodo, per la possibilità che esso offre di un trattamento ambulatoriale ».

La Scuola di Fisiocinesiterapia del Centro Traumatologico e di Riabilitazione di Milano ha documentato in un pregevole lavoro, l'importanza della « Moor-Terapia » nel trofismo muscolare e per il recupero della mobilità nei postumi di fratture.

Rimandiamo ancora una volta al volumetto edito dalla sede di Roma per quanto riguarda le malattie dell'apparato digerente nonché per l'uso del « Moor » in alcune disfunzioni (endoarteriti, ipertonie, obesità) e nelle

affezioni della pelle. Un altro campo molto esteso è quello della cosmesi che qui di proposito trascuriamo per mancanza di spazio.

Un breve cenno al « Moor » in odontoiatria. Quanti sono gli italiani che soffrono di paradentosi? E' impossibile dirlo, ma certo si tratta di milioni.

L'idea di impiegare il « Moor » nella terapia di alcune infezioni della bocca risale a diversi anni or sono. Recentemente una nuova tecnica ha permesso di raggiungere risultati veramente sorprendenti. Ad un congresso di « Moor-Terapia » tenutosi a Merano il prof. Ceria ha illustrato i risultati ottenuti su 42 pazienti, risultati da lui definiti in taluni casi sorprendenti. Il dottor Necchi De Valmonte in una sua relazione al Congresso di Lindau ha dimostrato di aver ottenuto con la « Moor-Terapia » di far rigenerare il legamento e l'osso alveolare in soggetti nei quali questi elementi erano scomparsi in seguito ad un processo piorroico. Per questi trattamenti si impiegano due prodotti dentifrici, il « Moor Pasta » ed il « Moor Mundwasser » che possono essere usati dallo stesso ammalato mediante frizioni e risciacqui da farsi due volte al giorno.

Presso la Sede di Milano è stato sperimentato con successo il primo apparecchio appositamente studiato per ottenere un « Moor-Getto », cioè una specie di doccia gengivale dall'azione terapeutica notevolmente sviluppata.

Le tre azioni del « Moor-Getto »: meccanica, termica e chimica, provocano una dilatazione dei vasi e quindi una maggior circolazione sanguigna e una iperemia che, attivando l'ossidazione dei tessuti, sollecita l'assorbimento degli edemi; infine il « Moor », con i suoi componenti, completa l'azione curativa e antisettica.

La Sede italiana del « Moor » di Neydharting si trova, come abbiamo detto, al numero 19 di via Clitunno in Roma, ma altri centri sono stati istituiti a Milano (telefono 706.455) nonché a Bolzano, Sanremo, Bologna, Firenze, Bari, Palermo e altre località. Essi hanno lo scopo principale di far conoscere da noi questa nuova arma che la medicina può impiegare contro alcune delle più diffuse malattie e che potrà portare anche in Italia quei benefici che ha recato in molte nazioni del mondo. La facilità con cui l'ammalato stesso può, il più delle volte, curarsi è uno stimolo per quanti a causa del proprio lavoro o delle proprie condizioni sono costretti a rinunciare a molte terapie. E' una nuova arma offerta alla scienza moderna.

Dott. ERWIN OPERCHALL



TUTTI IMPROVVISATO



Poco prima che gli improvvisatori vengano alla ribalta, la scena si presenta così. Da sinistra a destra possiamo vedere: il palco riservato alla giuria popolare; il palcoscenico dove si svolgerà la commedia, coperto da un sipario su cui campeggiano i personaggi della Commedia dell'arte; il palco destinato alla giuria ufficiale; un'altra ribalta dove uno dei vari gruppi di improvvisatori (in questo caso i pittori) deve compiere la sua esibizione



Leonardo Cortese estrae dall'urna uno dei tre biglietti che designeranno la giuria popolare: in prova, naturalmente e solo per aiutare i cameramen a mettere a fuoco l'obiettivo su questo « volto nuovo » per il teleschermo. Cortese era apparso decine di volte al pubblico dei telespettatori ma mai in veste di presentatore. Non pensava, probabilmente, a quanta fatica si sarebbe dovuto sobbarcare accettando il nuovo incarico, che la porta a dover dirigere quasi contemporaneamente tante gare diverse, spostandosi senza interruzione in tutti gli angoli dello studio. Qui infatti, come sappiamo, si svolgono, nelle diverse ribalte, le molteplici gare ed esibizioni

Le collaboratrici del presentatore si chiamano Luisa Mattioli e Carla Bonomi. Attenzione al nome e soprattutto al cognome, perché tutti li confondono. Eppure non è difficile distinguerle. Luisa Mattioli è bionda, dolce, sorridente, un poco impacciata, Carla Bonomi è un po' meno bionda, un poco più asciutta, un poco più severa, ma ugualmente impacciata. La prima viene alla TV dopo una esperienza cinematografica che ha fatto in Germania, la seconda ci viene senza alcuna esperienza, dal Sud America

L'agguerrita Compagnia di tutti artisti di rango nell'improvvisazione di tutti i generi, svolgendo l'assegnato dal pubblico, attori: Jole Fierro, E. L'affiatamento di qu

La nuova trasmissione di varietà del mercoledì sera



Il protagonista della trasmissione, che vive tutta l'ora dedicata agli improvvisatori dietro le quinte, è Anton Giulio Bragaglia: ha lanciato per primo l'idea e l'ha poi seguita fino alla sua definitiva messa in atto. Pochi minuti prima del « via » vuole ancora avvicinare Leonardo Cortese per gli ultimi suggerimenti. Uno scambio di auguri è d'obbligo

Peppino De Martino, Dolores Palumbo, Enzo Turco svolgono una scenetta dietro le quinte, improvvisata per il nostro fotografo. Le quinte, a base triangolare, sono girevoli, secondo l'antico sistema dei greci e dei latini e possono fornire con la massima semplicità un esterno di campagna, un esterno o un interno cittadino, a seconda delle occorrenze. Tre fondali di analogo soggetto, sul fondo, vengono di volta in volta a completare l'ambientazione



Una delle prime gare che hanno attratto l'attenzione del pubblico è stata quella dei pittori. Tre nomi illustri nel campo dell'arte figurativa: Sante Monachesi, Fabio Failla ed Eva Fischer (da sinistra a destra), hanno accettato di misurarsi su questo terreno, dando vita a una delle più animate competizioni. Ecco i tre pittori mentre preparano la tavolozza davanti al cavalletto, pochi minuti prima che la trasmissione abbia inizio



gnia dei comici si presenta al proscenio di *Tutti improvvisatori* per riscuotere il merito del pubblico. Gli attori che sono stati prescelti per fare parte della Compagnia, sono già conosciuti dal pubblico della RAI e dotati di particolare versatilità e sensibilità. Come è noto, questi attori, settimana per settimana, dimostrano la loro innegabile attitudine al tempo record di poco più di mezz'ora il tema spesso astruso, complicato, eccentrico, il pubblico che partecipa alla trasmissione. Nella nostra fotografia da destra a sinistra, gli attori Enzo Turco, Dolores Palumbo, Peppino De Martino, Maria d'Ayala, Antonio La Rayna. Questi attori è pressoché perfetto e le loro risorse rendono ricca di promesse la trasmissione

Una delle più recenti foto di Luciano Folgore insieme al regista Lino Procacci al quale è affidato il non facile compito di coordinare tutte le fasi della trasmissione. Da ormai una cinquantina d'anni Luciano Folgore scrive versi, ma la sua freschissima vena è tutt'altro che in ribasso. Questa è la ragione per cui gli organizzatori del programma *Tutti improvvisatori* si sono rivolti decisamente a lui quando hanno voluto cercare un autorevole segretario di giuria in grado di pronunciare il verdetto finale in versi improvvisati. Folgore, è naturale, assolve il suo difficile compito con l'estro, lo spirito e l'abilità che lo hanno sempre distinto

(Fotoservizio Cavallari)

POSTARADIO RISPONDE

Età dei fumetti

«Oggi, rimproverando mio figlio perché leggeva di nascosto un giornalino di fumetti, mi sono sentito rispondere che i fumetti li hanno sempre letti tutti. Alla domanda chi gli avesse detto una cosa simile, mi ha risposto: la radio. E' vero?» (Dott. Livio Terzani - Padova).

Suo figlio è loico. Eccole la conversazione trasmessa il 21 febbraio da cui suo figlio ha tratto, a modo suo, l'informazione che le ha dato: «Il 2 febbraio 1852 si dava a Parigi la prima rappresentazione della Signora delle Camelie. E siccome il riso e il pianto, se scaturiscono da un dramma di proporzioni universali, secondo quanto afferma Balzac, presto conquistano il mondo, le lacrime per la triste vicenda umana di Margherita Gautier raggiunsero anche le praterie nord-americane dove quel dramma veniva rappresentato nei Saloon e gli spettatori erano i rudi cow-boy con tanto di Colt alle cinture. Un giorno il dramma venne presentato nella cittadina di Scott County, nello Iowa, e tra gli spettatori c'era un ragazzo di 12 anni. Costui, affermano gli storici del Far West, nell'istante medesimo in cui la signora delle camelie spira, scoppiò in un pianto dirotto e da quel momento non volle più rimettere piede in un teatro. Preferì il circo. Quel ragazzo così sensibile si chiamava William Frederick Cody, alias Bufalo Bill. Oggi Bufalo Bill, se fosse vivo, avrebbe la bella età di 112 anni, ma specie a Roma e a Milano vi sono ancora delle signore in crinolina che hanno conosciuto il famoso domatore di bufali per averlo visto, ai primi del '900, esibirsi da noi con il Circo Barnum. E a Roma, a parte il bell'autografo che Bufalo Bill lasciò al Caffè Greco, vi sono certi butteri del principe Colonna, ormai ottuagenari, che ricordano la famosa sfida equestre che il colonnello Bufalo Bill sostenne coi butteri nell'Agro romano... e la perse. I butteri lo disarcionarono e lo inchiodarono nella polvere. Oggi ricorre appunto il suo centodicesimo anno di età, e se non proprio i grandi, i bambini conoscono tutte le sue avventure. Ma nessuno, probabilmente, ha pensato che è proprio Bufalo Bill il padre dei sentimentali comics, cioè i fumetti, poiché l'amore per le avventure si incominciò a diffondere proprio al suo apparire».

La Bohème n. 1 e 2

«Ho letto sul n. 12 in Postaradio l'interessante quesito del signor Arnaldo Marchetti di Lugano, riguardante la data della prima della Bohème di Puccini e di quella di Leoncavallo. Già una volta, sulle pagine del Radiocorriere incrociai non la spada ma la penna col signor Marchetti a proposito della prima di Tosca e, se me lo permettete, desidererei incrociarla ancora. Quantunque i più attendibili repertori ci dicano che la Bohème di Puccini fu data la prima volta il 1° febbraio 1896 al Regio di Torino, mentre quella di Leoncavallo seguì il 6 maggio 1897 alla Fenice di Venezia, pure l'argomento che in tali casi taglia la testa al toro è sempre la consultazione della stampa dell'epoca. Infatti la Gazzetta del Popolo di Torino del 2 febbraio 1896 conferma l'avvenuto battesimo della Bohème di Puccini la sera precedente, e la Gazzetta di Venezia del 7 maggio 1897 fa altrettanto per la Bohème di Leoncavallo. Mi piace ricordare in questa occasione il tenore Evan Gorga — primo Rodolfo nella Bohème pucciniana — morto a Roma novantaduenne un anno fa. Egli nel 1916 si rifiutò di cedere al banchiere

americano Morgan — che gli aveva offerto ben 5 milioni di dollari — le sue collezioni (strumenti musicali d'ogni tempo e paese, vetri antichi, terracotte da scavo, strumenti chirurgici, ecc.), avendo promesso allo Stato al quale le donò nel 1949. Nel 1954 il presidente Einaudi lo insignì della medaglia d'oro al merito della cultura. Vi ringrazio dell'ospitalità» (Mario Scognamiglio - Napoli).

Visto che il signor Marchetti di Lugano solleva di tanto in tanto questioncelle riguardanti la storia del melodramma e che, sistematicamente, è il signor Scognamiglio di Napoli a risolverle, sarebbe il caso che i due lettori entrassero in rapporto diretto in modo da dar vita ad una specie di Sfida al campione privata. Fuori dello scherzo, noi siamo ben lieti di aprire la pagina di Postaradio alle loro lettere tanto più che da esse apprendiamo sempre episodi singolari quanto gustosi.

Un, due, tre

«E' vero quello che hanno scritto certi giornali che Tognazzi e Vianello riprenderanno fra non molto il loro bel programma Un, due, tre? Ma quando avverrà di preciso?» (Gemma Travaglini - Alessandria).

L'appuntamento è per domenica 20 aprile. La formula di Un, due, tre rimarrà quella tradizionale e che ha riscosso tanto successo, ma le novità saranno molte.

Il linguaggio dei colori

«Gradirei pubblicaste le parti più importanti della interessantissima conversazione sul linguaggio dei colori trasmessa il 25 febbraio scorso» (Eleonora Riccio di S. Paolo - Palermo; P. Buongiorno - Latiano).

Autore di quella conversazione è Aldo Saponaro. Egli ha detto fra l'altro: «Quando noi parliamo di un rosso aggressivo, di un giallo lezioso, di un timido rosa, noi riconosciamo un carattere ai colori. Quando sentiamo che questo colore è cordiale e comunicativo, che quello è estraneo e indifferente, che quest'altro è ostile e repulsivo, noi diamo al colore un'anima. E questo contatto vivo tra noi e il colore è appunto oggetto degli studi psicologici che in questi ultimi tempi hanno avuto una rinnovata fioritura. Questi studi, che hanno aperto nuove prospettive e hanno arricchito di nuovi elementi l'esame della personalità umana, hanno assunto la forma di un'inchiesta condotta su estesissima scala e con metodo minuzioso. Essa ha lo scopo di definire e di classificare la complessa fisionomia d'ogni colore, cioè la sua proprietà di attrazione o di repulsione, l'influenza che esercita sullo stato d'animo, le emozioni e gli impulsi che provoca, le associazioni sentimentali e concettuali che ridesta, le idee che suggerisce». E più avanti: «Il colore che rivela la fisionomia più spiccata e coerente, che non soffre di ambivalenze e di contraddizioni, è il rosso. Il rosso ravviva i sentimenti, scuote l'immaginazione, stimola l'attività, affretta l'ideazione. E' dunque il colore che ci impedisce di rilassarci, di raccoglierci, di riflettere... Il giallo ha una personalità più complessa. Si può dire che è violento, emotivo, eccitante, dinamico come il rosso, senza avere del rosso l'intensità e l'intimo calore. E' il colore della gaiezza, della festosità, del piacere, ma tutto in superficie. E sotto la sua facciata radiosa pare nascondere

un'anima fredda, vuota, priva di risonanza. Forse nella sua natura ibrida tra il bianco e il rosso, è la radice dell'ambiguità del suo carattere... Agli antipodi del giallo, sul piano psicologico, è l'azzurro. Tanto il giallo è vistoso ed egocentrico, altrettanto l'azzurro è sfuggente e discreto. Come il giallo è estroverso e centrifugo, così l'azzurro è schivo e raccolto. Mentre il giallo è tutto luce e superficie, l'azzurro è tutto penombra. Nessun colore più dell'azzurro esprime distanza e lontananza. Il rosso è sanguigna prorompente vitalità; l'azzurro ha la fluida incorporea purezza dell'astratto e dell'irraggiungibile... Il verde, originando dal giallo e dal blu, partecipa un po' dell'uno e dell'altro. Può riflettere perciò la gaiezza radiosa del primo, oppure la ritrosa intimità e la sensitiva tenerezza del secondo. Il verde infatti è colore riposante e distensivo, ma senza quella nota languida o deprimente o lugubre che possiamo talora sentire nel blu. Ci avvolge in una stimolante e rasserenante freschezza senza suscitare in noi gli impulsi e le emozioni proprie del rosso, né l'estasi e i rapimenti propri dell'azzurro... Gli altri colori secondari hanno un carattere ambivalente e intermedio tra quelli dei colori primari da cui derivano».

Lanterne e lucciole

«Il 4 marzo, nella bella trasmissione Lanterne e lucciole sono state fatte considerazioni molto sensate sulle donne brutte. Siamo in tante ad essere brutte che ritengo si abbia il diritto di veder pubblicate sul Radiocorriere quelle considerazioni» (Maria Vittoria G. - Napoli).

Il diritto glielo riconosciamo non perché brutta, ma perché spiritosa. E' la «lettera non impostata di una ragazza disprezzata»: «Egregio signore, chi vuoi che la sposi, brutta com'è? Questa frase è stata detta da lei nei miei riguardi. Non lo neghi: tanto non ne sono per nulla impermalita. So benissimo di essere brutta, ma se dovessero prendere marito soltanto le belle, due terzi almeno delle donne rimarrebbero nubili perché, a un depressivo, le belle — e non dico le bellissime — non sono più di un terzo del genere femminile. E' vero che a questo terzo si debbono aggiungere le brutte e piacenti, le brutte di una bruttezza capricciosa e procace che fa dire agli uomini: è una bella bruttona, ma tuttavia rimarrebbe sempre un numero elevato di irrimediabilmente brutte. In questo numero mi considero io. Io ho coscienza della mia bruttezza e ne sono orgogliosa e contenta. Non credo di degradarmi se faccio riferimento a una automobile. C'è l'uomo che si compera l'automobile carrozzata fuori serie. Perché? Per vanità, per esibirla. Non è a dire che la fuoriserie sia più pratica. Tutt'altro: richiede cura, riguardo, attenzione e manutenzione maggiore per conservarla lucida, scintillante, e anche per conservarla puramente e semplicemente, perché le macchine fuoriserie sono prese più facilmente di mira dai ladri. Ebbene, signore, metta al posto della macchina la moglie, e, press'a poco, potrà fare le stesse considerazioni. Con una differenza: che la macchina è inanimata e il motore è identico per la carrozzeria di serie o fuori serie, e la moglie ha un'anima. Questo è il punto. Quando un uomo s'innamora di una donna perché è bella, e la sposa, generalmente bada in principal modo al requisito della bellezza. E, poi, marito, si sobbarca ad oneri non pochi perché la moglie bella ri-

chiede manutenzione come la fuori serie. E si sobbarca anche a subire quel senso di imbarazzo che l'uomo trova quando si trova a fianco una donna bella e, ovunque vada, tutti la guardano, la considerano, l'ammirano e con quel guardarla, sorriderle, ammirarla, pare che gliela portino via a pezzetti. E se, poi, nella cerchia dei parenti, amici e conoscenti, si viene a sapere di qualche piccolo screzio tra marito e moglie, uno di quegli screzi — anche minimo — che non mancano mai nella vita coniugale, il povero marito può essere certo che, avesse ragione da vendere, tutti gli daranno torto, dicendo: «Ma via! Con una moglie così bella!». Perché pare che la bellezza abbia, sempre e in ogni caso, ragione. Io sono brutta, signore. Ma lei non sa quale immenso tesoro si cela sotto l'aspetto di una donna brutta. La donna bella concede il proprio amore con degnazione ed è convinta di aver diritto, per ciò stesso, alla gratitudine dell'uomo. La donna brutta, invece, nutre nell'intimo dell'animo suo profonda e affettuosa gratitudine

per l'uomo che l'ha scelta, e la gratitudine si tramuta e si espande in tenerezza dolce, soave che sprigiona dalla gioia di essere stata scelta nonostante la propria bruttezza. La quale influisce anche sulle qualità morali: la donna brutta ha pretese, se ne ha, infinitamente minori di una donna bella; non esige l'eccesso di manutenzione della macchina fuori serie. E ama ardentemente, appassionatamente, l'uomo che l'ha scelta. Gli dedica tutta se stessa come all'unico che si è interessato a lei e che forse non sperava di trovare. Se lo tiene caro. Sicché, quando lei, egregio signore ha detto di me: chi vuoi che la sposi, brutta com'è?, non mi ha offesa affatto, anzi, mi ha dato la soddisfazione di risponderle: sono felice della mia bruttezza, perché l'uomo che mi sposerà sarà certamente intelligente e giudizioso, non un ambizioso o un vanesio attratto dalla lucentezza della fuoriserie. Un uomo, signore, mi consenta dirlo, del tutto diverso da lei. E, se lo vuol sapere, l'ho già trovato. Distinti saluti».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

La forma delle immagini

Molti sono i lettori i quali constatano che le immagini dei loro televisori sono più piccole o più grandi del teleschermo o non hanno il giusto rapporto fra lato orizzontale e quello verticale. Quantunque l'argomento sia stato più volte trattato su questa rubrica, vogliamo ancora una volta parlarne in modo, riteniamo, più esauriente.

Cominciamo con il dire che il rapporto fra il lato orizzontale e quello verticale dell'immagine è 4/3. Questo rapporto, assieme alla perfetta linearità della immagine, si ottiene automaticamente quando il cerchio grande del monoscopio appare sullo schermo perfettamente «rotondo». Per ottenere il massimo sfruttamento dello schermo, si suole fare in modo che il bordo superiore e inferiore del cerchio siano a filo della sagoma di contorno dello schermo: naturalmente poiché detta sagoma ha i lati ricurvi, si perderà un poco di immagine intorno ai quattro spigoli. Chi non volesse perdere nulla dell'immagine trasmessa potrebbe senza difficoltà regolare o farsi regolare il ricevitore in modo che l'immagine stessa appaia un po' più piccola in modo che i suoi spigoli siano pressoché coincidenti con quelli della sagoma di contorno. Naturalmente è questione di gusto personale preferire l'una o l'altra soluzione.

Passiamo ora a parlare del modo con cui si regolano le dimensioni e la linearità dell'immagine. Nella parte posteriore del televisore vi sono generalmente quattro dispositivi di regolazione, manovrabili a mano o con cacciavite, chiamati «ampiezza orizzontale», «ampiezza verticale», «linearità orizzontale», «linearità verticale». Con i primi due, come dice la denominazione, si può ottenere una contrazione od uno stiramento dei lati della immagine e poiché ciò generalmente produce come conseguenza una alterazione della «linearità» (cioè la compressione e lo stiramento non avvengono uniformemente in tutti i punti della immagine) occorre contemporaneamente procedere alle altre due regolazioni. E' un gioco di pazienza e di occhio: anzi a questo proposito, poiché chi lavora dietro al televisore difficilmente potrà osservare ciò che avviene sullo schermo, sarà di grande aiuto uno specchio opportuno nella posizione opportuna. Può capitare che le cose in pratica non vadano così bene; potrebbe avvenire che per quanti tentativi si facciano non si riesca a dilatare l'immagine in senso verticale od orizzontale come si vorrebbe o che le manovre per la regolazione della linearità non abbiano effetto. In queste circostanze, sarà bene desistere e far rivedere il ricevitore da un tecnico: si tratterà probabilmente di qualche valvola esaurita. Consigliamo di accingervi a queste regolazioni solo dopo che il televisore ha raggiunto il suo regime termico e precisamente dopo circa una ventina di minuti dall'accensione, perché durante il periodo di assestamento l'immagine varia di forma.

Dobbiamo parlare ora della tensione di rete: occorre tenere presente che se essa varia anche le dimensioni dell'immagine appaiono alterate. Di solito avviene che se la tensione aumenta, l'immagine tende a rimpicciolirsi pressoché uniformemente sui due lati: naturalmente accade l'inverso se la tensione diminuisce. Contemporaneamente si verificano altri fenomeni, come variazioni di luminosità e sfocamento della immagine. Se le variazioni di tensione della rete sono superiori al 10 per cento del valore nominale sarà bene fare uso di uno stabilizzatore.

«La trasmissione sarà ripresa il più presto possibile»

«Quando una trasmissione viene interrotta per cause tecniche, sul televisore appare la frase suindicata. Come può essere trasmessa questa scritta se vi è un guasto?» (Bruno Niederwieser - Merano).

Ogni Centro trasmittente è munito di un proprio generatore di immagini fisse che funziona introducendo in esso la diapositiva del segnale che si intende trasmettere.

Questo generatore serve per inviare in trasmissione il monoscopio, che, come è noto, è caratterizzato da un numero distintivo per ogni Centro, nonché alcuni comunicati scritti tra cui quello citato che viene inviato in trasmissione allorché manca il segnale video del programma normale a causa di un guasto sui collegamenti o negli Studi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — * Concerto di musica sacra
 Bach: Corale; Pachelbel (trascrizione M. Giombini); Versetti sul Magnificat; Pierluigi da Palestrina: a) Sanctus (Dalla Messa di Papa Marcello); b) Saluator Mundi (Mottetto a quattro voci)
9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Antonio Lisandrini
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
 «La borrhaccia», a cura di Marcello Jodice
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Renzo Tarabusi
11.55 In collegamento con la Radio Vaticana: dalla Loggia della Basilica di San Pietro
 Messaggio e benedizione «Urbi et Orbi» impartita dal Santo Padre Pio XII
12.20 Giulia Recli: Dalla sonata «Tre tempi» per violino e pianoforte
 a) Andante calmo - Molto cantabile; b) Allegro - Ampio ed energico (violinista Pierluigi Urbini; pianista: Mario Caporali)
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 Giornale radio
14.10 * Dino Olivieri e la sua orchestra
14.30 * Musica operistica
 Donizetti: 1) Don Pasquale: sinfonia; 2) L'elisir d'amore: «Venti scudi»; Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave»; Rossini: Guglielmo Tell: «Resta immobile»; Verdi: La forza del destino: «Solenne in quest'ora»
15 — Un amico che vale un tesoro
 Concorso a premi fra i ragazzi italiani
 Incontri di qualificazione
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Realizzazione di Adolfo Perani (Motta)
15.50 Ritmi e canzoni
16 Italo Zingarelli: Questi poveri nababbi
16.15 * Joe Sullivan al pianoforte
16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
17.30 Nuove musiche per lo schermo a cura di Giorgio Fabor
18 — CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Eugène Malinin
 Haydn: Ouverture per un'opera inglese (Orfeo ed Euridice); Rachmaninov: Secondo concerto in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando; Beethoven: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 55 («Eroica»); a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto (Finale)
 Orchestra sinfonica di Torino del-

la Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 6)
 Nell'intervallo:
 Risultati e resoconti sportivi
19.45 La giornata sportiva
20 — * Renato Carosone e il suo complesso
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
21 — Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
CONCERTO JAZZ
 Armando Trovajoli e i suoi solisti
21.45 Letture dell'Inferno a cura di Natalino Sapegno
 Canto XXVIII - Dizione di Giorgio Albertazzi
 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 (Les Adieux)
 a) Adagio - Allegro, b) Andante espressivo, c) Vivacissimamente
 Pianista Friedrich Gulda
22.15 VOCI DAL MONDO
22.45 Concerto del Duo Malnardi-Zecchi
 Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69, per violoncello e pianoforte
23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - * Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

16.30 PARSIFAL
 Drama mistico in tre atti di Richard Wagner
 Primo atto
 Amfortas Ferdinand Frantz
 Titurel Alois Pernerstorfer
 Gurnemanz Ludwig Weber
 Parsifal Wolfgang Windgassen
 Kundry Martha Moedi
 Primo scudiero Hetty Plümacher
 Secondo scudiero Gisela Litz
 Terzo scudiero Jutta Vulpus
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
 Biblioteca
 Ragionamenti sopra le cose vedute ne' viaggi dell'Indie Occidentali e d'altri paesi di Francesco Carletti
 a cura di Bice Mengarini
19.30 Musiche polifoniche
 J. da Todt: Stabat Mater, sequenza per voci femminili unisono; Anonimo (dal Laudario di Cortona): De la crudel morte de Cristo, lauda per voce solista e coro femminile unisono; J. Des Prés: Ave Verum, mottetto per coro a tre voci; C. Monteverdi: O crux benedicta, mottetto dalle «Sacrae Cantuiculae», per coro a tre voci; Anonimo del sec. XVI: Anime affaticate e sitibonde, lauda spirituale filippina per coro a tre voci; G. Aichinger: Regina coeli, laetare, mottetto per coro a quattro voci
 «Piccolo Cenacolo Canoro» diretto da Bettina Lupo
 Valeria Marchesi, Rita Marchina, José Pesavento, Gianna Soraso, soprani; Adriana Adriano, Rosina Cavicchioli, Cecilia Marchesi, Natalia Spattini, contralti; Alfredo Altavilla, Clemente Cugnone, tenori; Carlo Beuf, basso
20 — La conservazione e il restauro delle opere d'arte e dei monumenti in Italia
 Cesare Brandi: Il restauro e la

7.50 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Notizie del mattino
ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
11.45-12 Saia Stampa Sport
MERIDIANA
13 Canzoni presentate all'VIII Festival di Sanremo 1958
 Orchestra della canzone diretta da Angelini
 Cantano Gino Latilla, Tonina Torrielli, Claudio Villa, il Duo Fasano, Carla Boni e Johnny Dorelli
 Biri-Testa-De Giusti-Rossi: Tu sei del mio paese; Fabor: Mille volte; Cutolo: La canzone che piace a te; Pallesi-Malgoni: Non potrai dimenticare; Migliacci-Modugno: Nel blu dipinto di blu
 Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino della transitabilità delle strade statali
 Simpaticissimo di Dino Verde

Quarto scudiero Tommaso Frascati
 Primo cavaliere Giuliano Ferrein
 Secondo cavaliere Giuliano Ferrein
 Direttore Eugen Jochum
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 (v. articolo illustrativo a pag. 4)
18.20-18.30 Parla il programmatista
 conservazione delle pitture murali
20.15 * Concerto di ogni sera
 F. J. Haydn (1732-1809): Quartetto n. 3 in mi maggiore op. 54
 Allegro - Largo cantabile - Minuetto e Trio - Finale
 Esecuzione del «Quartetto Pro Arte»
 C. Franck (1822-1890): Sonata in la per violino e pianoforte
 Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo Fantasia - Allegretto poco mosso
 Zino Francescatti, violino; Robert Casadesu, pianoforte
21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 PARSIFAL
 Drama mistico in tre atti di Richard Wagner
 Secondo e Terzo atto
 Amfortas Ferdinand Frantz
 Gurnemanz Ludwig Weber
 Parsifal Wolfgang Windgassen
 Kundry Hermann Uhde
 Primo gruppo di fanciulle fiori: Ilse Hollweg
 Friedl Poeltinger
 Hetty Plümacher
 Secondo gruppo di fanciulle fiori: Dorothea Siebert
 Jutta Vulpus
 Gisela Litz
 Direttore Eugen Jochum
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo: Libri ricevuti

Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — Scatola a sorpresa (Simmenthal)
14.05-14.30 Diario di un uomo tranquillo
 Negli interv. comunicati commerciali
15 — * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Prodotti Alimentari Arrigoni)
15.30 Venite all'opera con noi
 Un programma di Ermete Liberrati (Terme di Recoaro)

POMERIGGIO DI FESTA FESTIVAL

Rivista di Mario Brancacci
 Regia di Pino Gilioli
17 — **MUSICA E SPORT**
 * Melodie e ritmi (Alemagna)
 Nel corso del programma:
 Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Provincia di Reggio Calabria (Radiocronista Nando Martellini)
 Radiocronaca della Gran corsa Siepi dall'Ippodromo di S. Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo)
18.30 * BALLATE CON NOI
19.15 * Pick-up (Ricordi)

INTERMEZZO

19.30 * Altalena musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
 Giro ciclistico della Provincia di Reggio Calabria
 Servizio speciale di Nando Martellini e Paolo Valenti
20.30 Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
C I A K
 Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
 Edizione speciale da Venezia per il V Rallye del Cinema (Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA L'UOVO A SORPRESA

Strenna pasquale con le orchestre dirette da Beppe Mojetta e Armando Trovajoli
 Regia di Silvio Gigli
22 — Musica per sognare con Jackie Gleason e la sua orchestra
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 Carnet di ballo
 Un programma di Renato Tagliani e Dia Gallucci



Pino Gilioli cura la regia di Festival, la rivista di Mario Brancacci in programma alle ore 16

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.25 I ragazzi torneranno, racconto di Michele Prisco
13.45-14.30 * Musiche di Vivaldi e Debussy (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 5 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23.35-0.30: Balliamo con Piero Umiliani, Werner Müller e Perez Prado - 0.34-1: Le voci di Cristina Jorio e Vittorio Paltrinieri - 1.04-1.30: Sette note per 33 giri - 1.34-2: Sulle ali della melodia - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.34-3: Successi di tutto il mondo - 3.04-3.30: Musica dello schermo - 3.34-4: Un po' di swing - 4.04-4.30: Voci e orchestre - 4.34-5: Musica sinfonica - 5.04-5.30: I motivi preferiti - 5.34-6: Musica salon - 6.04-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA



Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

XXVII Giornata

Atalanta (21) - Verona (23)		
Bologna (27) - Spal (22)		
Genoa (18) - Lanerossi (25)		
Inter (26) - Sampdoria (19)		
Lazio (25) - Juventus (41)		
Napoli (31) - Alessandria (27)		
Padova (33) - Milan (24)		
Torino (23) - Fiorentina (32)		
Udinese (23) - Roma (28)		

Serie B

XXVII Giornata

Bari (34) - Catania (24)		
Lecco (22) - Marzotto (30)		
Messina (20) - Simmenthal (28)		
Novara (22) - Palermo (27)		
Parma (17) - Zenit Modena (29)		
Prato (26) - Como (30)		
Sanbenedett. (22) - Taranto (25)		
Triestina (36) - Brescia (24)		
Venezia (30) - Cagliari (22)		

Serie C

XXVII Giornata

Biellesse (25) - Legnano (27)		
Carbosarda (30) - P. Verc. (34)		
Fedit (25) - Reggina (25)		
Livorno (21) - S. Ravenna (29)		
P. Patria (24) - Cremonese (26)		
Reggiana (33) - Catanzaro (27)		
Salernitana (22) - Mestrina (23)		
Sanremese (18) - Vigevano (28)		
Siracusa (24) - Siena (27)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 6 aprile

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.15 Dall'Atrio della Basilica di San Pietro in Roma

S. MESSA

11.55-12.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

Da Piazza S. Pietro:

Benedizione Apostolica « Urbi et Orbi » impartita dal Santo Padre Pio XII

Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

POMERIGGIO SPORTIVO

16.40 a) Domani, atleti della neve
Servizio di Igor Scherb sulle giovani promesse dello sci italiano

b) Notizie sportive

c) Ripresa diretta di un « Gran Premio » di ippica

LA TV DEI RAGAZZI

17.40 a) Arrivano i vostri
Settimanale di cartoni animati

b) Le avventure di Rin Tin Tin

Rin Tin Tin e il fiume

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distribuz.: Screen Gems

Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Lee Van Cleef, Rand Brooks e Rin Tin Tin

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 TELEMATCH

Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto

Realizzazione di Piero Turchetti

20 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom - Film Giornale Sedi - Mondo Libero

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Chlorodont - Atlantic - Café Hag - Alemagna)

21 PASQUA CON CHI VUOI

Fantasia musicale

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Vito Molinari

22.15 Grandi attori

IL BARO

Telefilm - Regia di Robert Florey

Distribuz.: Official Films

Interpreti: Dick Powell, Shawn Smith, Regis Toomey

22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il « Telematch », della domenica pomeriggio Madeleine conosce anche la letteratura



Un po' meno della pittura impressionistica, ma quel tanto che basta per superare la penultima prova de « Il braccio e la mente »: la simpatica, timidissima attrice ha infatti risposto, domenica 30 marzo, a due delle quattro domande rivolte da Tortora sulla letteratura contemporanea. Quel che è mancato alla Fischer (il nome di battesimo del commissario Maigret, e il riconoscimento di un brano tratto dal Babbitt di Sinclair Lewis) l'ha messo il « braccio » Winkler Crotti azzeccando un'ottima serie di carambole. Scontato nella gara per la « Coppa », il successo del signor Anghinetti giunto alla sua sesta vittoria consecutiva



**Il più bel regalo
di PASQUA!**

*Belle come le perle vere
Più belle delle coltivate*

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome **MAJORICA** ed il numero di fabbricazione

*In vendita presso
i migliori negozi*

**Perlas
MAJORICA**

Ambrosoli

**CARAMELLE AL
RABARBARO** *le migliori*

alfabeto della buona cucina



Bertolli e confarmer depositaria

Acca... nessuna ricetta italiana comincia con H... ma acca ricorda Hotel. E tutti i buoni alberghi, i buoni ristoranti, le buone trattorie sanno che l'olio d'oliva è alimento e condimento insostituibile per le carni, i pesci e le insalate e, se puro e genuino, come l'olio fino d'oliva Bertolli, esalta i pregi delle vivande e... cresce in padella.

Cardiologi e fisiologi famosi proclamano le virtù insostituibili dell'olio d'oliva puro e genuino nell'alimentazione sana e razionale. Il purissimo olio d'oliva Bertolli offre al consumatore le sicure garanzie del nome e delle moderne confezioni a chiusura ermetica.

olio fino d'oliva

BERTOLLI
Lucca

ritagliate e conservate le famose ricette Bertolli, utili guide per la buona cucina

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nino Volle (Cagliari 1 - Sassari 2)

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1)

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Wiener Sängerknaben - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: Algend - Nachrichten zu Mittag - Programmübersicht - Lottosiehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2)

19,30 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2)

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - Dienst am Abend - Sportnachrichten - «Das Postamt» von Robindranath Tagore; Für den Funk bearbeitet und musikalisch illustriert von Winfried Zillig, Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks, Frankfurt - Unterhaltungsmusik mit dem RIAS-Tanzorchester Hans Carste (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2)

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2 - Pusteria 2)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Localno - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1)

9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1)

9,15 «Vecchi motivi» - Duo pianistico Cergoli-Satred (Trieste 1)

9,30 Coro dei Wiener Sängerknaben, diretta da Friedrich Brenner, musiche di Jacobus Gallus, G. Pierluigi da Palestrina, Marco Antonio Ingegneri, Tomaso Ludovico da Vittoria, Giuseppe Verdi, Giovanni Nasco, Alessandro Scarlatti (Dischi) (Trieste 1)

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1)

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radioromane e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. La settimana giuliana - 13,20 Toccano musicale - Gietz: Oho aha; Redi: Sempre; Mascheroni: Pescava i gomberi - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Il bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3)

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1)

In lingua slovena (Trieste 1)

8 Musica del mattino (Dischi), Calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Musiche per bando.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,15 Melodie leggere - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino me-

teorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Concerto pomeridiano - 16 Cari sloveni - 16,20 Musica di Fritz Kreisler (Dischi) - 17 «La Pasqua», commedia in tre atti di August Strindberg - indietanzante (Dischi) - 19 Bizet Jeux d'enfants, piccola suite per orchestra (Dischi) - 19,30 Musica varia (Dischi)

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica sonoro - 21 «La Pasqua nella parola, nella melodia e nella poesia» a cura di G. Pellerin - 22 La domenica dello sport - 22,10 Nel mondo del jazz - 22,35 Orchestra Arturo Mantovani (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi)

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

9,30 S. Messa in Rito Latino in collegamento RAI con commento di P. Francesco Pellegrino - 12 Discorso del Santo Padre Pio XII e Benedizione «Urbi et Orbi» - 19,30 «Il Credo» nella musica liturgica e sinfonica-sacra - 21 Santo Rosario.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19,17 Apertiva d'onore. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 La mia cuoca e la sua bombina. 20 Club del buon umore, con Pauline Carton e Pierre Louis. 20,10 Il successo del giorno. 20,30 Il gran gioco. 21 Grande partita della canzone. 21,30 Per le queste musicali. 21,35 Le donne che amai. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il primo del giorno. 22,15 Buona sera amici. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 La Voce di Roma. 19,35 Attualità romana. 20 «Ballo del Palazzo Brancaccio». Musica da ballo e canzoni popolari. 21 Jazz. 21,45 La Francia vista da Roma. 22,15 Addio da Roma. 22,30 Collegamento con la Radio Australe. «Il bel Danubio blu». 22,35 Notiziario. 23,30 Dischi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,16 La leggenda dell'Orca. 19,45 Sartileggi del Flamenco. 20 Notiziario. 20,25 Gran Premio di Parigi. Scuderia n. 6 «Jacques Floran». Iterzo galoppo con i suoi autori, i suoi amici e i suoi interpreti. 21,33 «Anteprima» di Jean Grunbaum. 22,33 «Corrispondenza», a cura di Freddy Alberti. Testo di Frédéric Carey. 22,58-23 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 19,05 «Ch. è il crack», con Marcel Fart. 19,30 Grande corido di Pasqua a Arles. 19,40 La mia cuoca e la sua bombina. 19,45 Notiziario. 20 Rimane freddi. 20,15 Orchestra Jerry Menga. 20,20 Cavalcata, con Bourvil e Annie Cordy. 20,45 La corsa dei milioni. 21,05 Le donne che amai. 21,20 Giochi incrociati. 22 Notiziario. 22,05 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario. 0,02-1 Apuntamento a Montecarlo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Max Jaffa e l'Orchestra Palm Court. 20,45 «The Way of Life». 21,30 «Moglie e figlie», romanzo di Lady Gaskell. Adattamento di Mabel Constanduros. V puntata. 22 Notiziario. 22,15 Biografia musicale di Giacomo Puccini. 23,20 «I mondi bianchi», discussione. 23,50 Epilogo. 24-0,06 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

13 «L'Esule, ritratto radiofonico di Rachmaninoff», di Colin Shaw. 14 Notiziario. 15,15 Concerto diretto da Colin Davis. Bloch: Concerto per violino e orchestra (solista: Raymond Cohen); Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale. 16,15 La mezz'ora di Tony Hancock. 16,45 Melodie e canti pasquali. 17 Notiziario. 19 Notiziario. 19,15 Dennis Williams al pianoforte, con basso e chitarra. 19,30 «Fine Goings On», di Terry Nation e John Junkin. 20 «Ride on the donkeys», commedia radiofonica di Willis Hall. 21 Notiziario. 21,15 Interpretazioni del soprano Gwen Catley e della pianista Josephine Lee. 22 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Wagner: Parsifal, preludio; Elgar: Falstaff, poema sinfonico. 23,15-23,45 Vita con i Lyon, varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Mozart: Una sonata per violino. 19,30 Notiziario. 19,43 Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht. Solista pianista Anthony di Bonaventura. Beethoven: al Ouverture «Leonora n. 3». bi Concerto in m. bemolle maggiore per pianoforte. 20,35 Una scena dal «Faust» di Goethe. 20,45 Seconda parte del concerto sinfonico. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica leggera primaverile.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

13,15 «Transatlantico», di Della Dagnino. Craciera con giuochi e indovinelli a premio. 13,45 Quintetto moderno diretto da Il-ler Patto. 14 Il microfono risponde. 14,30 Marce militari. 14,50 Dischi. 15,15 Sport e musica. 17,15 La domenica popolare. «La sedola» di Sergio Maspoli. 18,15 Stamitz: Sinfonia di primavera, n. la maggiore. Rossini-Cosello: a Sonata per violini, violoncelli e contrabbassi. bi Passacaglio, da «Antiche arie e danze», suite n. 3. 19,15 Notiziario. 19,20 Ritorcelli di moda. 19,30 Giornale sonoro della domenica. 20 Honegger: Intrada, per tromba e pianoforte. Alphonse Roy: Intermezzo, per flauto e pianoforte. Hindemith: Phantasiestück, per violoncello e pianoforte. Honegger: Danza della capra, per flauto. Douglas Townsend: 8 x 8, variazioni su un tema di Darius Milhaud. 20,35 «Mistero dello speranza», moderna sacra rappresentazione di Alberto Perrini. 22 Melodie e ritm. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,50 Documentario di Jean-Pierre Goretta: «Pasqua al Congo belga». 20,15 Campionato svizzero culturale intercity. «Lasanna-Zurigo». 20,55 Illustrazione della Passione: «E' bastata una settimana...», di C. F. Landry. 21,45 Concerto di musica sacra eseguito dall'Orchestra da camera di Losanna. 22,05 Edmond Gilliard parla dei «Cahiers vaudais». Intervista di Georges Anex. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica ricreativa. 22,50-23,15 Coppa delle Nazioni. Torneo internazionale di rink-hockey.



Che gioia

sentire il viso fresco, liscio, pulito!

Notate quale differenza di sensazioni è in voi prima di radervi e subito dopo, quando il vostro viso è fresco, liscio, pulito. Che meraviglia! Ora vi sentite diverso, più sicuro di voi, pronto ad affrontare la vostra giornata con la certezza che un viso ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia.

Radetevi ogni giorno con la lama Gillette Blu nel suo rasoio Gillette, come milioni di uomini nel mondo: è il sistema perfetto, più pratico e più economico.



Una lama Gillette Blu costa soltanto 25 lire. Poche lire per ogni rasatura!

Gillette

MARCHIO DEPOSITATO

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

Signora, è così facile preparare un ottimo frullato energetico e digestivo col GIRMI. Metta nel frullatore 1 pera tagliata a pezzi, $\frac{1}{4}$ di mela, $\frac{1}{4}$ di banana, 4 cucchiaini di zucchero, 4 cubetti di ghiaccio pestato, $\frac{1}{2}$ tazzina di latte. Faccia girare per 1 minuto e potrà servire fresco e gustoso un frullato di frutta genuino.

Col multifrullatore

GIRMI

in vendita a lire

9.940

nei migliori negozi

potrà preparare inoltre cocktails, maionese, salse, puré, panna montata, e macinare il caffè



Gratis richiedete il bellissimo ricettario a colori scrivendo a La Subalpina - Omegna - l'ia Comoli, 12

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,55** Previs. del tempo per i pescatori
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 9-10** **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 11** — * **Orchestra diretta da C. Dragon**
- 11,30** Giovanni Urbani: *Il pubblico e l'arte moderna*
- 11,40** * **Fantasia musicale**
- 12,15** **Carosello di canzoni**
- 12,50** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14,15** **Celebrazione del decennale della Giornata Mondiale della Sanità**
(v. articolo illustrativo a pag. 17)
- 14,30** * **J. Hélian e la sua orchestra**
- 15** — * **Mario Gangi e la sua chitarra**
- 15,15** * **Successi di tutto il mondo**
- 16** — **HARY JANOS**
Liederspiel di Gáray Janos, Pauline Bela e Harsanyi Zsolt
Versione radiofonica di Carlo Emilio Gadda, dalla traduzione italiana di Folco Tempesti
Musiche di ZOLTAN KODALY
Hary Janos Arnoldo Foà
Scipio Colombo, baritono
Lisa, fidanzata di Hary
Luisella Visconti
Luisa Malagrida, soprano
Il vecchio Marzi, cocchiere di corte
Gustavo Conforti
Aurelio Oppicelli, baritono
Napoleone Ennio Balbo
Aurelio Oppicelli, baritono
Il cavaliere Ebelasth Nico Pepe
Nasco Petrof, tenore
L'Imperatrice Rina Franchetti
Beatrice Preziosa, soprano
Maria Luisa Maria Fabbri
Oralia Dominguez, contralto
L'Imperatore Manlio Busoni
Generale Crucifix Rolf Tasna
Generale Dulfia Fernando Solieri
I principini Adriana Jannuccelli
Loretta Lamoglie
La contessa Melusina
Maria Teresa Rovere
La baronessa Estrella
Gemma Griarotti
Sentinella ungherese
Nino Dal Fabbro
Sentinella russa Fernando Cajati
La guardia campestre Dario Dolci
Primo contadino Silvio Spaccesi
Secondo contadino Nino Bonanni
Un artigliero Andrea Costa
Un altro artigliero
Alessandro Sperli
Un ussaro Alcardo Ward
Un maggiordomo Enrico Urbini
Il narratore Renato Cominetti
Il conte Montenuovo Sergio Mellina
Regia di **Corrado Pavolini**
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferenc Fricsay
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
- 17,50** Hot-Jazz
- 18** — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Erminia Romano**
Schubert: *Quinta sinfonia in si bemolle maggiore*; Debussy: *Gigues da «Images pour orchestre»*; Borodin: *Danze dal «Principe Igor»*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 18,45** **Musica da ballo**
- 19,15** **Duo motivi e quiz**
Programma duplex tra la Radio-diffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso Radiofonico per gli ascoltatori italiani e fran-

- cesi - Presentano **Hélène Saulnier e Rosalba Oletta**
- 19,45** Trio Dick Hyman
- 20** — * **Melodie e canzoni**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da **TITO PETRALIA**
con la partecipazione del soprano **Pina Malgarini** e del tenore **Giuseppe Savio**
Boito: *Mefistofele*; Prologo; Wagner: *Lohengrin*; «Da voi lontano»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Porgi amor qualche ristoro»; Bizet: *Carmen*; «Il fior che avevi a me tu dato»; Mascagni: *Lodoletta*; «Poveri zoccolotti»; Brogi: *Isabella Orsini*; Intermezzo; Puccini: 1) *Turandot*; «Nessun dorma»; 2) *Suor Angelica*; «Senza mamma»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Addio alla madre»; Gounod: *Faust*; «C'era un re»; Mascagni: *Isabeau*; Cavalcata
Maestro del Coro R. Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,15** **L'acqua del Serino**
Documentario di Samy Fayad
- 22,45** **Vetrina del disco**
Musica sinfonica e da camera, a cura di Flavio Testi
- 23,15** **Giornale radio**
Ballate con Nunzio Rotondo e il suo complesso
(v. articolo illustrativo a pag. 10)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie**
- Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 16** — **Marlo Castelnuovo-Tedesco**
«Romancero gitano sette poemi op. 152 da Federico Garcia Lorca, per baritono, coro e chitarra
Solisti: Renato Capecci, baritono; Siegfried Behrend, chitarra
Alfredo Casella
Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini op. 65
Direttore Fulvio Vernizzi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 16,40** **Le occasioni dell'umorismo**
Il naso di un notaiolo
Divertimento radiofonico di Piero Banfi da un racconto di Edmond About
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni
- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Ludwig Spohr**
Ottetto in mi maggiore op. 32
Esecuzione dell'«Ottetto di Vienna»
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Elena Craveri
- 20** — * **Concerto di ogni sera**
R. Strauss (1864-1949): *Festmarsch op. 1*
Orchestra Sinfonica Bavarese, diretta da Kurt Graunke
L. v. Beethoven (1770-1827): *Fantasia corale op. 80* per pianoforte, coro e orchestra
Solista Friedrich Wuehrer
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Gli amori pastorali di Dafni e Cloe» di Longo Sofista: «Nascita di Dafni e Cloe»
13,30-14,15 * **Musiche di Haydn e Franck** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 6 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 8** — **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9,30** **Un po' d'allegria con Renato Carosone, Van Wood e Marino Marini** (Piutach)
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni presentate all'VIII Festival di Sanremo 1958**
Cantano il Trio Joyce, Giorgio Consolini, Nilla Pizzi, Natalino Otto, Aurelio Fierro e Gloria Christian
Conti-Cavalli-Canelli: *Nozze d'oro*; Radaelli-Barberis: *Se tornassi tu*; Panzeri-Mascheroni: *Giuro d'amarti*; Costanzo-Bentivoglio: *Fantastica*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Nisa-Redi: *Timida serenata*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55-14,30** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,45** **Canzoni senza passaporto**
Un programma di Tullio Formosa
- 15,15** **Parata d'orchestre**
Stanley Black, Billy Vaughn, Helmut Zacharias

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **INGRESSO DI FAVORE**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — * **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo:
Radiocronaca del Gran Premio Nazionale di trotto dall'Ippodromo di S. Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo) e *Notizie sportive*
- 18,15** **CAVALLERIA RUSTICANA**
Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci
Riduzione dalla novella di Giovanni Verga
Musica di PIETRO MASCAGNI
Santuzza Carla Gavazzi
Lola Rosita Gilardi
Turiddu Mario Ortica
Alfo Giuseppe Valdengo
Mamma Lucia Maria Amadini
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Assi in parata
Appuntamento con i vostri cantanti preferiti
Orchestra diretta da Gorni Kramer (Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21,15** **UN'ORCHESTRA RACCONTA**
Divagazioni musicali di Florenzo Fiorentini
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta
Allestimento di M. Jurgens
- 22,15** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Pianista **Wilhelm Kempff**
Prima trasmissione
Brahms: *Secondo concerto in si bemolle maggiore*, op. 83, per pianoforte e orchestra: a) *Allegro non troppo*, b) *Allegro appassionato*, c) *Andante*, d) *Allegretto grazioso*
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Pietro Argento** (Registrazione)
- 23,15-23,30** **Siparietto**

SEGUE DAL TERZO PROGRAMMA

Cantata per voce recitante, coro e strumenti
Maria Luisa Nache, voce recitante - Direttore Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,25 **L'astronautica in Italia**
Inchiesta di Mario Pogliotti

23 — * **Johannes Brahms**
Zigeunerlieder op. 103
He, Zigeuner - Hochgetürmte Rimaflut - Wisst ihr, wann mein Klndchen - Lieber Gott, du weisst - Brauner Bursche führt zum Tanze - Röslein kommt dir manchmal in den Sinn - Rote Abendwolken
Elisabeth Höngen, contralto; Günther Weissenborn, pianoforte
Anton Dvorak
Zigeuner Melodien op. 55
Mein Lied ertönt - El, wie meine Triangel - Rings ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingestimmt die Saiten - In dem weiten, breiten - Darf des Falken Schwingen
Hilde Zadek, soprano; Geza Frid, pianoforte

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Il Juke-box: novità musicali d'ogni paese - 0,36-1: Voci in armonia - 1,06-1,30: Colonna sonora - 1,36-2: Musica sinfonica - 2,06-2,30: Le canzoni che fanno sognare - 2,36-3: Note di notte - 3,06-3,30: Amica musica - 3,36-4: Motivi in fantasia - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Bongos e maracas - 5,06-5,30: Piccoli complessi alla ribalta - 5,36-6: Valzer e tanghi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

L'ACQUA PIÙ BUONA DEL MONDO

Documentario di Samy Fayad

Nella valle del fiume Sabato, a pochi chilometri da Avellino, c'è un prato di sette ettari gelosamente recinto da un muro bianco. Un vialetto di pioppi spogliati dal freddo conduce ad una bassa costruzione ottocentesca accanto alla quale due torrette bianche sembrano stiano a far la guardia armata. Il guardiano, avvertito per telefono della visita di due « persone » della Radiotelevisione Italiana, controlla i documenti del radio-cronista e del tecnico, versa su uno stuoino una soluzione di cloruro di sodio e di bicloruro di mercurio per disinfestare le suole delle scarpe e finalmente apre il cancello metallico del palazzetto centrale. Dentro, ogni cosa canta il trionfo dell'asepsi perfetta: l'aria odora di alta montagna, certe ringhiere sono lucide di vernice omogenea, perfino i pavimenti sono passati a calce. Malgrado le precauzioni, le rigorose misure igieniche e il rombo di un tuono sotterraneo, qui non si effettuano segreti esperimenti, ma, più semplicemente, si provvede a sorvegliare l'andamento dell'acqua più buona del mondo, quella del Serino, che dal

Ore 22,15 - Progr. Nazionale

1885 alimenta la rete di distribuzione napoletana. Le generose polle del fondo Urciuoli, capitate qui, convogliate e protette, settantadue anni fa zampillarono in piazza del Plebiscito, segnando l'inizio di una nuova storia cittadina. Annota un cronista dell'epoca: « Un colpo di cannone dà il segnale: si aprono i rubinetti, le acque zampillano, il getto centrale si eleva maestoso, sorpassa di molto l'orologio della Reggia, il vento fa rovesciare un poco d'acqua del getto centrale e bagna allegramente la maggior parte degli invitati e della folla vicina. La Regina Margherita, in graziosa toilette rosa, sventola il fazzoletto. I colpi di cannone continuano ». Quel colpo di cannone, appunto, annunciarono la nascita di una nuova Napoli e la cessazione di quelle terribili ondate di colera che avevano flagellato la città. Era arrivata l'acqua. E quest'acqua del Serino, oltre che ad entrare nelle case, si inserì di prepotenza nel colore locale, ispirò poeti e musicisti e fu la piattaforma di lancio di quei trionfi napoletani che non temono concorrenza: pizza, pasta e caffè. E si spiega così come un acquedotto lungo novantatré chilometri, dalla valle del Sabato a Napoli, unico al mondo, vanti delle ramificazioni che arrivano fino a Parigi. Città nella quale monsieur Paolo Nardacchione, pizzaiolo, fa scaricare settimanalmente bidoni di acqua del Serino, che rende più saporite le sue focacce.

s. t.

TELEVISIONE

lunedì 7 aprile

POMERIGGIO SPORTIVO

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 ULTIMO ORIZZONTE
Film - Regia di William Wilman
Produzione: Columbia Pictures
Interpreti: Glenn Ford, Janet Blair

POMERIGGIO ALLA TV

18.50 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

19.05 VIAGGI MUSICALI
Canzoni e ritmi di tutto il mondo
con Wini, l'Orchestra di Sergei Malawsky, Julia De Palma, The Harmonicats, Nilla Pizzi e Tito Guzar
Realizzazione di Sergio Ricci

19.35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Omo - Imec Blancheria -

Caffettiera Moka Express - Lame Pal)

21 — LA SETTIMANA IN ITALIA E ALL'ESTERO
a cura di Ugo Zatterin e Gianni Granzotto

21.15 INVITO A PRANZO
Originale televisivo di James Scott Cleghorn
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti
Patrick O'Casey Tino Carraro
Reginald Fitzgerald
Romolo Costa
James Lister
Edoardo Toniolo
Anatolius Swarhy
Emilio Rinaldi
Fabian Goblin
Gastone Bartolucci
Rebecca Cogwheel
Luisa Rossi
Susan Cogwheel
Luisa Rivelli
Ursula O'Hara
Loredana Savelli
Gaspar Trask
Gianni Bortolotto
Victor Shean
Diego Parravicini
Sebastian, maggiordomo
Elio Jotta
Regia di Eros Macchi

22.15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
PAESI BASSI: Scheveningen
Campionati Internazionali di danza
Telecronista Renato Tagliani

22.45 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un «thrilling», televisivo

INVITO CON IL MORTO

I benevoli lettori ci consentano, eccezionalmente, di dare a questa presentazione del thrilling televisivo «Invito a pranzo» di James Scott Cleghorn che, nell'adattamento di Mino Roli, va in onda questa sera, il tono e l'impostazione di un quiz poliziesco. Ognuno di voi cerchi di trasformarsi in detective così da potere, sulla scorta degli elementi che forniremo, arrivare alla soluzione. Cominciamo col dire che, contrariamente ai soliti gialli in cui dato un assassinio bisogna trovare l'assassino, qui il morto ci sarà solo alla fine e l'autore del crimine si scopre da sé, pochi minuti prima cioè che la sua vittima esali l'ultimo respiro. Ma procediamo con ordine.

Patrick O'Casey è un uomo sulla sessantina, pieno di dollari e assolutamente privo di scrupoli. E' irlandese ma vive da anni a New York, occupando un ricco appartamento, assieme al maggiordomo Sebastian, venuto lui pure dalla Irlanda, fedele certo ma al corrente di tutti gli imbrogli del suo padrone anche a danno di certi poveri connazionali. Da sei mesi O'Casey riceve, ogni giorno, con puntualità esasperante, una lettera sulla quale sono invariabilmente battute a macchina le seguenti parole: « Egregio signor Patrick O'Casey, le comunico che lei morirà il 26 ottobre del corrente anno, alle ore ventiquattro ».

Siamo appunto al 26 ottobre; Patrick ha invitato a cena, per le 22.30, dieci persone con le quali egli è stato ed è tuttora in rapporti d'affari ed ognuna delle quali ha profonde ragioni di odio contro di lui. Se le centottantaquattro lettere minatorie non sono uno scherzo ma riflettono realmente un proposito omicida, con questo invito a pranzo Patrick potrà tenere in pugno la situazione, cioè tenere sotto il suo sguardo le uniche dieci persone che abbiano motivi per desiderare la sua morte.

Alle 22.30 ci sono tutti, tranne uno, George, medico scapolo. I presenti nella sala da pranzo, della quale sono ben chiuse porte e finestre, sono pertanto: la vittima designata, Patrick; Rebecca Cogwheel, mag-

giore azionista della Banca del credito irlandese e della Società immobiliare americana-irlandese controllate da Patrick; Susan, sorella di Rebecca, convinta che Patrick sia stata la causa della morte del suo fidanzato; James Lister che detesta Patrick per il fatto d'essere il suo legale e quindi a conoscenza d'ogni rivoltante segreto della sua attività; Victor Shean e Reginald Fitzgerald, già pericolosi concorrenti di Patrick, da lui fatti fallire e assorbiti; Ursula O'Hara, una irlandese elegante e sofisticata, la cui fortuna mondana è strettamente legata al silenzio di Patrick in quanto egli conosce cose tremende del passato di lei e l'ha già ricattata; Gaspar Trask e Fabian Goblin che Patrick definisce « due delinquenti comuni e abituali, costretti a lavorare per me giacché ho prove sufficienti per mandarli a villeggiare per almeno dieci anni nelle patrie galere ». Anatolius Swarhy al quale Patrick ha malvagiamente alienato l'affetto del figlio, fuggito senza più dare notizie di sé, ed infine il maggiordomo Sebastian.

Avvicinandosi la mezzanotte, Patrick prende tutte le precauzioni: prima delle quali è di disarmare, con l'aiuto di Sebastian, gli ospiti che portino con sé una pistola. Quando sta per scoccare l'ora fatale, tutti sono seduti attorno al tavolo, le mani sulla tovaglia, sotto lo sguardo di Patrick; Sebastian è in piedi, di spalle, intento a sturare una bottiglia di spumante ed a versarne il contenuto nelle coppe. Altri particolari: Fabian è riuscito lentamente ad avere a portata di mano un coltello; Anatolius ha estratto una rivoltella che teneva nascosta in una tasca interna ed ora l'ha appoggiata sul tavolo sotto un tovagliolo.

Quando suona il primo rintocco di mezzanotte, Sebastian depone i bicchieri di spumante dinanzi a Patrick il quale conta i battiti dell'orologio e al dodicesimo brinda alla sua morte mancata. Eppure Patrick morirà, come gli avevano annunciato quelle centottantaquattro lettere.

Di che muore? E chi è l'assassino? In ogni caso, rimanete davanti al televisore.

c. m. p.

questa sera alle 20,50 in "CAROSELLO"



questa sera ritorna a Voi, gentili telespettatori, l'ormai famoso presentatore di Telequiz, che tanto Vi ha divertito la scorsa settimana. Il nostro spassoso ed assonnato presentatore Vi illustrerà un nuovo indovinello, o meglio, Telequiz, e Voi dovete indovinare « che cosa sta facendo », il personaggio di turno. Attenti quindi e... occhio al personaggio.

State pure attenti quando dovete preparare un buon caffè. Solo la caffettiera MOKA EXPRESS Vi permette di preparare in pochi minuti, in casa, un espresso meglio che al bar!

A questa sera dunque e buon divertimento!



I film sono realizzati dalle

e prodotti dallo STUDIO ORSINI

sguardo senza Warner è bellezza senza luce!



HOLLYWOOD'S EYE COSMETIC
Lab. Bonetti - Via Comelico, 36 - MILANO

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

23 dal 6 al 12 aprile (Ritagliate e conservate)

- TOPI.** I semi di girasole vengono usati per attirare i topi nelle trappole.
- PIEDI STANCHI E GONFI.** In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccirelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatte così: gonfiori, bruciori, bianchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievotti e che piacere camminare!
- SERRATURA.** E' utile ogni mese ungere le chiavi di ogni serratura con vaselina bianca o gialla.
- CALLI.** Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il califlugo Ciccirelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.
- BOTTIGLIE.** Per pulire le bottiglie introdurre poca acqua con gusci d'uovo in pezzetti ed un cucchiaino di soda: poi agitare fortemente.
- DENTI.** Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che bella bocca!
- CARNAGIONE GIOVANILE E FRESCA.** Eccovi un buon consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di Cera di Cupra: è a base di cera vergine d'api e spermacci di balena; è un vero toccasana. Con un leggero massaggio alla sera, scompariranno rughe, pelle secca e arida. La confezione costa L. 500 e basta per una cura di un mese. Avrete bella pelle e dimostrerete qualche anno di meno. Utile anche per mani ruvide e screpolate.

LOCALI

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli III).

EMILIA ROMAGNA

14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna III).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - Monte Bignone II - La Spezia I - La Spezia II - Bordighera II - Savona 2 - Polcevera II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Candoglia II - Como 2 - Como II - Milano I - Milano II - Monte Penice II - Belgio II - Sondrio 2 - Sondrio II - Premeno II - Mantova Creò II - San Pellegrino II - Stozzone II - Domodossola II - Mondovì III).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona I - Ascoli Piceno 2 - Ascoli Piceno II - Monte Conera II - Monte Nerone II).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Alessandria 2 - Aosta 2 - Aosta II - Biella 2 - Courmayeur II - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II - Aosta 2 - Plateau Rosa II - Sestriere II - Villor Perosa II).

PUGLIE E BASILICATA

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi I - Foggia 2 - Lecce I - Potenza 2 - Taranto I - Monte Caccia I - Monte Sombuco I - Martino Franco I - Pomarico I - Potenza II).

SARDEGNA

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari I - Sassari 2 - Monte Limbara II - Monte Serpeddi II - P. Badde Urbana II - Sassari II - San Antioco III).

20 Album musicale e Gazzettino sordo - Previsioni del tempo (Cagliari I - Monte Limbara I - Monte Serpeddi I - P. Badde Urbana I - Sassari I - S. Antioco I - Sassari II).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Alcamo II - Agrigento 2 - Caltanissetta I - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II - M. Cammarato II - Gamberie II - Monte Lauro II - Monte Sora II - Trapani II - Noto II - Modica II).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Palermo I - M. Cammarato I - Gamberie I - Monte Lauro I - Monte Sora I - Alcamo I - Modica I - Noto I - Trapani I).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Carraio II - Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 - Monte Serrà II - San Cerbone II - Gargagnano II - Lunigiano II - Monte Argentario II - San Marcello Pistoiese II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

14,37 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

14,37 Conversazione (Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Universität G. Marconi: Philosophie heute in Deutschland - von Prof. Dr. Wilhelm Weischedel - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: «Onkel Tom's Hütte» nach dem gleichnamigen Roman von Harriet Beecher-Stowe - Rundfunkbearbeitung: Percy Eckstein - Spielleitung: Karl Margraf - 4 Folge - Nachrichtendienst am Abend (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II - Col Visentin II - Asiago II - Pieve di Cadore II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandino - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste I - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo II).

13 L'oro dello Venezia Giulio - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almonacco giuliano - 13,04 Musica operistica: Rossini: La cenerentola, sinfonia; Verdi: Otello «Ave Mario»; Puccini: La bohème «O soave fanciullo»; Leoncavallo: Pagliacci «no pagliaccio non son»; Prokofiev: L'amore delle tre meloranze «scherzo e morcio» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di voto politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I - Tolmezzo II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Motivi allegri sloveni - 9 Haydn: Concerto in re maggiore per cembalo e orchestra (Dischi) - 9,40 Debussy: Preludi (Dischi) - 10 «Gli uccelli» annunciano la primavera di Antonia Penka - 10,35 Enesco: Due rapsodie (Dischi).

11,20 Concerto di musica operistica - 12 «Il biancospino è nuovamente in fiore» di Luigi Peterlin - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13 Cantano Mario Mucke e Peter Scheber - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musiche di Kreisler e Romberg (Dischi) - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Complesso Charlie Kunz (Dischi) - 15 Arie operistiche - 15,40 Bartok: Suite di danze (Dischi) - 16 Contanti di musica leggera - 16,30 «Il mercante di Venezia», commedia in cinque atti di W. Shakespeare - 18,20 Dvorak: Concerto per violino e orchestra in la minore op. 53 (Dischi) - 18,55 Cara della Filharmonica slovena - 19,15 «L'oratore», novella di V. Belicic.

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Giuseppe Verdi: «Il Trovatore», dramma lirico in quattro atti - 23 Complesso Franca Vallisneri - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

19,30 Orizzonti: Cristiani: Notiziario - «Symposium filosofico» a cura di Paolo Valeri, «La Riscossa della Filosofia Cattolica e lo Spiritalismo cristiano» del prof. Federico Maria Sciocca - Pensiero della sera - 21 Sento Rosario.

ESTERE

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario 19,50 Dischi, 20 «Il viaggio in Francia», rievocazioni di Armand Lanoux, 20,30

Dischi, 21 I musicisti che conobbi ed omoi: «Gabriel Pier-né», a cura di Henri Busser. Intervista di Jacques Berlinski 21,15 Jazz primaverile, 22,15 Conzoni.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8.

19,50 Dischi, 20 Notiziario, 20,25 «Music-Parade», di Henri Kubnick, 20,30 «La Francia in vedetta», presentato da André Gillois, 21,05 Cronaca del tempo ritrovato: «Charlot», a cura dell'Avv. Henry Torrès, 21,25 Dischi, 21,30 «L'illusion comique», di Corneille, 22 Notiziario, 22,08 «Lunedì sera», a cura di Edmond Meunier, 22,38 Dischi, 22,40 Ricordi per i sogni, 22,43-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 19,45 Notiziario, 20 Un'ora radiofonica, 20,25 In poltrona, 20,30 Venti domande, 20,45 Il Signor Tutti, 21,15 Rassegna universale, con Pierre Brive, 21,30 Club del buon umore, 21,40 Notiziario, 21,45 «Lucio di Lommermoor», opera in quattro atti di Gaetano Donizetti, diretta da Francesco Molinari-Prodelli.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

14,15 «The five orange pips», di Sir Arthur Conan Doyle, 15,15 «Compositori che furono ospiti di Londra: Richard Edward, Thomas Roseingrove, Haydn, Paganini, Debussy», conversazione illustrata di Denis Stevens, 16,05 Musica da ballo, 17 Notiziario, 18,30 Orchestra Cosina diretta da Reginald Kilbey, 19 Notiziario, 19,30 Artisti del Music-Halls inglesi: «The Caster and the Coon», 20,30 «The Goon Show», varietà, 21 Notiziario, 21,30 Venti domande, 22 Kenneth McKellar e l'orchestra scozzese di varietà dello BBC diretta da Jack Leon, 23,15-23,45 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Lionel Gamlin.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario, 19,40 Belle melodie di Suppé, Strauss, Nessler, Ponchielli, Sorosate, Sullivan, Flotow e Bizet, 21 «Dol dentista», novella radiofonica, 21,45 Concerto corale dei Poesi Bass, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero, 22,30-23,15 Musica leggera.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

16,45 Tè danzante, 17,25 Interpretazioni del fisarmonicista G. Sinicco, 18 Musica richiesta, 18,30 «Amedeo Modigliani: La sofferenza di un artista», a cura di Angela Cosè, 19 Gioiowsky: Capriccio italiano, op. 45, 19,15 Notiziario, 19,40 Orchestra ricreativa d'Europa, 20 «Le donne oneste», un atto di Henry Becque, Traduzione di Carlo Fruttero, 20,30 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Cosella, Solisti: soprano Limbiana Leoni; baritono Franco Bordoni, 21,30 Tribuna dello critico, 21,45 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

20 «L'ora Zero», giallo di Agatha Christie, Adattamento radiofonico di Germaine Epierre, 21,15 Seroto di gala di varietà, 22,15 Al «Théâtre des Deux-Anes», a cura di Georges Bernardet, 22,30 Notiziario, 22,35 Natture e serenote moderne.



... per ricordarvi il
"Boro-Talco"
 il vecchio caro fedele
 e prezioso amico
 di tutte
 le età



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50** Cinque anni in Parlamento
a cura di Jader Jacobelli
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
- 11** — **Un'ora Aldeve**
Radiocommedia di Mldi Mannocci
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Anna Miserocchi e Stefano Sibaldi - Regia di Anton G. Majano
- 11.30** * **Musica operistica**
Giordano: *Andrea Chénier*; « Vicino a te s'acqueta »; Cilea: *L'Arlesiana*; « Il lamento di Federico »; Puccini: *Manon*; « Sola, perduta, abbandonata »; Ponchielli: *La Gioconda*; Danza delle ore; Bolto: *Mefistofele*; « Dai campi, dai prati »; Mascagni: *L'amico Fritz*; Duetto delle ciliege
- 12.10** **Orchestra diretta da G. Stelli**
Ferrel: *Bichiarada*; Colombi-Bassi: *La mia storia*; Stelli: *Una notte ancora*; Zaldívar: *A nova batucada*; Liberati-Marletta: *Terra straniera*; Zacharias: *Tappeto volante*; Odorici-Sopranzi: *A luci spente*; Gershwin: *Summertime*; Roversol: *Cica del mambo*; Willy-Arlen: *Arco baleno*; Poletto-Casadei: *T'ho vista pian-gere*
- 12.50** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Claudio Sartori
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Motoperpetuo
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di R. Massucci
- 17.30** * **Canta Dino Giacca**
- 17.45** **Dai voti di terracotta alle calcolatrici elettroniche**
Piccola storia delle elezioni a cura di Aldo Garosci
Prima trasmissione
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 18** — **Stagione Sinfonica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli**
CONCERTO
diretto da VITTORIO GUI
con la partecipazione delle pianiste Tina De Maria e Tita Parisi
Musiche di MOZART
1) *Adagio e fuga in do minore K. 546*; 2) *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365*, per due pianoforti e orchestra; a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Rondo*; 3) *Adagio dal divertimento n. 15 K. 287*; 4) *Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504* (« Praga »); a) *Adagio*, *Allegro*, b) *Andante*, c) *Finale - Presto*
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Registrazione effettuata il 15-2-1958 dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli
(vedi nota illustrativa a pag. 6)

Nell'intervallo:

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
A. J. Marshall: *L'influenza della luce sugli amori degli animali*

19.30 Cantano le Peter Sisters

19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**

20 — * **Complessi caratteristici**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

ADELCHI

Tragedia in cinque atti di Alessandro Manzoni

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli e Annibale Ninchi
Il coro Ivo Garrani

I Longobardi:
Desiderio Re Manlio Busoni
Adelchi, suo figlio Mario Colli
Ermengarda Rina Morelli
Ansberga Maria Fabbri
Vermondo Sergio Graziani
Anfrido Silvio Spaccesi
Teudi Stelvio Odoardi
Baudo, duca di Brescia Manlio Guardabassi

Giselberto, duca di Verona Giotto Tempestini

I Franchi:
Carlo Re Adolfo Geri
Albino Renato Cominetti
Rutlando Michele Malaspina
Arvino Nino Dal Fabbro

I Latini:
Pietro, legato di Adriano Papa Fernando Cajati
Martino, diacono di Ravenna Annibale Ninchi

Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine: **Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie**
- Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Profil dell'India
a cura di Mario Bussagli
XIV. *L'India inglese*

19.30 **Novità librarie**
La Storia della letteratura italiana di Luigi Russo, a cura di Mario Marti

20 — **L'Indicatore economico**

20.15 * **Concerto di ogni sera**
D. Auber (1782-1871): *Il cavallo di bronzo*, ouverture
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Constant Lambert
A. Rubinstein (1829-1894): *Concerto in re minore op. 70* per pianoforte e orchestra
Moderato - Andante - Allegro assai
Sollsta Friedrich Wuehrer
Orchestra « Philharmonia » di Vienna, diretta da Rudolf Moralt

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **La cultura di Giacomo Leopardi**
I. Leopardi *erudito*, a cura di Cesare Vasoli

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13.20 Antologia - Da « Lettere indiane » di Filippo Sassetti: « Al Cardinale Ferdinando de' Medici, in Firenze »

13.30-14.15 * **Musiche di Strauss e Sibelius** (Replica dal « Concerto di ogni sera » di lunedì 7 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese

9.30 **Giandola di canzoni**
con le orchestre di Angelo Brigada, Enzo Ceragioli, Carlo Savina, Gino Conte e William Galassini
(Pludtach)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)



Ai soprano Rosanna Giancola è affidato l'odierno concerto in miniatura programmato alle ore 16

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
(Facts)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13.45 Scatola a sorpresa
(Stimmenthal)

13.50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribatte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.45 **Parole in musica**
Dizionario semimusicale di Dino De Palma

15 — Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Bollettino della transitabilità delle strade statali

15.15 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

15.45 * **Strumenti in armonia**

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

La Bancarella, di Massimo Alvaro
Concerto in miniatura: Soprano Rosanna Giancola - Catalani: *La Wally*; « Ebben ne andrò lontana »; Rossini: *Otello*; « Assisa a piè di un salice »; Puccini: *Tosca*; « Vissi d'arte » - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco

Piccola enciclopedia musicale, a cura di Pietro Montani

17 — **ALLE CINQUE IN PUNTO...**
Un programma di Antonio Amurri

18 — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

19 — **CLASSE UNICA**
Riccardo Loreto - *Grandi civiltà dell'Asia*: Il fondatore della Cina
Luigi Volpicelli - *L'orientamento professionale*: L'intelligenza dei bambini

INTERMEZZO

19.30 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta ai giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Canzoni nel tempo
(Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Mike Bongiorno presenta**
NERO O BIANCO?
Programma di quiz e di sogni
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Realizzazione di Adolfo Perani
(L'Oreal)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **Taccuino di E. A. Mario**
con la collaborazione di Lidia Pasqualini
Complesso diretto da Alfredo Giannini
Allestimento di Berto Mantl

22.30 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

23-23.30 **Siparietto**
* **Notturmo**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **“NOTTURNO DALL'ITALIA”** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Punta di zaffiro: canzoni e motivi di successo - 0,34-1: Musica e colori - 1,04-1,30: Le canzoni di Napoli - 1,34-2: Curiosando in discoteca - 2,04-2,30: Parata d'orchestre - 2,34-3: Musica operistica - 3,04-3,30: Musica per i vostri sogni - 3,34-4: Ricordate questi film? - 4,04-4,30: Canzoni d'ogni paese - 4,34-5: Voci e chitarre - 5,04-5,30: Musica sinfonica - 5,34-6: Musica in sordina - 6,04-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



« Noblesse oblige » decreta quel certo tal detto francese. Ed è una regola che vale anche per Agostino il quale, spronato dall'amor proprio del fotoreporter che sa il fatto suo, non esita ad arrampicarsi sino ad altezze vertiginose per poter intervistare uno degli « assi del circo »...

Così avrete l'agio di ammirare le nolenti prodezze acrobatiche di un Agostino in edizione speciale, magistralmente impersonato da Carlo Dapporto. Vi basterà assistere stasera, 8 aprile, alle ore 20,50, a questa scenetta esilarante che apparirà nella rubrica televisiva « Carosello ». La trasmissione vi sarà offerta dalla società Durban's, produttrice del famoso « dentifricio del sorriso », la quale vi augura buon divertimento e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...

DEKA Bilancia ideale per famiglia
PORTATA Kg. 10.500

Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi
Piatto supplementare pesa neonati **L. 1200**
DEKA — VIA REGGIO N. 13/R — TORINO

direte ai vostri amici

«questo l'ho fatto
con le mie mani»

imparando
per corrispondenza

RADIO
ELETTRONICA
TELEVISIONE

per il corso Radio Elettronica riceverete gratis in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF, tester, prova valvole, oscillatore, ecc.

per il corso TV riceverete gratis in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21", oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio

gratis



richiedete il bellissimo opuscolo gratuito e colorato: RADIO ELETTRONICA TV scrivendo alle scuole

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

DA OGGI IN TUTTE LE EDICOLE:
RADIORAMA L'UNICO MENSILE DIVULGATIVO
DI RADIO-ELETTRONICA-TELEVISIONE

TELEVISIONE

martedì 8 aprile

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **TELESPORT**
b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.40 **TELEEUROPA**

A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Franco Morabito

- 19 — Dalla « Biblioteca Germanica » in Roma:

CONCERTO STRUMENTALE

Vivaldi: *Concerto in sol magg.* per due mandolini, archi e cembalo
Allegro - Andante - Presto

Solisti: Giuseppe Anedda e Gino Del Vesovo
Bach: *Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg.* per flauto, violino, clavicembalo ed archi

Allegro - Affettuoso - Allegro
Solisti: Severino Gazzelloni, flauto; Matteo Roidi, violino; Reinhard Raffalt, cembalo

- 19.30 **77° LANCIERI DEL BENGALA**

Attentato al Residente
Telefilm - Regia di Douglas Hayes

Distribuz.: Screen Gems
Interpreti: Phil Carey, Warren Stevens, Eva Gabor

- 20 — **LUCI DELLO SCHERMO**

Servizio settimanale del Cinema Italiano, realizzato dall'ANICA a cura di Vinicio Marinucci

Regia di Bruno Beneck

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

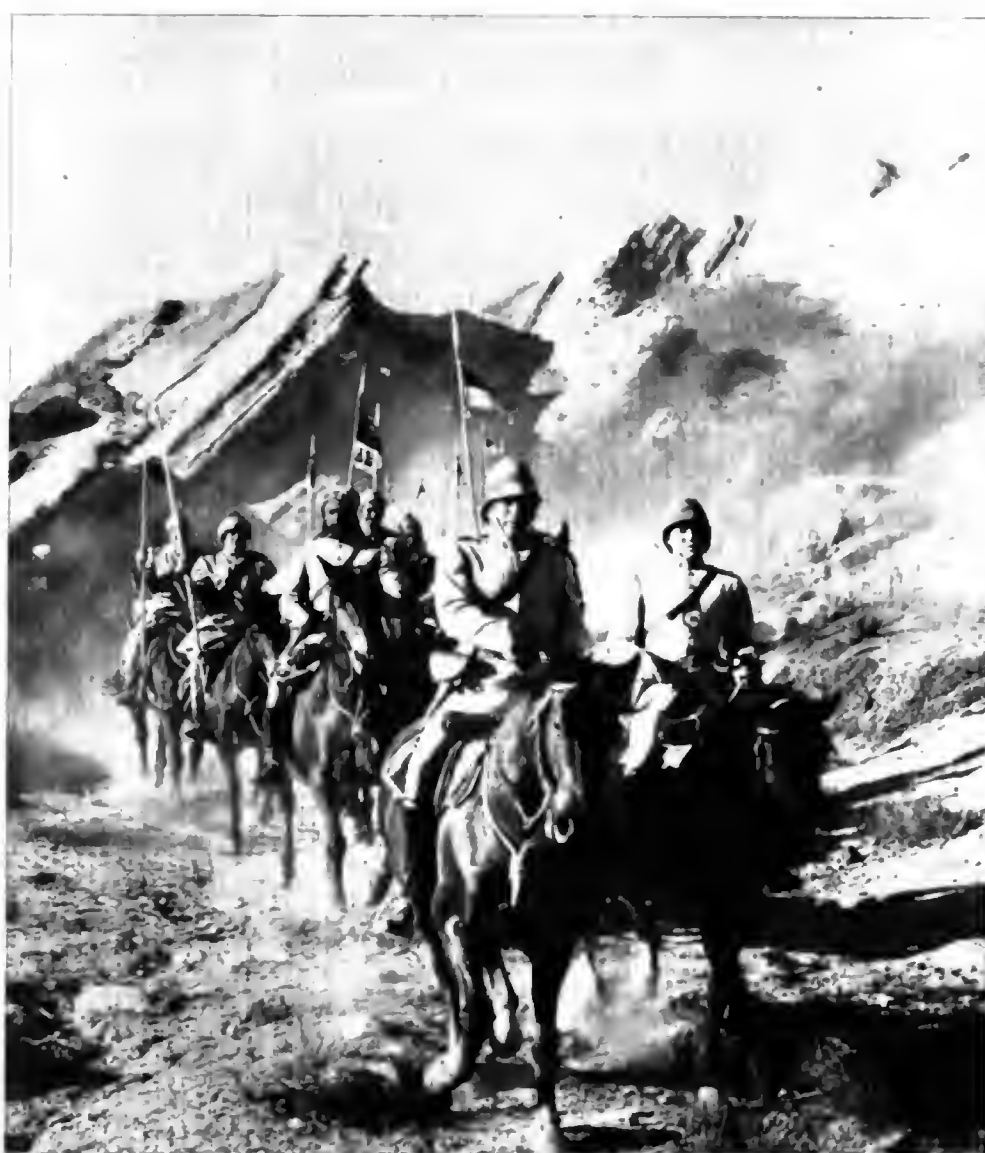
- 20.50 **CAROSELLO**

(L'Oreal - Supertrim - Durban's - Motta)

- 21 — **CONOSCERE L'EUROPA**

Concorso a quiz indetto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana sul tema « Conoscenza dell'Europa Occidentale dal punto di vista geografico, economico e politico dal 1° gennaio 1946 al 1958 ».

Ha luogo questa sera la prima trasmissione del concorso, il cui vincitore parteciperà, in qualità di candidato della RAI - Radiotelevisione Italiana, al Concorso Internazionale televisivo a quiz, organizzato dalle Radiotelevisioni del Belgio, della Francia, della Germania Occidentale, dell'Italia, del Lussemburgo e dell'Olanda.



Cavalieri del 77° Lancieri del Bengala in perlustrazione nell'insidiosa regione del Passo Khyber. E' una scena di un telefilm della serie 77° Lancieri del Bengala, che figura nell'odierno programma delle ore 19,30

scenza dell'Europa Occidentale dal punto di vista geografico, economico e politico dal 1° gennaio 1946 al 1958.

da, in collaborazione con la CECA, che avrà luogo a Bruxelles, presso l'Esposizione Universale e Internazionale, la sera del 9 maggio prossimo.

- 22 — **MUSICA PER TUTTI**

Varietà musicale
Orchestra diretta da Gian Stellari

Coreografie di Susanna Egri
Regia di Alda Grimaldi

- 22.45 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

« Conoscere l'Europa »

LE ELIMINATORIE DELL'« EUROQUIZ »

Martedì 8, alle 21,10, la TV trasmetterà da Milano la prima eliminatoria italiana del grande « Euroquiz » la cui finale si svolgerà la sera del 9 maggio a Bruxelles nella maestosa cornice della Esposizione Universale.

I Paesi che concorrono sono cinque: Belgio, Francia, Germania Occidentale, Italia e Lussemburgo e ognuno dovrà inviare alla finale il suo rappresentante selezionato attraverso le prove nazionali. Chi vincerà sarà un « campione » doppiamente europeo: europeo per la validità continentale del suo titolo, ma europeo soprattutto per la materia in cui avrà dimostrato d'essere il più ferrato. Egli infatti dovrà rispondere a domande sul tema: « Conoscenza dell'Europa Occidentale dal punto di vista geografico, economico e politico, dal primo gennaio 1946 al 1958 ».

Quanto grano produce la Turchia? Lui dovrà sapere rispondere con precisione. A quale Paese appartiene l'arcipelago delle Aland? Lui non si farà trarre in inganno dal nome svedese e dirà che appartiene alla Finlandia col

nome di Ahvenanmaa. Quando e dove fu firmato lo Statuto del Consiglio d'Europa e quanti Paesi ne fanno parte? Il nostro « campione », nel giro di 90 secondi, risponderà sicuro che la firma avvenne a Londra il 5 maggio del 1949 e che i Paesi del Consiglio sono 15.

E' anche questo un « giuoco », non v'è dubbio, ma è un « giuoco » che ha sullo sfondo un grande ideale, quello dell'Europa unita. Se è doveroso per ogni popolo conoscere il proprio Paese, è doveroso per tutti gli europei conoscere quella loro più grande casa che è l'Europa e conoscere soprattutto gli sforzi che in questi anni si sono compiuti per aprire porte sempre più larghe fra una stanza e l'altra in attesa di poter buttare giù, tutti d'accordo, anche qualche parete divisoria. Per giungere all'unità dell'Europa non v'è strada che va trascurata, per cui si può imboccare anche il sentiero dell'« Euroquiz ».

Il « Gran Premio della Comunità Europea Carbone e Acciaio » che toccherà al vincitore consisterà in 250 mila franchi belgi, circa

tre milioni, e in un viaggio di dieci giorni per due persone nelle capitali della C.E.C.A., premio dunque quanto mai appropriato perché è legittimo che chi avrà dimostrato di sapere tutto sull'Europa desideri anche visitarsela un po'.

Tempo fa, Henry Spaak, uno dei più appassionati assertori dell'unità europea, presentando a un gruppo di insegnanti una sua personale e fantasiosa traduzione europeistica del classico « giuoco dell'oca » a cui tutti abbiamo giocato da bambini, diceva: « Non dovete credere che soltanto con i libri e con le conferenze si diffondano gli ideali. L'Europa unita non è un ideale per soli politici, per soli intellettuali, ma deve essere la fede di milioni e milioni di uomini, fra cui tanti giovani. Diffondetela perciò con strumenti adeguati, con tutti gli strumenti che il mondo di oggi ci offre ». Henry Spaak, parlando così, non aveva in mente in quel momento l'« Euroquiz », ma l'« Euroquiz » trova nelle sue parole la sua più valida ragione.

7 volte più conveniente OVERLAY



la prima emulsione concentrata per lucidare piastrelle, marmi e linoleum

**Lucida meglio
rende di più
dura a lungo
è lavabile
Peso netto
qualità costante
economia sicura**

"la famosa"

OVERLAY



L'apparecchio che sorprende per la sua sensibilità e chiarezza d'immagine

COSTRUZIONE SU LICENZA AMERICANA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

INTERPELLATECI

Ditta VERTOLA fabbrica di televisori e radio
MILANO - Via del Turchino, 21 - tel. 554.700 - 553.718

SCOTCH, il nastro magnetico perfetto di rendimento costante: dà registrazioni sicure.

SCOTCH BRAND
PRODUCT OF 3M RESEARCH

* **RADIO** * martedì 8 aprile

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata moritimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unico (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plöse III).

18,35 Programma altaatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde; Der religiöse Gedanke in der Musik. Verdis, zusammengestellt von M. Guido Arnoldi (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plöse III).

19,30-20,15 M. Gould: Interplay für Klavier und Orchester - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Poroto di successi: Ferria: Piccolissima serenata; Bassi: Luna lunatica; Mascherani: Ti voglio baciare, Cioffi: Scalinatella; Concina: Sciummo; Autori vari: Fantasia di motivi; Olivieri: Eulalia Torricelli; Rossi: 'Na voce e 'na chitarra - 13,30 Giornale radio - Notiziaria giuliana - Calloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terzo pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30 «Cori starnei» - Prose e poesie in dialetto triestino e istriano: «Augusta Levi» - Testa di Fulvia Tomizza (Trieste 1).

16,50-17 Con Piero Umiliani e i suoi solisti (Dischi) (Trieste 1).

17,30-17,45 «Ultime edizioni» - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Paesaggi italiani, illustrazioni turistiche di M. A. Bernini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico - indii: Rassegna della stampa.

17,30 Ballate con noi (Dischi) - 18 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Dischi) - 18,30 Il radiocorrierino dei piccoli a cura di Graziella Simonini - 19 Motivi jugoslavi - 19,15 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico - 20,30 Musica aperistica - 21 L'anniversario della settimana: «In ricordo di Edmond Rostand»; 90° anniversario dalla nascita, di M. Javornik - 21 Alberto Semprini al pianoforte (Dischi) - 21,30 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia: Walton William Turner: Scapino ouverture; Marinuzzi jr.: Concertino; Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Dischi) - 22 «Il pazzo», novella di Mesko Ksaver - 22,50 Melodie dalla rivista «Oklahoma» (Dischi) - 23,15 Segnale araria, notiziaria, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

14,30 Radiogiornale - 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziaria «Invito alla gioia» settimanale della donna e della famiglia, a cura di A. M. Ramognoli - Pensiero della sera - 21 Santa Rosalia.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,35 Lieto anniversario 19,45 Arietta 19,48 La famiglia Duraton 20 Le avventure del signor Roques 20,15 Rassegna universale, con Jacques Landrieux 20,30 Musica alla Clay, con Philippe Clay 20,45 Le scoperte di Nanette Vitamine 21 Il successo del giorno. 21,15 Passeggiata in cadenza. 21,30 Musica distensiva 21,35 Music Hall 22 Radio Andorra parla per la Spagna 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buona sera, amici! 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziaria. 19,50 Dischi. 20 «Duo», presentata da Rosalba Oletta e Hélène Saulnier 20,30 Tribuna parigina 20,50 «Trentasei ricordi in prosa, in versi e in canzonie», a cura di Jean Nohain 21,05 Ricchezze del microscopio. 22,05 «Straniero, amico mio», di Dominique Arban. «Il libro e il teatro», rassegna internazionale 22,25 Le grandi voci umane: «Beniamino Gigli». 22,55 Sestetto di clarinetti di Parigi diretta da Armand Birbaum. Florent Schmitt: Sestetto per clarinetto op. 128; Henri Martelli: Due tempi, dal «Quartetto per clarinetti»; Serge Baudou: Schizzi 23,15 Notiziaria 23,20 Poesia a quattro voci 23,50 Musica di Léo Delibes.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Morseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Stasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Club Orchestra diretta da Armand Bernard. 19,40 «Il pappagallo sulla città», di Jean Lullien. 19,50 Dischi. 20 Notiziaria. 20,25 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,30 I maestri del mistero: «Il doppio delitto della Rue Morgue», di Edgar Allan Poe. Adattamento di Maurice Decraigne. 21,30 «Sul vostro pianoforte», a cura di Jack Diéval e Bernard Gaudrey-Réty. 22 Notiziaria. 22,08 Monsieur Papillon, aperitivo di Guy Lafarge diretta da Edouard Bervilly. 22,38 Dischi. 22,40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Morseille Kc/s. 1070 - m. 280; Stasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Irradiazione universale della musica francese, a cura di Pierre Petit e Claude Baignères. 19,35 «L'arte dell'attore», a cura di Mme Simone. Lettura ad alta voce: Claude Marand legge due lettere di Voltaire a Mlle Clairan e una pagina di Marmontel. 20 Musica di Sokolov, Glazunov e Liadov. 20,05 Brahms: Tria per corno, violina e pianoforte, eseguita da Henri Mantouillat, Marie-Thérèse Ibas, Ina Mariika; Mohler: Melodie «Die Knaben Wunderhorn», interpretate dalla cantante Jeanne Héridard; Richard Strauss: Quartetto per trio d'archi e pianoforte, eseguita dalla pianista Jacqueline Eymar e dal Trio Kehr. 21,55 «Temi e cantravies», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriat. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 «Inchiestre e commenti», a cura di Jean Castet. 22,50 La Voce dell'America. 23,10 Analisi spettrale dell'Occidente. 23,52-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,45 Notiziario. 20 Radio-Ring 20,30 Le scoperte di Nanette «Haydn». 20,45 La canzone senza fine, con Tina Rossi. 21 «Dieci su dieci», presentato da Marcel Fort 21,30 Giovanni 1958. 21,45 Musiche di Johann Strauss nella interpretazione dell'orchestra Valentino. 22 Notiziario 22,05 Buenos noches, España 22,30 Jazz-Party 23 Notiziario 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program. 0,05-0,07 Notiziario

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,03 Eco del tempo. 19,45 Notiziaria. 20 «Kettchen», radiocommedia di Helmut Harun. 21,15 Discussione tra insegnanti e allievi sulla commedia «Kettchen». 21,45 Sergei Prokofiev: a) Preludio e toccata per pianoforte (Yuri Boukoff); b) Sonata in re maggiore per violino e pianoforte, op. 94 (Arthur Grumiaux e Hans Altmann). 22,15 Notiziario-Commenti 22,30 La Germania e l'Europa orientale 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie 0,05-1 Musica da camera contemporanea. Darius Milhaud: a) Sonata n. 2 per pianoforte (Monique Haas); b) «Pan et la Syrinx», cantata diretta da Johannes Weissenbach; c) Quartetto n. 7 per 2 violini, viola e violoncello (Quartetto Retyil).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziaria. 19,45 Stenford: Cinque melodie interpretate dal basso Richard Standen e dal pianista Ernest Lush. 20 Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle, diretta da Eugen Jachum; Donizetti: «Agnese di Hohenstaufen»; «O Re dei cieli»; Bellini: «Norma»; «Costa Diva», nella interpretazione della soprano Anita Cerquetti; Smetana: Scherzo, dalla «Sinfonia Trianafole», diretta da Karel Sejna. 21 Processi famosi: «The Maybrick Case». 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto del complesso Court. Georges Hayden: «Tirsi», cantata per soprano, flauto e continuo; Haydn: Tria in sol, per flauto, violoncello e pianoforte; Hoendel: «Pastorella, vago bello», cantata per soprano, violoncello e clavicembalo obbligato; Weber: Tria in sol minore, per flauto, violoncello e pianoforte. 23,45 «Gente che lavora quando fa buio», a cura di Johnny Morris. 24-0,06 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Varietà musicale. 19,45 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20 Notiziario. 20,30 In visita con Wilfred Pickles. 21 Festival di musica da ballo della BBC. Parte I. 21,30 La mezz'ora di Tony Hancock. 22 Festival di musica da ballo della BBC. Parte II. 23 «The Dragonfly Ferry», testa di Stanley Maxton. 23,30 Notiziaria. 23,40 Musica da ballo eseguita dalla orchestra Victor Silvester. 0,30 Musica leggera. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario. 6 Nuovi dischi (musica da concertal presentati da Jeremy Noble. 6,45 Organista Sandy Macpherson. 7 Notiziario. 7,30 «Suspicious mind», commedia di Philip Levene. 8 Notiziario. 10,15 Notiziario. 10,45 Dischi presentati da Lillian Duff. 12 Notiziario. 12,30 Motiv preferiti. 13 Semprini al pianoforte. 14 Notiziario. 14,15



VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso apertosi di viaggio. Aperta l'offerta ed anche mattina festivi. Consegne ovunque gratuite. Vendita anche rateale. CHIESTE OGGI STESSO CATALOGO RC 14 di 100 emblemi. Invio L. 100 anche in irrevocabili. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.

Nuovi dischi Imusica da concertal presentati da Jeremy Noble. 15,15 Orchestra da ballo della BBC. 15,45 Concerta diretta da Lawrence Leonard. Solista: violinista Yfrah Neaman. Vivoldi: Primavera, da «Le Stagioni»; Delius: «On hearing the first cuckoo in Spring»; Debussy: «Ronde de printemps», da «Images»; Milhaud: Concertino di Primavera; Johann Strauss: Voci di Primavera, valzer. 16,30 Dennis Wilson al pianoforte, can basso e chitarra. 17 Notiziario. 17,15 Musica richiesta. 17,45 Madrigali di Morley e Bennet, interpretati dal complesso vocale della BBC diretta da John Lowe. 18,15 Ted Heath e la sua musica. 19 Notiziario. 19,30 Musica popolare britannica in vago. 20,15 Valzer e ritmi eseguiti dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gerald Gentry. 21 Notiziario. 21,15 «Dead End», gialla di Charity Blackstock. 21,31 La mezz'ora di Tony Hancock. 22 Festival di musica da ballo della BBC: Secondo concerto. 23 Musica di Vivoldi. 23,15-23,45 Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto della radiorchestra. 21,15 Canzoni russe e francesi. 21,45 Il Teatro del nostro tempo. 22,15 Notiziario. 22,20 Danze con Eddie Brunner. 22,30-23,15 Musica per sognare.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Canzonette regionali italiane. 11,15 Dagli omici del Sud, a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Antonio Salieri: «Axur, Re d'Ormus», sinfonia; G. B. Sammartini: Aria (trascr. per archi di V. Gui); Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie (rev. di E. Pinelli); Tartini: Andante e Presto Irev. di E. Bonelli; Paisiello: Nina o la pazza per amore, ouverture 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,10 Selezione dall'opera «Paganini» di Franz Lehar. 13,30-14 Orchestra Cedric Dumont. 16 Tè danzante. 16,30 Per lei, signora! 17 Concerto diretto da Adolf Brunner Solista: pianista Walter Frey. Adolf Brunner: a) Partita per pianoforte e orchestra; b) Concerto grosso per orchestra d'archi e timpani. 17,40 Ciaikovsky: Valzer dei fiori, dal balletto «La schiacciagnoci». 17,50 «Storia dell'arte realistica: Il realismo dell'800», a cura di Gianni Monnet. 18 Musica richiesta. 18,40 Rassegna della Televisione. 18,55 Bizet: Carmen, suite n. 2. 19,15 Notiziario. 19,40 Arie e romanze d'amore. 20 Le «Cronache italiane» di Stendhal: «Vittoria Accaramboni», a cura di Bixia Candolfi. Riduzione radiofonica, commento e regia di Renata Regli. 20,50 Canzoni a briglia sciolta. 21,20 «Stop in Piccadilly», la spettacolo londinese presentato da Dario Bertoni e Cynthia Terry. 21,50 Schubert: Quartetto op. 29 in la minore, eseguito dal Quartetto Monteceneri. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 «Dante tra il popolo». Personaggi della «Divina Commedia». Purgatorio, Canto XXVII, a cura di Renata Regli. 22,50-23 Interpretazioni del pianista Dinu Lipatti. Chopin: a) Valzer n. 3 in la minore, op. 34, n. 2; b) Valzer n. 8 in la bemolle maggiore, op. 64 n. 3.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La speccia dei tempi. 19,45 Giuochi infantili. 20 Fara di Radio Losanna diretto da Roger Nardmann. 20,20 Orchestra Roger Williams. 20,30 «Aux Deux Calambes», tre atti di Sacha Guitry. 22,30 Notiziario. 22,35 Il carriere del cuore. 22,45-23,15 «Adorabili ritornelli», divertimento su arie note, a cura di André Beucler e Francine Adam.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare)
La Girandola, giornalino radiofonico a cura di Stefania Plona
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Debussy: *Danza sacra e danza profana*, per arpa e orchestra d'archi (Arpista Maria Luisa Glannuzzi - Orchestra dell'Angelica di Milano diretta da Aladar Janes); Ravel: *Dafni e Cloe*; Suite n. 2: a) *Lever du jour*, a) *Pantomima*, c) *Danse générale* (Orchestra sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 12** — **Dieci anni di progresso medico** a cura di Antonio Morera
Interventi dei professori Giovanni Alberto Canaperia, Giovanni Di Guglielmo e Giovanni Petragliani
- 12.10** * **Parata di successi**
- 12.50** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il Robinson svizzero
Romanzo di Johann David Wyss
Adattamento di Giorgio Buridan
Primo episodio
- 17.30** **Civiltà musicale d'Italia**
L'Editore di Verdi
a cura di Riccardo Allorto
- 18** — * **Fantasia musicale**
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
Aldo Maietti e la sua orchestra di tanghi
- 19.15** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Glagni
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Cantano i - Radar -**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Due toscani e una canzone a cura di Odoardo Spadaro e Silvio Gigli (Cinzano)
- 21.30** * **Appuntamento con Bobby Hackett**

- 21.45** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 22.30** **Concerto del Quintetto Chigiano**
Brahms: *Quintetto in fa minore* op. 34: a) *Allegro ma non troppo*, b) *Andante un poco adagio*, c) *Scherzo*, d) *Poco sostenuto* - *Allegro non troppo* (Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola, primo violino; Angelo Stefanato, secondo violino; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello)
Registrazione effettuata il 22-2-1958 al Teatro della Pergola di Firenze in occasione del Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Antonio Morera cura la trasmissione dal titolo **Dieci anni di progresso medico** in onda alle 12

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
- Storia dell'atomo**
a cura di Ginestra Amaldi
Ultima trasmissione
Il principio di indeterminazione
- 19.15** * **Anton Arenskij**
Variazioni su un tema di Ciaikovskij op. 35
Orchestra d'archi diretta da Thomas Scherman
- 19.30** **La Rassegna**
Teatro, a cura di Gerardo Guerrieri
Vite parallele di commediografi italiani: Fabbri, Zardi e le loro sedici commedie nuove - Una proposta all'IDI - Jonesco e lo stupore di Heidegger
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. Liszt (1811-1886): *Mephisto valzer* - *Joux d'eau à la Villa d'Este* - *Valse impromptu*
Pianista Gyorgy Cziffra
Z. Kodaly (1882): *Quartetto n. 2* op. 10 per archi
Allegro - *Andante*, *Allegretto* - *Allegro giocoso*
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Weir of Hermiston» di Robert L. Stevenson: «Padre e figlio»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Auber e Rubinstein** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 8 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9.30** **Cartoline da Napoli**
(Pludtich)
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Werner Müller e la sua orchestra**
(Pasta Combattenti)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo**
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Gioco e fuori gioco**
- 14.45** * **Sergio Centi e la sua chitarra**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 15.15** **Parata d'orchestre**
Len Mercer, Aimé Barelli, Noro Morales
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Il sole nella nebbia - Taccuino di vita milanese
Edizione originale - I grandi compositori interpretano le loro opere: Granados: «Goyescas primeras»

I racconti del principale - Radio-composizione di Marco Visconti, da Cecov, con la partecipazione di Carlo Romano: Ultimo racconto: «Le buone intenzioni»
I popoli cantano, a cura di Domenico De Paoli

- 17** — **CONCERTO JAZZ**
Armando Trovajoli e i suoi solisti
(Replica dal Programma Nazionale)
Al termine:
Romantico Ottocento
- 18** — **Giornale radio MANSFIELD PARK**
Romanzo di Jane Austen
Adattamento di Roberto Cortese
Allestimento di Gualberto Giunti
Quarta puntata
- 18.30** **Le nuove canzoni Italiane**
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto, Narciso Parigi e Tina Allori
Messina: *Devoción*; Alfani-Ausello: *Chisto è l'ammore*; Testoni-Mariotti: *Quelle che amai*; Zauli: *Tus besos*; De Giusti-Mescoll: *Un tuffo al cuore*; Zocchi-Claravolo: *Mandolinata sentimentale*; Passy: *Buongiorno Mr. Jeeves*
- 19** — **CLASSE UNICA**
José M. Valverde - *Il «Don Chisciotte» di Cervantes*: Don Chisciotte nel rinsavimento e nella morte
Giuseppe Grosso - *Le idee fondamentali del diritto romano*: La creazione del diritto nella giurisprudenza del pretore

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
PALCOSCENICO A BROADWAY
La casa dei fiori
Sintesi della commedia musicale di Capote e Arlen

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **PROGRAMMISSIMO**
Musica a due colori
Orchestra dirette da Armando Fragna e Armando Trovajoli, con Lelio Luttazzi e i suoi solisti
Presenta **Corrado** (Linetti Profumi)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **LA RAGAZZA DA MARITO**
Radiodramma di Gino Pugnetti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Caterina Angiolina Quinterio
Anita, sua madre Giovanna Caverzaghi
Pietro, suo padre Vigilio Gottardi
Giulio, suo sposo Gualtiero Rizzi
Il parroco Sandro Merli
Il sindaco Ignio Bonazzi
Un cocchiere Alberto Marché
Un cameriere Natale Peretti
Un postino Paolo Faggi
Regia di Eugenio Salussolia
(v. articolo illustrativo a pag. 9)

23.15-23.30 **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-4.30: Dondolando sulle note - 4.36-1: Fantasia musicale - 1.04-1.30: Musica, dolce musica - 1.36-2: Musica operistica - 2.04-2.30: Sette note in allegria - 2.34-3: Noi le cantiamo così - 3.04-3.30: Compleanni caratteristici - 3.34-4: Firmamento musicale - 4.04-4.30: Musica sinfonica - 4.34-5: Napoli canta - 5.04-5.30: Ritmi d'altri tempi - 5.34-6: Un po' di musica per tutti - 6.04-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Questa sera - ore 20,50
- in "Carosello"

"CUCIRE SOGNARE"

La nuova trasmissione
realizzata a cura della NECCHI.
Sui teleschermi la meravigliosa
Supernova automatica
la macchina per cucire italiana
venduta in 114 paesi del mondo

NECCHI

in tutto il mondo, in ogni casa

TELEVISIONE

mercoledì 9 aprile

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) GIRAMONDO**
Notiziario internazionale dei ragazzi
- b) SALTAMARTINO**
Settimanale per i più piccini presentato da Lida Ferro con la collaborazione di Picchio Cannocchiale e Jackie, il canelupo
- Partecipa al programma il clown Scaramacai (Pinnuccia Nava)
- Pupazzi di Maria Peregò
- Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- 18.45 IL TRIONFO DEL DIRITTO**
di Nicola Manzari

Adattamento televisivo di Pler Benedetto Bertoli

Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Pedigò Ernesto Calindri
Silvia Laura Rizzoli
Marta, sua madre Lina Paoli

Pillacchera Armando Bandini
Avv. Martinotti Mario Colli
Agricoltori: Calogero Loris Gafforio
Rocco Giuseppe Pagliarini
Vincenzo Raffaele Giangrande

Ved. Zummo Gina Sammarco

Avv. Sistetti Diego Parravicini
Uff. giudiziario Mininni Gianni Tortini
Un usciere Mario Maresca
Prima dattilografa Olga Gherardi
Seconda dattilografa Elisa Pozzi
La cameriera Marisa Riva
Il garzone droghiere Nino Castelnuovo

Regia di Mario Landi
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(Necchi macchine per cucire - Colgate - Star - Saiwa)
- 21 — TUTTI IMPROVVISATORI**
Rassegna di talenti ideata da Anton Giulio Bragaglia e presentata da Leonardo Cortese
Realizzazione di Lino Proccaci
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24-25)
- 22 — I VIAGGI DEL TELEGIORNALE**
Oggi nel Kenia
Reportage di Franco Prosperi, Fabrizio Palombelli e Stanis Nieveo
- 22.30 LA MACCHINA PER VIVERE**
A cura di Anna Maria Di Giorgio
- 23 — TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Il nuovo ciclo di una popolare rubrica

La macchina per vivere

Anna Maria Di Giorgio, professoressa ordinaria di Fisiologia umana, è tornata anche quest'anno al teleschermi per presentare la seconda serie di trasmissioni della fortunata rubrica *La macchina per vivere*. Il primo ciclo, come si ricorderà, era particolarmente dedicato all'illustrazione degli organi interni dell'uomo e delle loro funzioni: fegato, polmoni, cuore, pancreas. La nuova serie, invece, prende in esame gli organi di senso, quegli organi cioè attraverso i quali tutti noi entriamo in relazione col mondo circostante: occhi, orecchi, gusto, olfatto. Anche in questa «ripresa», la professoressa Di Giorgio si è mantenuta costantemente fedele alla collaudatissima formula dello scorso anno: vale a dire assoluto rigore scientifico, semplicità di espressione e di esemplificazione, ampiezza di documentazione, cordialità di «colloquio» con il pubblico. Oltre alla signora

Di Giorgio ed ai suoi più diretti collaboratori, il professor Meda e il professor Stoppani, è al centro del programma il paziente Gustavo, l'uomo di plastica che senza batter ciglio si lascia smontare e rimontare, si lascia a lungo fissare dalla telecamera che ne investiga tutti i complicatissimi particolari anatomici, assolvendo lui pure, silenziosamente ed efficacemente, il grave compito dell'educatore e del divulgatore. In questo secondo ciclo di *La macchina per vivere*, la telecamera seguirà la professoressa Di Giorgio, oltre che nei suoi laboratori e fra le sue apparecchiature di studio, anche «all'aperto», in riprese esterne, nelle campagne, nelle strade, dovunque insomma ci sia l'occasione per cogliere un aspetto, un particolare appassionante e talvolta poco noto della storia dell'uomo e della sua «macchina-organismo».



...brava avevi ragione
si mangia bene con Gradina

È una vera gioia riunirsi attorno a una tavola invitante e festosa. Ecco una soddisfazione che anche voi potete avere ogni giorno preparando per i vostri cari dei piatti squisiti. Già mentre le vivande sono sul fuoco vi accorgete come Gradina le faccia cuocere alla perfezione. Gradina basta da sola a condire qualsiasi vivanda e rende i cibi più nutrienti e appetitosi. Ma provate ad assaggiare Gradina cruda, su un piatto di spaghetti o spalmata sul pane: sentirete così ancor meglio tutto il suo sapore genuino, ricco e naturale. Gradina è composta esclusivamente di puri oli vegetali ed è perciò sana e particolarmente nutriente.

Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà completamente gratis alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a: Lisa Biondi - Piazza Diaz, 7 - Milano.

è tutta vegetale

160 L'ETTO



È UN PRODOTTO VAN DEN BERGH

Il professor Meda, uno dei collaboratori di Anna Maria Di Giorgio

58 308 14 670

Peso, oppressione, bruciori di stomaco?

Probabilmente l'acidità del vostro stomaco è eccessiva ed è la causa di questi vostri disturbi, che incidono negativamente sulla vostra attività e sul vostro buon umore.

Provate la "MAGNESIA BISURATA". Essa neutralizza l'eccessiva acidità dello stomaco, ne normalizza la funzione digestiva e, eliminando i bruciori e il senso di oppressione, vi farà ritornare fiduciosi e sereni.

La "MAGNESIA BISURATA" è un coefficiente di benessere. Provatela!

**Digestione facilitata
con
MAGNESIA
BISURATA**
rimedio di fama mondiale
In polvere e in compresse.

AUTORIZZ. A.C.I.S. N. 207 del 10-10-1956



**NON PIU'
BRUTTA PELLE!**

nuovo portentoso balsamo



Milioni di persone soffrono senza necessità a causa dei dolori e del fastidio che sfoghi, irritazioni, bollicine e punti neri producono loro. Questi e molti altri disturbi della pelle possono ora guarire, spesso in soli pochi giorni con il nuovo balsamo Valcrema. Esso contiene due sostanze antisettiche, emulsionate con speciali olii emollienti che vengono facilmente assorbiti e che penetrano a fondo nella pelle.

Valcrema è cremosa, non grassa e non occlude i pori. Fa cessare pruriti e irritazioni. Con Valcrema presto scompariranno i vostri disturbi della pelle. La vostra pelle rimarrà chiara e bella!

Prezzo L. 230 al tubo

Concessionario Esclusivo

MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA

— balsamo antisettico —

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Balzano 2 - Balzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: «Wie oft ist der Wiener Wölzer» - «Aus Berg und Tal» - Wehenousgabe des Nachrichtenendienstes (Balzano 2 - Balzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Der junge Philatelist (n. 5) - D. Pinkham: Concerto für Violine u. Harpichord - Blick nach Süden - Nachrichtenendienst (Balzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica in sardina De Micheli: Baci al buio; Olivieri: Porlondo al buio; Autori vari: Fantasio ritmico; Kosma: Le foglie morte; Charnichioel: Palvere di stelle; D'Esposito: Anema e core; Cini: Summer time in Venice; Auric: Rose perdute - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nato di voto politico - Il nuovo fascicolo (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30-17 Tanghi e valzer - con le orchestre di Armando Sciascio e Guido Cergoli (Trieste 1).

17,30 «Il Trovatore» drommo lirico in 4 atti di Salvatore Cammarone - Musica di Giuseppe Verdi - Atti 3° e 4° - Il Conte di Luna (Ettore Bastianini - Leonora (Leyla Gencer) - Azucena (Doro Minarich) - Monico (Mario Filippeschi) - Ferrando (Antonio Mossaro) - Ruitz (Raimondo Battaghi) - Direttore Vincenzo Bellezza - Orchestra Filarmónica Triestina e coro del Teatro Giuseppe Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 22 novembre 1957) (Trieste 1).

18,35 Libro Aperto: Anno 3° - N. 25 «Arturo Bellotti» o cura di Lino Gasparini (Trieste 1).

18,55-19,15 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocchino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico

11,30 Senza impegno, o cura di M. Javornik - «La donna e la casa, attualità dal mondo femminile» - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica divertente (Dischi) - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rossegno della stampa.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Prokofiev: Alexander Nevsky, cantato op. 78 (Dischi) - 18,40 Echi d'Italia (Dischi) - 18,55 Quintetto vocale «Zorja» - 19,15 Scuola ed educazione: «La rieducazione professionale» di V. Turina - 19,30 Musica varior.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Do una melodia all'altra - 21 «La cosa del sogno» commedia in tre atti di Carlo Bertolozzi - indi: Orchestra per archi e tromba, diretta da Alberto Casamassima - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Bollo notturno (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,101)
14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario -

* RADIO * mercoledì 9 aprile

«Ideologie al vaglio» di Benvenuto Molteucci - Pensiero dello sero - 21 Santa Rosalia.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,35 Lieto onnivernario. 19,50 La famiglia Durotan. 20 Giovani 1958. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 I prodigi. 21,30 Music-Hall. 22 Rodio Andorra parlo per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buono sera, amici! 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte o Rodio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 182,9; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Dischi. 20 Folclore basco. 20,30 «Già dieci anni» di Yves Grosrichard. 20,50 «Ciorle», o cura di Anne-Marie Corrière, Mox Pal Fouchet e Paul Guth. 21,10 «Lo medico nei confronti dell'alcolismo», o cura di Paul Sorès. 22,30 «Chi è Stendhal?», di Madeleine Barriotinsky. 23 Franck: Il cacciatore molesto, frammento. 23,15 Notiziario. 23,20 «Surprise-partie», con le quindici orchestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Interpretazioni del chitarrista Alirio Diaz. Agustín Barrios: Danzo paraguayana; Raul Borges: Valzer venezuelano. 19,20 Pierre Lorquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,40 «Il pappagalà sulla città», di Jean Lullien. 19,50 Dischi. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade», di Henri Kubnick. 20,30 «Allo scualo delle vedette», trasmissione pubblica di Aimée Mortimer. 21,25 «Momenti perduti», a cura di Stéphane Pizella. 22 Notiziario. 22,08 «Conzoni sovversive», di Me Maurice Garçon, Accademico di Francia. Stasero: «La Rivoluzione». 22,38 Dischi. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 -

MAL DI PIEDI?



Non soffrite inutilmente per calli duri, nodi. I famosi Super Zino-pads del Dr. Scholl calmano immediatamente il dolore ed eliminano le callosità. PRESSO FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI nelle confezioni giallo-azzurre

Dr. Scholl's Zino-pads

m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,03 Iniziazione allo musico orientale: «Persia-Iron». 19,35 Musica riprodotta. 20,20 «La poltrona vuota», tragicommedia in tre atti di Peter Ustinov. Adattamento francese di Henri Home. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 «Temi e controversie», a cura di Jean Costet. 22,50 La Voce dell'America. 23,10 Concerto del soprano Lione Jaspers, del flautista Joseph Rodemackers e delle pianiste Denise Hersée e Josephine Rottiers. Mozart: Sonata in do maggiore K. 330. Flor Peeters: Torre d'avorio «Sei melodie per Mario». Hindemith: Sonata per flauto e pianoforte; Frank Martin: Bollo; Fauré: Fantasia op. 79; H. Walf: Cinque melodie per soprano; Debussy: a) Lo puerto del vino; b) Le colline d'Anacapri; c) R. flissi nell'acqua, di L'isle jayeuse. 23,52-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,45 Notiziario. 20 Parole delle vedette. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Aperitivo d'onore, presentato da Pierre Brive. 21,10 Lascia o raddoppia. 21,30 Avete del fiuto? 21,45 Le donne che amai. 22 Notiziario. 22,05 Concerto diretto da Mario Rossi. Haydn: Sinfonia n. 96 «Il miracolo»; Alfredo Casella: Concerto per archi, percussioni e pianoforte; Schubert: Sinfonia n. 4. 23,15 Notiziario. 23,25 Avvicendamenti. 0,25-0,30 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,03 Eco del tempo. 19,45 Notiziario. 20 Politica di prima mano. 20,15 Dischi di musico richiesta. 22 «Il carabinieri incontato», racconta di Klaus Stephan. 22,15 Notiziario - Commenti. 22,30 Concerto del Quintetto dell'Accademia Chigiana, di Sieno César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte, 2 violini, violoncello. 23,05 Jazz - Journal. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica varior.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Danze rustiche. 20 «Rachmaninoff», impressioni registrate del celebre pianista e compositore presentate da Cyril Smith. 20,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: violinista Isaac Stern. Gordon Jacobs: Serenata per strumenti a fiato; Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra. 22 Notiziario. 23 Dischi. 23,15 Rossegno scientifico. 23,45 «Gente che lavora quando fa buio», o cura di Johnny Morris. 24-0,11 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario. 6 Volzer e ritmi eseguiti dall'orchestra leggera dello BBC diretto da Gerald Gentry. 6,45 Interpretazioni dello pianista Monique Hoos. 7 Notiziario. 7,30 Viaggio nello spazio: «Operazione Luna», di Charles Chilton. 11 episodio. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica per archi e voci elaborata e diretta da Ronald Binge. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Vivoldi. 11 «Suspicious Mind», commedia di Philip Levine. 11,30 Canzoni di ieri e di oggi elaborate e dirette da Cliff Adams. 12 Notiziario. 12,30 Musica dal Continente. 12,45 Musica da ballo eseguito dall'orchestra Victor Silvester. 13,31 Panorama di varietà. 14 Notiziario. 14,15 Pier-né: «Voyage au Pays du Tendre». Saint-Saëns: Settimino per tromba, archi e pianoforte. 14,45 Ronnie Aldrich al pianoforte. 15,15 Musica richiesta. 15,45 «A ride on the donkeys», commedia radiofonica di Willis Hall. 16,45 A tempo di valzer. 17 Notiziario. 17,15 Varietà musicale. 17,45 Organista Sandy Macpherson. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 «Take it from here», rivista musicale. 20 Concerto del complesso di fiati Dennis Broin, del violinista Monaug Parikion e del pianista Lomar Crowson. Mozart: a) Sonata in mi bemolle K. 481, per violino e pianoforte; b) Rondò in la minore, K. 511, per pianoforte; c) Quintetto in mi bemolle, K. 452, per pianoforte e strumenti a fiato. 21 Notiziario. 21,15 «The five Orange Pips», di Sir Arthur Conan Doyle. 22 Musica di Vivoldi. 22,45 Musica richiesta. 23,15-23,45 Musica per archi e voci elaborata e diretta da Ronald Binge.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Serenote popolari. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico. 20,30 «Un racconto narrato al buio». 21 Musica da camera. 21,35 Le correnti spirituali dell'Ebraismo attuale. 21,55 Nuovo musico ebraico moderno. 22,15 Notiziario. 22,20 Cronaca delle ricerche scientifiche. 22,50 Alcuni lieder. 23,05-23,15 Vitali: Cioconco.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica apertistica. 13,40-14 Orchestra Percy Faith. 16 Te danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Il carillon delle sette nate, a cura di Giovanni Trag. 17,30 Canzoni di ieri e di oggi presentate da Vinicio Beretto. 18 Musica richiesta. 18,30 Le Muse in vacanza. 19 Ravel: Balero. 19,15 Notiziario. 19,40 Orchestra Hermann Hagedstedt. 20 Orizzanti ticinesi. 20,30 «La Giara», spettacolo di varietà. 21,30 Prokofiev: Sonata per violino e pianoforte, eseguito da Salvatore Accardo e Loredana Franceschini. 22 Momenti di storia ticinese. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,45 Musica operettistica francese. 20 Interrogato, vi sarà risposto! 20,20 Interpretazioni del Duo Marc e André. 20,30 Concerto diretto da George Singer. Solista: violista Ron Golon. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 93; Telemann: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra; Dvorak: Scherzo copricapso; Gyula David: Concerto per violino e orchestra; Paul Benchoim: The sweet Psalmist of Israel. 22,30 Notiziario. 22,35 Rossegno della Televisione. 22,50 Jazz. 23,12-23,15 Bayet: «Natre Suisse».

CERTOS MILANO
VIA SALASCO, 7
AUTOTRASFORMATORI PER TUTTE LE APPLICAZIONI
SAC - RELÉ 48 comandato a distanza
LO STABILIZZATORE DEL FUTURO
DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA ITALIANE

per
cader bene...
in fatto di prodotti per la dentiera non c'è che affidarsi a quella marca che l'esperienza ed il tempo hanno consacrato la migliore. Nulla di sorprendente dunque se la super-polvere Orasiv è sempre la preferita per la sua delicata consistenza e perché ben tollerata anche dai deboli di stomaco. Con istruzioni nelle farmacie.
orasiv

DIMAGRIRE
Con le compresse ORGAIODIL a sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.
ORGAIODIL
compresse nelle migliori farmacie. Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G. - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

NICK NACK
detersivo liquido
"BUTASOL"
stoviglie da lavare?
...nessuna fatica e risparmio con
DISH-QUIK
il lavastoviglie con erogazione automatica di detersivo liquido
liene lontano le Vostre mani dall'acqua
rubinetterie **RAPETTI**
MILANO (447)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 8.40-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato, andante, allegro vivo)
Violoncellista Paul Tortellier
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent
- 12.10** * **Parata d'orchestre**
- 12.50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** * **Mario Pezzotta e il suo complesso**
- 16.45** **Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Campania**
(Radiocronista Nando Martellini)
- 17** - **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Un film per voi
a cura di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese
- 17.30** **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Concerto del Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano
Vivaldi: 1) Concerto in mi maggiore « Il Riposo », per violino e archi (solista, Luigi Ferro); 2) Concerto in re maggiore op. 3 n. 10, per due violini, violoncello e archi (violini, Luigi Ferro e Edmondo Malanotte; violoncello, Benedetto Mazzacurati); Albinoni: Dal Concerto per oboe e archi: Largo (solista, Renato Zanfini); Vivaldi: Concerto in re minore op. 8 n. 7, per violino e archi: a) Largo, b) Allegro (solista, Franco Gullì)
Registrazione effettuata alla Carnegie Hall di New York
- 18.15** Artémey Joukoff: L'Atomium all'Esposizione di Bruxelles
- 18.30** * **Franco Mojoli e il suo complesso**
- 18.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Giuseppe Treves: Stato di diritto e stato di benessere
- 19** — **I grandi musicisti per i piccoli ascoltatori**
Pianista Gino Gorini
Bach: 1) Sette brani dal « Piccolo libro di Anna Maddalena »: (Minuetto - Minuetto - Polacca - Rondò - Musetta - Minuetto - Polacca); 2) Tre preludi e Fughette; Haendel: Tre fughette
(Prima trasmissione)
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
- 19.30** **Fatti e problemi agricoli**

- 19.45** **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **Dal trio al sestetto**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- ANDREA CHENIER**
Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier Mario Del Monaco
Carlo Gérard Giuseppe Taddei
La contessa di Coigny Maria Amadini
Maddalena di Coigny Antonietta Stella
La mulatta Bersi Luisa Mandelli
Roucher Franco Calabrese
Il sanculotto Mathieu Leo Pudis
Madeion Ortensia Beggato
Un incredibile Athos Cesarini
Il romanziere Antonio Sacchetti
L'Abate Salvatore De Tommaso
Fouquier Tinville Leonardo Monreale
Il Presidente del Tribunale Arrigo Cattelan
Il maestro di casa Egidio Casolari
Schmidt carceriere Bruno Cioni
Direttore Angelo Questa
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Posta aerea
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
Urbanistica di ieri e di oggi
a cura di Leonardo Benevolo
VI. La pianificazione delle città contemporanee - Amsterdam e Rotterdam
- 19.30** * **Arnold Schoenberg**
Suite per sette strumenti op. 29
Ouverture - Tanz Schritte - Tema con variazioni - Giga
Jeanne Mandron, pianoforte; Henri Bronschwak, violino; André Fochoux, viola; Jacques Neill, violoncello; Gustave Plaquet, Marcel Jean, A. Duport, clarinetto
Direttore Max Duetsch
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
Felix Mendelssohn (1809-1847)
Due pezzi da concerto per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte
In fa maggiore op. 113 - In re minore op. 114
Leopold Wlach, clarinetto; Franz Bartosek, corno di bassetto; Joerg Demus, pianoforte
Quartetto in mi minore op. 44 per archi
Allegro assai appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato
Esecuzione del « Quartetto Gullit »
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **L'epopea giocosa della prima America**
Programma a cura di Amleto Miccozzi
Humour inconsapevole degli antichi pionieri - Spaccate e corrispondenze

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Storia meravigliosa di Peter Schlemihl » di Adalbert von Chamisso: « Senz'ombra e senza danaro »
13,30-14,15* Musiche di Liszt e Kodaly (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 9 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** **Tris di voci**
Claudio Villa, Nilla Pizzi e Luciano Tajoli
(Piudatich)
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)



Il giornalista Gian Paolo Callegari racconta ogni giovedì alle 16, nel corso della rubrica Terza pagina, i suoi incontri e le storie vere apprese durante un recente e lungo viaggio compiuto nei Paesi del Centro e Sud America, dove i personaggi della civiltà del petrolio vivono accanto ai protagonisti di avventure leggendarie, nel cuore della giungla

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Cantano Pino Simonetta, Elio Bigliotto, Dolores Sopranzi e Jolanda Rossin
Azevedo: *Brasileiro*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Faustini-Giuliani: *Silenziosamente*; Pinchi-Gietz: *Tipitipitipso*; Medini - Petruzzelli: *Tango del cuore*; La Rocca: *Ruggito della tigre* (Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribatte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** * **Il trenino delle voci**
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino della transitabilità delle strade statali
* **Il pianoforte di J. Fingers Carr**
- 15.30** Fior da fiore
Un programma di Giovanni Sarno

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Vecchio e nuovo dal Nuovo Mondo, a cura di Gian Paolo Callegari
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Dimmi come parli, di A. M. Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da TITO PETRALIA
con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del tenore Giuseppe Savio
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Riccardo Loreto - Grandi civiltà dell'Asia: Il Tao
Luigi Volpicelli - L'orientamento professionale: I tests proiettivi

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
Giro ciclistico della Campania
Servizio speciale di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Orchestra diretta da Armando Trovajoli

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
Mostra personale
NINO TARANTO
dal varietà, alla rivista, alla prosa
Canzoni, sketches, e scene da commedie
a cura di Gian Domenico Gagni
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Ultime notizie
E LE STELLE STANNO A CANTARE
Un programma con Tab Hunter, Sophia Loren, Robert Wagner, Pat Boone, Doris Day, Fred Astaire, Cosetta Greco, Jerry Lewis, Caterina Valente, Perry Como e la orchestra di Hugo Winterhalter, Mitchell Ayres, Kurt Edelhagen
- 23.15-23.30** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,34-1: Parole e musica - 1,04-1,30: Motivi sulla tastiera - 1,34-2: Cantiamo insieme - 2,04-2,30: Musica sinfonica - 2,34-3: Un po' di jazz - 3,04-3,30: Motivi d'oltre oceano - 3,34-4: Un'orchestra e uno strumento - 4,04-4,30: Le nostre canzoni - 4,34-5: Archi in vacanza - 5,04-5,30: Musica operistica - 5,34-6: Musica da film e da riviste - 6,04-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**PIU' VALORE
AL VOSTRO
DENARO**



55

fabbriche ed organizzazioni **PHILIPS** sparse nel mondo, modernissimi laboratori scientifici in cui prestano la loro opera scienziati di ogni nazionalità, tendono costantemente all'applicazione dei progressi della tecnica a tutti i prodotti

PHILIPS

valorizzate quindi il vostro denaro acquistando prodotti altamente qualificati tecnicamente perfetti

SCOTCH, il nastro magnetico delle grandi registrazioni: è quello perfetto.

REG. U. S. PAT. OFF. **SCOTCH** BRAND **3M** RESEARCH

10.45-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

LUSSEMBURGO: Matrimonio di S.A.R. la Principessa Maria Adelaide di Lussemburgo

Telecronista Vittorio Di Giacomo

16 — Ripresa diretta dell'arrivo del Giro ciclistico della Campania, organizzato dal « Mattino » di Napoli

Telecronisti Adone Carapezzi e Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro del Convegno di Milano, diretto da Enzo Ferrieri

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDI'

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19 — **PASSAPORTO N. 1**

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.20 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.35 **CANZONI ALLA FINESTRA**

con il complesso di Walter Coll

20 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 **CAROSSELLO**

(Alka Seltzer - Tricofil - Tintal - Chlorodont)

21 — **LASCIA O RADDOPPIA?**

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — **INCONTRO CON GROCK**

A cura di Massimo Alberini

22.30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Telecronista Carlo Bacarelli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

Al termine della ripresa:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Incontro televisivo con Grock

IL "RE DEI CLOWN,"

Non è agevole ora, e ancor meno lo sarà fra qualche tempo, spiegare, a quanti rintracciano il nome di Adriano Wettach in un volume sulla storia dello spettacolo, le ragioni del successo che, per oltre mezzo secolo, ha accompagnato il « numero » di Grock. L'arte del clown (e, in questo caso, si può veramente parlare di arte) è, al pari di quella del mimo, del ballerino, quasi sempre anche del grande attore, legata a un elemento che la pellicola cinematografica e il nastro del magnetofono non riescono a fissare se non in minima parte: la possibilità di corrispondere direttamente col pubblico, rendendolo partecipe di quanto avviene sulla scena.

Un vero clown raggiunge la pienezza dei suoi mezzi solo in pista. Dopo essere stato, nel periodo della sua fortuna maggiore, una grande vedette del music-hall, Grock, negli ultimi anni di attività professionale, volle tornare nel suo mondo, e le sue recite di addio si svolsero, fra il 1952 e il 1954, in un circo intitolato a lui. Carlo Adriano Wettach per lo stato civile, Grock, « re dei clown » come lo definisce il titolo di un volume inglese, è nato il 10 gennaio 1880 a Réconvilliez, un paesino svizzero ove suo padre esercitava, a seconda delle possibilità, il mestiere di operaio nelle fabbriche di orologi o quello di gestore di caffè-birreria. Adriano non appartiene quindi a una « dinastia » del circo, ma a una famiglia piccolo-borghese, in cui la passione per lo spettacolo aveva però radici profonde. Papà Wettach era un buon ginnasta, la mamma una pianista discreta, ai ragazzi si insegnava non solo a servire con cortesia i clienti, ma anche a cavarcela coi piano e la fisarmonica e a eseguire, senza brutte figure, qualche duetto, magari qualche salto, durante le « rappresentazioni » organizzate, alla buona, nella sala delle brasserie.

Si intende come, in un ambiente familiare siffatto, il piccolo Adriano, quando, a otto anni, scoprì la propria vocazione assistendo a una recita del Circo Wetzel, non trovò oppositori, ma alleati. Fu una strada lunga, difficile, quella che egli

intraprese dopo la « rivelazione » di Wetzel: una strada che lo portò in Ungheria, Polonia, Austria, Spagna, nelle province dell'Europa Centrale, facendogli affrontare molti giorni di incertezza e di miseria, ma dandogli anche modo di porre le basi del suo capolavoro: il « numero » di quaranta minuti. Due date fondamentali, per giungervi: l'incontro con il comico Brick, col quale Adriano nel 1903, a Nîmes, scende in pista, assumendo per la prima volta il nome di Grock; e, più importante, il sodalizio, dal 1906 al 1913, con Umberto Guilleme, ossia Antonet, il maggiore clown « bianco », che definisce il « suo » spettacolo, quello che egli porterà ovunque, dal Circo Medrano alla berlinese Scala, dal Coliseum di Londra alle Folies Bergère, col « Grock and partner ». Buon amministratore dei propri incassi, Adriano Wettach fu, anche in questo unico esempio nella storia del circo, un clown divenuto ricco grazie alla propria bravura. Sposato a una cantante torinese, Ines Ospiri, egli volle costruirsi, fra il 1928 e il 1931, a Oneglia, un'enorme villa, testimonianza visibile del suo successo. L'ultima apparizione di Grock risale al 1956, quando egli ripeté, davanti alle telecamere il suo numero, scindendolo in cinque frammenti nelle trasmissioni « Un, due, tre » presentate da Tognazzi e Vianello. Lo spettacolo di Grock venne allora registrato su film, e di questa ripresa si è valsa ora la RAI per inserire in una trasmissione dedicata al « re dei clown » alcuni momenti fondamentali del numero, dalle esibizioni musicali, fino a quei salti all'indietro, che Grock ha eseguito sempre, fino al suo ritiro dalle scene.

Egli ha detto: « Se un clown sa fare delle smorfie, è già bene; ma deve anche conoscere tutti gli strumenti musicali, parecchie lingue (io ne so otto), un po' di jonglerie, di acrobazia, essere un funambolo e magari cavalierizzo. Ma soprattutto, deve saper saltare, saltare è indispensabile ».

Massimo Alberini



V 5

**PER L'UOMO
VICTOR**



L'eleganza maschile oggi non è solo un fatto esteriore e superficiale legato al taglio del vestito od al disegno della cravatta. L'eleganza virile moderna è essenziale e si accompagna sempre ad una scrupolosa igiene e ad una sistematica cura della persona. La **VICTOR**, contro la tradizione e prima al mondo, ha creato con formule e criteri innovatori una gamma completa di profumi e prodotti di linea maschile.

COLONIE

di tono fresco e amaro

CREME E LOZIONI

per una rasatura rapida piacevole perfetta

SHAMPOO, BRILLANTINE

LOZIONI

per una capigliatura brillante sana ordinata

TALCHI, SAPONI, SALI

per un bagno confortevole

Due modernissime creazioni **VICTOR**:

ELE

lozione pre-pro-rasatura elettrica

COLONIA SOLIDA

DEODORANTE

un potente deodorante in un fresco profumo di linea maschile.



VICTOR

« Ha inventato ed ha diffuso in tutto il mondo il concetto di linea maschile in profumeria ».



LIGURIA

16,10-16,15 Chiamato marittimi (Genova I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail (n. 13) - Die Kinderecke: «Hänsel und Gretel» Märchenhörspiel von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Swing-Party - Sport- und Schach der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almonacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Posseggiata musicale: Cortopassi: Passa la serenata; Rodano: Non dirmi nulla; Roelens: Fantasy mambo; Mongieri: Positano e 'na canzone; Derewitsky: Venezia la luna e tu - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, orti e lettere (Trieste I).

17,30 Trio Jazz Mouth Boys (Trieste I).

17,40 Cent'anni di canzoni triestine a cura di Claudio Naloni e Tino Ronieri - Orchestra diretta da Guido Cergali - Cantano: Lilia Carini e Alma Pezzi - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste I).

18 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste I).

18,25 Dalle operette: «La vedova allegra» di Franz Lehár e «Al Cavallino bianco» di Ralph Benatzky - Orchestra della Radio e coro da camera dell'Accademia di Vienna diretti da Heinz Sandauer (Dischi) (Trieste I).

19-19,45 La posta dei dischi (Dischi) (Trieste I).

In lingua sloveno (Trieste A)

7 Musico del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musico leggero, tocco del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javomik - «La vita delle

foche» di F. Orozen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Melodie leggere (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi: Rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) 18 Berwald: Symphonie singulière - 18,30 Allarghiamo l'orizzonte: «La mia cosa si chiama Europa» di Antonio Tatti, adattamento di Carlo Stacca - 18,55 Liriche slovene - 19,15 Classe Unica: Il Comune e la Provincia: «Il consigliere comunale» di Carlo Mario Iaccorino - 19,30 Musico varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica operistica francese - 21 Negli archivi della polizia scientifica: «Il falso in documento» di Beniamino Placido - 21,40 Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Dischi) - 22 Giudizi di ieri e di oggi: «Josip Stritar, educatore letterario e artista» di Martina Jevnikar - 22,20 Ciaikowski: Lo schioccianoci, suite op. 71 (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 Concerto del giovedì: «Kirie e Gloria» dalla Messa in fa minore di Anton Bruckner diretto da Wolfgang Sawallisch - 19,30 Orizzonti Cristian.: Notiziario - Situazioni e Commenti: «Dell'anticlericalismo» di Marcello Parisi - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera - 21 Santa Rosario.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore 19,12 Omo vi prende in parola 19,30 Orchestra Fredo Corini 19,45 Arietto 19,50 La famiglia Duraton. 20 Al paradiso degli animali. 20,15 Aperitivo d'onore 20,30 Tiro alle canzoni, presentato da Jean Jacques Vital Orchestra Noël Chiboust 20,45 Musica distensiva 20,50 Teatro Omo 22 Radio Andorra parla per la Spagna 22,03 Il ritmo del giorno 22,15 Buona sera, amici! 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 Dischi. 20 Concerto diretto da Henri Tomasi (Vedi Programma Nazionale). 21,40 Poesie di tutti i tempi. 22 «La Maschera e la Penna», rassegna pubblico-letteraria, teatrale e cinematografica, a cura di F. R. Bastide e M. Polac. Oggi: «Il cinema». 22,30 Concerto della pianista Gisèle Kuhn. Chopin: a) Fantasia in fa minore op. 49; b) Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; c) Terza ballata in la bemolle maggiore op. 47; d) Terzo scherzo in do diesis minore op. 39; e) Sonata in si bemolle maggiore op. 35; f) Tarantella in la bemolle maggiore op. 43; g) Due mazurche; h) Due valzer; i) Tre danze scozzesi op. 72; l) Polacca in la bemolle maggiore op. 53; m) Studia in sol bemolle; n) Fantasia Improvisata; o) Fantasia in mi minore. 23,15 Notiziario 23,20 Grande serata di jazz. 24-1 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Musica leggera eseguita dall'orchestra Maurice Von De Walle. 19,40 «Il pappagallo sulla città», di Jean Lullien. 19,50 Dischi 20 Notiziario. 20,25 «Disco-Parade», di Henri Kubnick. 20,30 «Ti ho dato mio figlio», di Keeran Tunney. Traduzione e adattamento radiofonico di Jeanne Bauret. 22 Notiziario. 22,08 «In rappresentazione», a cura di Henri Jacqueton. 22,40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Bach: Corrente, secondo tempo della Partita, per violino in re minore. 19,03 «Scacco al caso», di Jean Yonowski. 19,15 La scienza in marcia, a cura di François Le Lionnais. 20,05 Concerto diretto da Henri Tomasi. Henri Tomasi: «Don Giovanni Manara». Mistero in sei quadri di Milosz. 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 Idee e uomini. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 inchieste e commenti, a cura di Jean Castet. 22,50 La Voce dell'America. 23,10 Analisi spettroscopiche.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 19,45 Notiziario. 20 Tiro alle canzoni 20,15 La signora è servita! 20,30 La corsa delle stelle. 21 Strumento per strumento. 21,15 L'A.B.C. di Zappy. 21,30 Cento franchi al secondo 21,55 I consigli di Louis Chiron. 22 Notiziario. 22,05 «Un albero cresce a Brooklyn», operetta di Dorothy Fields e Arthur Schwartz. 22,45 Radio-Réveil. 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision. 23,35 Rodia Club Montecarlo

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,03 Eco del tempo. 19,45 Notiziario. 20 «Lo stretto passaggio mortale», problemi insoliti del traffico nelle grandi città 20,45 Mosaico musicale. 22,15 Notiziario - Commenti. 22,30 Liberalismo e cristianesimo, conferenza del Prof. Gustav Gundlach 23 L. van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra, diretto da Paul van Kempen (solista Wilhelm Kempff). 23,40 Hermann Kesten: Poeta al Café. 24 Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,55 La vedova allegra, operetta in tre atti di Franz Lehár, diretto da Alexander Gibson. 22,45 Questioni di interesse corrente. 23,15 Concerto di musica melodica diretto da Maurice Miles. Solisti: sassofonista Michael Krein; pianista Edward Rubach. 23,45 «Gente che lavora quando fa buio», a cura di Johnny Morris.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

14 Notiziario. 14,15 Orchestra Casina diretta da Reginald Kilbey. 14,30 Concerto della pianista Esther Fisher e del violinista Homi Kanga accompagnata dalla pianista Josephine Lee. Sarasate: «Zigeunerweisen», per violino e pianoforte; Elgar: «La capricieuse», per violino e pianoforte; Cyril Scott: a) Danza solenne; b) Passacaglia e Ballata, per pianoforte. 15,15 Melodie popo-

al giorno puoi diventare in breve tempo un perfetto tecnico nel tuo ramo. Se tu sei operaio, manovale o apprendista: metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile, ritaglia questo annuncio e invialo allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUNO 707 indicando indirizzo e professione. Ti sarà inviato gratis il volumetto "La nuova via verso il successo".

lari vecchie e nuove. 16,15 Viaggio nello spazio: «Operazione Luna», di Charles Chilton. Secondo episodio. 17 Notiziario. 17,15 Interpretazioni del tenore Beniamino Gigli. 18,15 Banda Joe Lass. 19 Notiziario. 19,45 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Lionel Gamlin 20,30 «Maid in waiting», di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Levy. 21 Notiziario. 21,15 «The Ivor Novello Awards», per il 1957. Contributi musicali allo musico popolare britannico. 22,10 La vedova allegra, operetta di Franz Lehár, diretta da Alexander Gibson. Atto III. 22,45 Pierné: «Voyage au Pays du Tendre»; Saint-Saëns: Settimino, per tromba, organi e pianoforte. 23,15-23,45 «Fine goings on», di Terry Notion e John Junkin.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Suite à la Biedermeier, di E. Künneke. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica eseguita da orchestre leggere straniere. 20,30 «La caro famiglia», radiocommedia di Felicity Douglas. 22 Musica da films inglesi. 22,15 Notiziario. 22,20 I grandi Maestri: dell'organo. 23,05-23,15 Finale.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almonacco sonoro 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 Le vedette del buonanotte: «Olga Villi». 13,15 Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, interpretata da Zino Francescatti e Robert Casadesus. 13,40-14 Musiche di Maurice Ravel per voce solista, strumenti e pianoforte. 16 Tè danzante. 16,30 «La bottega dei curiosi» presentato da Vinicio Salati. 17 Giuseppe Cambini: Quartetto in sol minore; Alessandro Scarlatti: Concerto n. 3 in la maggiore. 17,30 Per la gioventù 18 Musica richiesta. 19 Liszt: Rapsodia ungherese n. 4. 19,15 Notiziario. 19,40 Complessi vocali italiani. 20 «Pronto soccorso sulle strade svizzere», documentario di Eras Bellinelli. 20,30 Concerto diretto da Otmar Nussli. Solista pianista Leandro Criscuolo Ciaikowski: Ouverture «1812», op. 49; Moszkowski: Concerto per pianoforte e orchestra op. 59, Honegger: a) Sérénade à Angélique; b) Tre frammenti da «Le Dit des Jeux du Monde». 22 Posta dal mondo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Debussy: Clair de lune; Kreisler: a) Capriccio viennese; b) Tamburino cinese; Léhar: Valzer dell'operetta «Amore di zingaro»; Dinicu-Heifetz: Hora staccato; Schumann: Träumerei.

SOTTENSI

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 «La gioia di contare». Presentazione di Emile Gardaz. 20 «Il Cavaliere d'Armentol», romanzo di Alessandro Dumas. Adattamento radiofonico di Luc André. Primo episodio. 20,30 «Scocco matto», a cura di Roland Jay. 21,15 «L'Arte e la Vita: i pittori», a cura di Florent Fels. Intervista di Albert Zbinden. 21,30 Concerto dell'Orchestra da camera di Lasanna diretta da Victor Desorrens. Solista: violinista Ruggero Ricci. 22,30 Notiziario. 22,35 Lo specchio dei tempi. Seconda edizione. 23-23,15 Interpretazioni della pianista Kathleen Lang. Fauré: a) Natturmo n. 5 in si bemolle maggiore op. 37; b) Natturmo n. 7 in do diesis minore op. 74.

OH, SÌ! ANCH'IO L'HO PROVATO:
SUPERTRIM FA UN MAGNIFICO BUCATO!!!

.... E, LA BIANCHERIA
DURA DI PIÙ!!!



Tutti ne parlano, tutti ne sono entusiasti perché...

SUPERTRIM è un detersivo veramente nuovo

provate anche voi

SUPERTRIM

e vi convincerete
che la biancheria,
più bianca
e pulita,

dura di più

il superdetersivo biconcentrato attivo al 98

70
LIRE

Ritagliate e spedite i "galletti" riprodotti sugli astucci SUPERTRIM a TRIM CASA. Parteciperete al Grande Concorso SUPERTRIM - AGIPGAS: 50 "GIULIETTE", 140 "BIANCHINE", 240 "FRIGORIFERI" e altri 8.500 premi per un valore complessivo di 200 milioni. Chiedete le cartoline ai vostri fornitori.

È UN PRODOTTO



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
- 7.50** Cinque anni in Parlamento
a cura di Jader Jacobelli
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
Leggende e canti della mia terra, a cura di Guglielmo Valle e Bartolomeo Rossetti
- 11.30** * **Musica operistica**
Catalani: 1) *Loreley*: Danza delle ondine; 2) *La Wally*: «Né mai dunque avrò pace»; Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo; Puccini: *Madama Butterfly*: «Scuoti quella fronda di ciliegio»; Ponchielli: *La Gioconda*: Suicidio; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Tu qui Santuzza»
- 12.10** Orchestra diretta da **Gian Stellari**
Cantano Jolanda Rossini, Elio Biglietto, Pino Simonetta e Doiores Sopranzi
Marchetti: *Innamorata*; Danpa-Aragosti: *Carolina dance*; Lombardo-Padilla: *Violetta*; Roversoli: *Cica del mambo*; Pinchi-Durand: *Bohero*; Ferreira: *Bichiarada*; Pinchi-Medini: *Crepuscolo*; Pinchi-Gietz: *Tipitipitipso*; Colombi-Bassi: *La mia storia*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Willy-Arlen: *Arcobaleno*; Zacharias: *Tappeto volante*
- 12.50** 1, 2, 3... **vial**
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
«Memorie» di Beniamino Gigli, a cura di Liana Nicotri
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Canzoni presentate all'VIII Festival di Sanremo 1958**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Claudio Villa, Gino Latilla, Marisa Del Frate, Tonina Torrielli, il Duo Fasano, Caria Boni e Johnny Dorelli
Rovi-Boneschi: *Cos'è un bacio*; Martelli-Neri: *E' molto facile dirsi addio*; Conti-Cavalli-Canelli: *Nozze d'oro*; Pallesi-Malgoni: *Non potrai dimenticare*; Costanzo-Bentivoglio: *Fantastica*; Panzeri-Mascheroni: *Giuro d'amarti*
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il Robinson svizzero
Romanzo di Johann David Wyss - Adattamento di Giorgio Buridan - Secondo episodio
- 17.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 17.45** **Arrivederci al Mississippi**
Invito ad un viaggio nel Nuovo Mondo
- 18.15** Suona il complesso Lou Lou Legend

- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** Vita artigiana
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** — * **Canzoni napoletane**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da ANDRÉ CLUYTENS
con la partecipazione del violinista Zino Francescatti
Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture op. 72; Brahms: *Concerto in re maggiore*, op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Ravel: *Dafni e Cloe*: Prima Suite: a) Notturmo, b) Interludio, c) Danza guerriera; Seconda Suite: a) L'alba, b) Pantomima, c) Danza generale
Maestro del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 23** — Canta Fausto Cigliano
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Franz Schubert**
Quartetto in si bemolle maggiore op. 168 per archi
Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto - Presto
Esecuzione del «Quartetto Konzenthaus» di Vienna
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura nord-americana
a cura di Claudio Gorlier
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in re maggiore* op. VI n. 1 (Rev. di Aiceo Toni)
Largo, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio - Largo - Allegro - Largo - Allegro - Allegro
Direttore Franco Caracciolo
W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto n. 7 in fa maggiore K. 242* per due pianoforti e orchestra
Allegro - Adagio - Rondò
Duo pianistico Arthur Gold - Robert Fildale
Direttore Pietro Argento
Orchestra «A. Sciallatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Il ritratto mascherato**
Un'atto di Antonio Fogazzaro
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Valentina Fortunato
Cecilia Mannelli, vedova Festi
Valentina Fortunato

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «L'apprendista cospiratore» di Pio Baroja: «Prologo»
- 13,30-14,15** * **Musiche di F. Mendelssohn** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 10 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9.30** **Girandola di canzoni**
con le orchestre di Angeio Brigada, Carlo Savina, Gino Conte e William Galassini
(Pludtack)
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Oro)



Il maestro André Cluytens dirige il concerto sinfonico che viene trasmesso questa sera alle ore 21 per il Programma Nazionale

MERIDIANA

- * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13

22

22.30

23

- Professor Mannelli, suo padre
Riccardo Tassani
Signora Mannelli, sua madre
Renata Salvagno
Cavaller Francesco Festi,
suo cognato
Gianni Bortolotto
Dottor Trechi, notaio
Carlo Bagno
Signora Trechi, sua moglie
Adriana Innocenti
Giovanni, domestico
Claudio Lucchini
Regia di Sandro Bolchi
- 22** — * **Virginalisti Inglesi**
a cura di Reginald Smlth Brindle
I. *Le origini (dal Trecento fino a William Byrd)*
Anonimo: *Retroue* - Anonimo: *Felix namque* - Anonimo: *Upon La Mi Re* - R. White: *Ut Re Mi* - Anonimo: *La bounette*, *La doune cello*, *La shy myze* - Newman: *Pavon* - W. Billeman: *Eterne rerum conditor* - T. Tallis: *Natus est nobis* - W. Byrd: *First Pavan and Galliard*
Esecutore: Thurston Dart (organo, clavicordo, virginale)
- 22.30** - **Le diciotto misure cantate sul corno unno**
della poetessa cinese Tsai-Yen (II-III sec. d. C.)
a cura di Cristina Campo
Interprete Rina Morelli
Commenti musicali di Luciano Berio
Regia di Corrado Pavolini
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
- 23** — **Alban Berg**
Quartetto per archi op. 3
Langsam - Massige Viertel
Quartetto d'Archî di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ercole Giaccione, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Oiga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.45** **Melodie del mare**
Organista David Andrews
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino della transibilità delle strade statali
- 15.15** **Parata d'orchestre**
Ray Anthony, Frank Chacksfield, Xavier Cugat
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Cent'anni fa, giornale musicale dell'800, a cura di Mario Rinaldi
Concerto in miniatura: pianista Gabriele Tacchini: Schubert: a) *Improvviso n. 3 in sol maggiore*, b) *Improvviso n. 4 in do diesis minore*
Le voci che ritornano, un programma di Luciana Vedoveili
- 17** — **A.B.C. della canzone napoletana**
a cura di Ettore De Mura
- 18** — **Giornale radio**
MANSFIELD PARK
Romanzo di Jane Austen
Adattamento di Roberto Cortese
Allestimento di Gualberto Giunti
Quinta puntata
- 18.30** **Le nuove canzoni italiane**
Orchestra diretta da Guido Cerboli
Cantano Antonio Basurto, Narciso Parigi e Tina Ailori
Bergamini: *Cristalli azzurri*; Zocchi-Claravolo: *Mandolinata sentimentale*; Testoni-Mariotti: *Quelle che amai*; Zauli: *Tus besos*; De Giusti-Mescoll: *Un tuffo al cuore*; Alfani-Ausiello: *Chisto è l'ammore*; Anselmo: *Flirt*
- 19** — **CLASSE UNICA**
José M. Valverde - *Il «Don Chisciotte» di Cervantes*; Il «Don Chisciotte» e il suo momento storico
Giuseppe Grosso - *Le idee fondamentali del diritto romano*; Il processo civile
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radlosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
* **Canzoni in famiglia**
Flo Sandon's e Natalino Otto
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **IL FIORE ALL'OCCHIELLO**
Varietà del venerdì sera
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **Ballate con Nunzio Rotondo e il suo complesso**
- 22.30** **Parliamone insieme**
- 23-23.30** **Siparietto**
* **Voci nella sera**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 **“NOTTURNO DALL'ITALIA”** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-0.30: Gira giradisco - 0.34-1: Canzoni di primavera - 1.06-1.30: Varietà musicale - 1.34-2: Carosello di motivi - 2.06-2.30: Ritmo e melodia - 2.34-3: Musica sinfonica - 3.06-3.30: Successi di tutti i tempi - 3.34-4: Piegata di note - 4.06-4.30: Stornellando - 4.34-5: Musica operistica - 5.06-5.30: Canzoni per sorridere - 5.34-6: Musica varia - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

A cura di Angelo Boggione

La vita degli insetti e dei piccoli animali dei prati e dei boschi sarà illustrata in una nuova serie di trasmissioni che il simpatico naturalista inizia oggi per soddisfare la curiosità dei giovani spettatori che attendevano questo ritorno.

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12-13)

b) MIO PADRE IL SIGNOR PRESIDE

Lasciate riposare papà

Telefilm - Regia di

Frank Strayer

Produttore: Roland Reed

Interpreti: June e Stu

Erwin, Ann Todd, Sheila James

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI
Settimanale di vita femminile

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19.45 BIGLIETTO D'INVITO
dall'Ambasciata di Francia
A cura di Gianni Granzotto e Carlo Mazzarella
Realizzazione di Franco Morabito

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Simmenthal - Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate - Max Factor)

21 — 10 MINUTI CON DIEGO VALERI

A cura di Luciano Budigna
Dal Teatro Politeama Genovese la « Compagnia co-

mica Gilberto Govi con Rina Govi » presenta:

ARTICOLO QUINTO

Tre atti farseschi di Ugo Palmerini

Personaggi ed interpreti:
Tommaso Badan, implegato al Municipio
Gilberto Govi
Camilla, sua mogliePina Camera
Ofelia, sua figlia
Jole Lorena
Cecilia, sorella di Camilla
Anna CaroliGiacinto, merciaio
Enrico ArdizzoneGemma, sua moglie
Mercedes BrognoliLina, figlia di Giacinto
Nelda MeroniVittorio, cugino di Gemma
Claudio D'AmelioLa modista
Mirya Selva

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Ai termine della commedia:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Ancora di scena Gilberto Govi

ARTICOLO QUINTO

Indagine curiosa è quella che può essere condotta tra gli autori di Gilberto Govi. Di solito un attore che assurge alla statura durevole del grande successo, diciamo pure della fama, passa dalla cronaca spicciola alla storia del teatro circondato dai suoi autori, e tra questi esistono quelli che hanno legato la loro opera e affidato il loro buon nome all'autore che li ha « scoperti » e rappresentati.

Anche Govi, inevitabilmente, ha creato i suoi autori. Ma dove e come li ha creati? Diremo: dai luoghi e dalle professioni più disparate, più impensate. Vediamo un po'. Il primo ad aprire l'elenco è Niccolò Bacigalupo, il creatore dell'intramontabile e indomito cavallo di battaglia goviano, e cioè dei *Maneggi per maritare una figlia*. Nella Genova di oltre un secolo fa, Niccolò Bacigalupo fu ben noto quale integerrimo e pignolesco tesoriere del Comune, spirito bizzarro, carattere chiuso e

stranamente incline alla perfetta solitudine, il che non gli impediva — o forse addirittura favoriva? — la creazione di argutissimi componimenti in rima (celeberrima la sua pungente parodia dell'Eneide) e la stesura di commedie dialettali che gli « irregolari » di allora piacevolmente recitavano sulle scene del Teatro Nazionale, o su quelle del palazzotto dei « signori » in villeggio. Due opere del Bacigalupo fecero da piedistallo all'arte di Govi: con *I maneggi* e *Prendersi il male* di Rosso il cartolaio, Govi stabilì immediato contatto col pubblico, e impose la sua comicità piena, forte, travolgente, personalissima.

Vennero poi gli autori « nuovi », cioè nati alla scena per l'interpretazione dell'attore genovese: il giornalista Emanuele Canesi (autore di *Trotto d'asino* e di *I Guastavino e i Pas-salacqua*, nonché di ottime riduzioni di opere appartenenti ad altri dialetti), lo scultore Gigi Orengo (un

artista che interrompe spesso il lavoro del pollice, della mazzetta e dello scalpello, per dedicarsi alla stesura di ameni testi), l'attore Oscar Gardini, il poeta vernacolo Aldo Acquarone, il dirigente della compagnia dei « Vagoni Letto » Enzo La Rosa, il « travetto » comunale Oliviero Olivari e il funzionario industriale Emerico Valentineti.

Abbiamo elencato i « casi » più rilevanti e più coloristici forniti dagli autori goviani; nell'intento di segnalare, sommariamente, altrettanti scrittori di teatro ai quali Govi ha offerto la formidabile majestica del suo estro, della sua fenomenale personalità.

Degli autori « foresti » (Gallina, Lopez, Varaldo, Varagnolo, Novelli, il francese Bisson, Rocca, Falena, Colantuoni, Morucchio, Palmerini), Govi si è valso moltissimo ma — per dirla alla buona — li ha « trovati fatti »; e quindi — per l'esito e il movente di questa rapidissima escursione — decade il motivo del nostro interesse: la loro opera è extragenovese, pure avendo fornito all'attore genovese testi validissimi.

Tra questi è *Articolo quinto* di Palmerini, proveniente dal teatro vernacolo toscano. *Articolo quinto* è stato « un asso pigliatutto » nel repertorio di Govi: vi entrò trionfante nel 1929.

E' la vicenda — vecchia di millenni, ma vera di sostanza umana e quindi intramontabile — del marito vessato e umiliato da una moglie bisbetica, tirannica, tremendamente minacciosa nelle parole e nei gesti.

Un acuto critico torinese scrisse queste parole, all'epoca dei primi successi di *Articolo quinto*, dedicate alla fenomenale creazione comica di Govi: « Quel Tommaso di ieri sera, marito disgraziato, avvilito, prigioniero fra una moglie da strozzarsi e una cognata da impiccarsi, che riesce mediante un intrigo a domarle, è personaggio vecchio, carissimo alle platee popolari. Il Govi ne ha fatto un piccolo-borghese striminzito e furbo, teatrale a furia di esser vero, con quel naso a spengitoio, i baffi spaiati, le brache lise, i calzini clondoloni e gli stivaletti sgangherati. L'ammiccare e lo strabuzzare degli occhietti tondi e chiari; un che di sornione, di equivoco nel sorriso; un fondo di viltà che fa capolino ad ogni passo, conferiscono a Tommaso una figura sua propria, la quale subito è capita dal pubblico, che non ride mai così di gusto come quando al teatro s'incontra in un povero diavolo, cui è vietato, per dritto o per storto, di alzare la testa... ».

Ma o sciu' Tommaso Badan la testa l'alza, eccome. Tanto è vero che la tiene alta da trent'anni a questa parte...

Enrico Bassano



Govi in una scena della commedia

LA BEVANDA CHE PIACE
L'AMARO CHE TONIFICA
IL DIGESTIVO CHE DISSETA

Quinine
tonic water
S. PELLEGRINO

SCOTCH, il nastro magnetico che possiede tutte le qualità, il più venduto nel mondo.

REG. M. S. PAT. OFF.
SCOTCH
BRAND

PRODUCT OF
3M
RESEARCH



GENITORI
FELICI
CI
SCRIVONO

Spett. Soc. del Plasmon
La mia bambina Maria Rosa di
mesi 12, dal 4° mese di vita è stata
allimentata con prodotti al
Plasmon, con risultati che non
esito a dire sorprendenti.
Con stima M. A. C.hea
Castelletto Molino (Asti) 20/5/57.

Migliaia di questi spontanei
attestati di Genitori felici,
provano e confermano la
bontà e l'efficacia dei prodotti al
Plasmon

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICIO KRON

«LA ROTELLA MIRACOLOSA»
è uno strumento non un farmaco.
Guarisce, troncando subito il dolore;
reumatismi, artriti, lombaggini, sciati-
che, asma, emicranie. Facile uso, spe-
diamo f.p. con istruzioni inviando li-
re 1800, a FLURESOL, via della Gra-
da n. 13/R - Bologna.



LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Balzana 2 -
Balzana II - Bressanone 2 - Bru-
nica 2 - Maranza II - Marca di
Pusteria II - Merano 2 - Pla-
se II).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - Internationale
Rundfunk - Universität: «Elektra-
technik, 71 Elektrochemie und
Elektromedizin» von Prof. Fried-
rich Gundlach - Harry Hermann
spielt Franz Lehar - Jugendfunk

* RADIO * venerdì 11 aprile

n. 1 (Balzana 2 - Balzana II -
Bressanone 2 - Brunico 2 -
Maranza II - Marca di Pusteria
II - Merano 2 - Plase II).

19,30-20,15 A. Copland: Musik für
Theater - Blick nach dem Sü-
den - Nachrichtendienst (Bal-
zana III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasm. s. s. one musicale e giorna-
listica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giu-
liano - 13,04 Musica richiesta -
13,30 Giornale radio - Notiziario
giuliano - Nata di vita politica -
Il quaderno d'italiana (Vene-
zia 3).

14,30-14,40 Terzo pagino - Cra-
nachhe triestine di teatro, musi-
ca, cinema, arti e lettere (Trie-
ste 1).

17,30 Complesso tzigano diretto da
Carla Pocchioni (Trieste 1).

17,50 Prokofiev: «Cenerentola»
Balletta - Orchestra del Teatro
Reale dell'Opera Covent Garden,
diretta da Warwick Braithwaite
(Dischi) (Trieste 1).

18,15 Buona memoria - Profili e
mativi dalla storia della Venezia
Giulia e Friuli - Testo di Tullio
Bressan - Campagna di Prasa
di Trieste della Radiotelevisione
Italiana - Allestimento di Rug-
gero Winter (Trieste 1).

18,35 Dall'Auditorium di via del
Teatro Romano di Trieste, «Ap-
puntamento con Franco Russo e
il suo complesso» (Trieste 1).

19,05 Fantasio napoletano - Or-
chestra diretta da Guida Cergali
(Trieste 1).

19,20 Concerto dello pianista Bian-
co Pellis - Haendel Ciaccona;
Ravel: Ondine; R. Strauss: Sere-
nata; Turina: Marena Coqueta
(Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trie-
ste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), ca-
lendaria - 7,15 Segnale araria,
notiziario, bollettino meteorolo-
gica - 7,30 Musica leggera, tac-
cuina del giorno - 8,15-8,30 Se-
gnale araria, notiziario, bollet-
tino meteorologica

11,30 Senzo impegno, a cura di
M. Javornik - Vite e destini:
«Shirley Temple» di F. Orazen -
12,10 Per ciascuna qualcosa -
12,40 Nel mondo della cultura -
13,15 Segnale araria, notiziario,
bollettino meteorologica - 13,30
Musica a richiesta - 14,15-14,45
Segnale araria, notiziario, bol-
lettino meteorologica - indi:
Rassegna della stampa

17,30 Ballate con noi (Dischi) -
18 Concerto del duo Paluzzi-
Marchi: Krumpholtz: Sonata per

flauto e arpa; Telemann: Sonata
in fa maggiore per flauto e ar-
pa - 18,55 Cara «Ivan Cankar»
- 19,15 Scienza e tecnica: «La
esposizione mondiale a Bruxel-
les» di M. Pavlin - 19,30 Musi-
ca varia

20 Notiziario sportivo - 20,15 Se-
gnale araria, notiziario, bollet-
tino meteorologica - 20,30 Va-
rietà musicale - 21 Arte e spet-
tacoli a Trieste - 21,15 Capola-
vari di grandi maestri - 22 Gio-
vanni Jez: L'Inferno di Dante
Alighieri nella traduzione di
Alojz Gradnik: 9° canto - 22,30
Mussorgsky: Quadri di una espo-
sizione (Dischi) - 23,15 Segnale
araria, notiziario, bollettino me-
teorologica - 23,30-24 Musica di
mezzanotte (Dischi)

Per le oltre trasmissioni
locali vedere il supplemento
allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

14,30 Radiogiornale - 15,15 Tra-
smissioni estere - 17 «Quarto
d'ora dello Serenità» per gli in-
fermi - 19,30 Orizzonti Cristia-
ni «Discutiamone insieme», di-
battita sui problemi del giorno
- 21 Santo Rosario.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)

18 Novità per signore 18,30
«France Sa'r Magazine» 19,12
Omo vi prende in parola 19,17
Apertivo d'anare 19,35 Lieta
anniversario 19,40 E chi dice
meglio 19,45 La famiglia Du-
raton 20 Varietà musicale 20,15
Coppa interscalistica 20,45 Il
successo del giorno 20,55 Un
po' di brio! 21 Centa franchi al
secondo, can J J Vital 21,30
Le donne che amai 21,45 Music-
Hall 22 Radia Andorra parla
per la Spagna

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario 19,50 Dischi 20
Cabaret Inter 20,30 Tribuna pa-
rigina 20,50 «Presenza di Pa-
rigi», a cura di Jean-Pierre Do-
ron 21 «Aprile a Parigi» - Mul-

ti,plex internazionale. Serata nel-
le sale dell'Hotel Astoria di New
York 24-1 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674
- m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8;
Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges
Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon
Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s.
836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Stasbourg Kc/s. 1160 - m.
258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 «La finestra aperta», con
André Chanu, Fred Calva, Elyane
Lubin e l'orchestra Edward Che-
kier 19,40 «Il pappagallo sul-
la città», di Jean Lullien, 19,50
Dischi 20 Notiziario 20,25 «Mus-
ic-Parade», d. Henri Kubnick.
20,30 «Sorriso di Parigi», a cu-
ra di Pierre Laiselet 21,17 La
Tribuna della storia: «Il Papa
prigioniero dell'Imperatore» 22
Notiziario 22,08 «E' per dama-
ni», a cura di Jean Nacher.
22,38 Dischi 22,40 Ricordi per
i sogni 22,43-22,45 Notiziario

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,45 Notiziario 20 Tria, con An-
dré Claveau 20,15 Coppa inter-
scalistica 20,30 I prodigi 20,55
In paltrona 21 «Les pet tes
têtes», commedia di Max Ré-
gnier. Adattamento radiofano
di Yves Furet 22,10 Notiziario
22,15 Jazz 23 Notiziario 23,05
Radia Avviamiento 23,30 Mit-
ternachtsruf 23,30 Radia Club
Montecarlo 24-0,02 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s.
908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 -
m. 285,2)

19 Notiziario 20 Musica leggera
20,30 «Cambiamenti in Afri-
ca», sceneggiatura 21 Cancer-

ta diretta da Norman Del Mar
Arthur Benjamin: Ouverture per
una commedia italiana; Lennox
Berkeley: Nattuna; Corla Mar-
telli: Sinfonia n. 2 22 Noti-
ziario 22,15 In patria e all'e-
stero 22,45 «Take it from
here», rivista musicale 23,15
Concerta del pianista Andor Fal-
des. Mozart: Sonata in mi be-
malle, K. 282. Beethoven: An-
dante in fa. Rowsthorne: Quat-
tra Bagatelle, Barber: Escursio-
ni (Numero 4) 23,45 «Gente
che lavora quando fa buia»,
a cura di Johnny Marr.s 24-0,11
Notiziario

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 7,30	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,30	21640	13,86
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

13 Kenneth McKellar e l'Orchestra
scozzese di varietà della BBC
diretta da Jack Leon 13,25 Ap-
puntamento con i pianisti Har-
riatt e Evans 14 Notiziario 14,15
«Ricordi di Lewis Carroll» 14,45
Album musicale Interpretazioni
del soprano Gwen Catley, accom-
pagnata dalla pianista Josephine
Lee 15,15 Banda militare.
15,45 «Fine gangs on», con
Frankie Hawerd 16,15 Musica
per archi e voci elaborata e di-
retta da Ronald Binge 17 Noti-
ziario 17,15 Ronnie Aldrich al
pianoforte 17,30 «Suspicious
Mind», commedia di Philip Le-
vene 18,15 Dischi presentati da
Lilian Duff 19 Notiziario 19,30
Musica elaborata e diretta da
Cliff Adam 20,31 Vita con i
Lyon, varietà 21 Notiziario.
21,15 Dischi (musica da can-
certi) presentati da Jeremy
Noble 22 Organista Sandy Mac-
pherson 22,15 L'orchestra Palm
Court diretta da Reginald Leo-
pold e il cantante Jahn Carol
Case 23,15-23,45 Rassegna scaz-
zeze.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale 19,30 Na-
tiziario. 20 Alcuni Länder. 20,30
«Allora e oggi» 21 Tisto Murk:
«La Val Müstair», suite radia-
fonica. 22,15 Notiziario. 22,20-
23,15 Musica leggera da Basilea.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

18 Musica richiesta 18,30 «Pia-
ceri e noie del viaggio. Il mer-
cata», chiaccherata di Pier
Biancani 18,40 Renato Grisini:
Capriccio per trombone e arche-
stra, diretto dall'Autore (salista
Mirka Arazmi). Enrica Dassetto:
Confederata Helvetica al Ori-
gine, b) Significata dell'avvenire.
D.rige l'Autore. 19,15 Notiziario.
19,40 Motivi e danze di Spagna.
20 «Incontri fra città svizzere»:
Losanna - Zurigo», divertimento
culturale diretto da Eras Belli nel-
li 20,35 Orchestra Radasa diret-
ta da Fernando Paggi. 21,05 Pre-
mia Italia 1957: «Di che vivia-
mo, di che mariamo», rad. adram-
ma di Herbert Eisenreich. Tradu-
zione di I. A. Chiusano 22,05
Negra spirituals. 22,30 Notiziario
22,35 Tappe del progresso
scientifico. 22,50-23 Ritornelli na-
stalgici italiani

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario 19,45 Orchestra
Roger-Roger 20 «La situazione
del teatro in Europa», inchiesta
di Ja Excaffer 20,25 «La scelta
del re», di Pierre Billon 20,35
«Ha bisogno di voi», concorso
di Jane Savigny e Adrien Nicati.
20,45 Jazz 21,05 «Tre anni di
immortalità», di Carrada Tarrig-
giani. Versone francese di Yvette
Z'Graggen 21,50 Interpretazioni
del soprano Rita Streich, accom-
pagnata dalla pianista Maraussia
Le Marc-Hadour. Mozart: Tre
Lieder, Schubert: Tre Lieder;
Schumann: Tre Lieder; Stroum-
sky: Tre canzoni infantili; e
Tilimbon 22,30 Notiziario 22,35
«Paris-sur-Seine» Ultima edi-
zione 22,55 Nicholas van Slyk:
Pezza da concerto per pianofor-
te e orchestra, diretta da Ed-
mond Appia. Solista: Lily Du-
mont



TOMMASO SALVINI

(segue da pag. 20)

suggeritori dove i due infelici
stavano appiccicati come fra-
telli siamesi, grondando di su-
dore, reggendo ciascuno il pro-
prio copione con un braccio,
spenzolando fuori, ed avvisan-
dosi reciprocamente a gomita-
te ed a spallate per darsi il
cambio. Lo spettacolo era tal-
mente comico che Salvini, che
avrebbe dovuto recitare una
scena lagrimogena, scoppiò in
una omerica risata. Eppure il
fascino incredibile che egli ave-
va sul pubblico lo salvò ancora
una volta dal dare scandalo,
anzi tutti gli spettatori, invece
di sorprendersi e di sdegnarsi,
risero con lui, così, per simpa-
tia (non potevano, infatti, ve-
dere i suggeritori) ed al ter-
mine della recita lo aspettarono
fuori e lo assalirono chieden-
dogli «un petit souvenir» (un
piccolo ricordo) di quella sim-
patica serata. Al primo mo-
mento l'attore sudò freddo, te-
mendo che quella marea di for-
sennati gli avesse a fare a pezzi
anche gli abiti, poi ebbe un'idea,
geniale. Cavatosi, con gesto ful-
mineo, di tasca una manciata
di biglietti da visita li gettò ai
suoi ammiratori e, approfittan-
do della confusione che nacque

per la spartizione del bottino,
riuscì ad eclissarsi sano e salvo.
Nel 1891, dopo l'ultima tour-
née in Russia, Tommaso Salvini
si ritirava dal teatro, conclu-
dendo la sua normale attività
di artista. Non voleva invec-
chiare sul palcoscenico, dare
l'impressione di «decadere», e
così salutò il pubblico con la
interpretazione di Jago nel-
l'«Otello», uno dei suoi cavalli
di battaglia. Di teatro continuò,
però, sempre ad interessarsi.
Rimasto l'attore del Romanti-
cismo guerriero e del Risorgi-
mento, ebbe la tenerezza e la
nostalgia dei suoi tempi eroici
e si cruciò di vedere la deca-
denza dell'arte drammatica, la
corruzione di molti artisti, su-
bentrati al suo Alfieri, al suo
Shakespeare, al suo Niccolini.

Non era avarizia

Questo l'unico cruccio della
sua vecchiaia, trascorsa, per il
resto, alacre e serena accanto
alla terza moglie, l'americana
Jeannie Beman che gli diede
l'ultimo figlio e gli sopravvisse,
accanto alla folta schiera gio-
conda dei figli e dei nipoti. Non

aveva preoccupazioni finanzia-
rie perché aveva accumulato
un discreto capitale. Tale sua
accorta e saggia economia, per
la verità, talvolta un po' biz-
zarra, fu da alcuni chiamata
avarizia, in quanto l'attore non
dava mai mance e si privava
di chiedere un sigaro al caffè
perché il cameriere glielo fa-
ceva pagare tre soldi di più che
nella tabaccheria. Si trattava,
in effetti, di eccessiva previ-
denza dell'avvenire: «L'artista
non deve avere preoccupazioni
economiche se vuol essere gran-
de nella sua arte», diceva lui
e generosamente si adoperò per
aiutare i colleghi più sfortunati
col fondare e favorire Società
e Casse di previdenza per ar-
tisti drammatici.

Col denaro accumulato, Tom-
maso Salvini comperò a Die-
vole una grossa fattoria dove
prese a trascorrere gran parte
dell'estate e dell'autunno. Il
resto dell'anno lo passava nella
sua casa di via Gino Capponi,
a Firenze. Scriveva le sue me-
morie, frequentava il Casino
Borghesi, famoso ritrovo di via
Pandolfini, dove, pure quando

fu ultraottantenne, si eimenta-
va a giocare a biliardo. Se per-
deva, il suo ritornello favorito
era: «Perché sono vecchio, al-
trimenti!». Amava poi rievoca-
re le sue gesta militari con un
motto di spirito a cui era affe-
zionatissimo perché pure re Vi-
torio Emanuele aveva mostrato
di apprezzarlo: «Io fumo toscan-
ni perché sono un vecchio ca-
porale».

Troppi posti vuoti

In famiglia era un patriarca
simpatichissimo, allegro, giovia-
le, affettuoso padre e nonno di
diversi figli e di ben 14 nipoti.
Gli piacevano follemente le nu-
merose riunioni di parenti e di
buoni amici, quali Renato Fu-
cini. Gli piaceva giocare a car-
te, a bocce, al ditale, a tombola,
raccontare storielle, fare let-
ture ad alta voce, organizzare
canti collettivi. Naturalmente,
in tanta serenità, non potevano
mancare le nuvole. La morte
del figlio Cesare, la vocazione
dell'altro figlio Gustavo per il
teatro, vocazione che il padre
dapprima aveva ostacolato, non
convinto delle attitudini di Gu-

stavo. Finalmente si era recato
di nascosto ad assistere ad una
rappresentazione dell'«Edipo a
Colono» e si era ricreduto in
pieno, largheggiando poi negli
incitamenti e nei consigli.

Fu la prima guerra mondiale,
scoppiata nel 1914, a rendere
triste la sera del celebre at-
tore. Da quel momento egli fu
solo il padre amoroso, l'affet-
tuoso nonno in pena per i figli
ed i nipoti chiamati sugli in-
sanguinati campi di battaglia.
Il 31 dicembre 1915 un attacco
di uricemia a cui subentrava la
paralisi, lo uccideva all'età di
86 anni. Pochi giorni prima, il
21 dicembre, si era celebrato,
come di consueto, in grande
stile, col pieno concorso dei
parenti e degli amici, il suo
onomastico: San Tommaso. Ma
lui, apparso fra gli applausi per
presenziare al pranzo, si era
guardato mestamente attorno
coi suoi vecchi occhi stanchi,
appannati di lagrime. «Ci sono
troppi posti vuoti attorno a
questa tavola», aveva detto, al-
ludendo agli assenti, ai suoi
cari ragazzi lontani. E fu nella
malinconia di tutti quei posti
vuoti attorno al desco familia-
re, che Tommaso Salvini si
spense.

A. M. R.

FINE

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 9.45** **Radiocronaca dell'inaugurazione della XXXVI Fiera Campionaria Internazionale di Milano**
(Radiocronista Emilio Pozzi)
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
- 11** **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi
Radiopartita, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 11.30** * **Musica da camera**
Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97 (dell'Arciduca)*: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andante cantabile ma con moto, d) Allegro moderato (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lama, violoncello)
- 12.10** **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
- 12.50** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavaller Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Flocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 16.15** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** * **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 16.55** In collegamento con la Radio Vaticana
dall'Aula della Benedizione in Vaticano
alla **Augusta** presenza del Santo Padre Pio XII
- CONCERTO SINFONICO-VOCALE**
diretto da **ARTUR RODZINSKI**
con la partecipazione dei soprani **Laura Londi** e **Bruna Rizzoli**, del mezzosoprano **Anna Maria Rota**, del tenore **Tommasso Frascati**, del baritono **Scipio Colombo** e dei bassi **Gustav Neldlinger** e **James Loomis**
Perosi: da *Il Natale del Redentore*, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra - Prima parte: *L'Annunciazione*; Beethoven: *Prima Sinfonia in do maggiore op. 21*: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto e vivace), d) Adagio - Allegro molto; Wagner: dal *Parsifal*: a) Preludio, b) Agape sacra
Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortiglioni**
Maestro del Coro **Nino Antonellini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 3)
- 18.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Ernest Wright: L'archeologia conferma la Bibbia (II)
- 19** — Estrazioni del Lotto
* **Ritmi e canzoni**
- 19.15** **Duo motivi e quiz**
Programma duplex tra la Radio-diffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso Radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi
Presentano **Hélène Saulnier** e **Rosalba Oletta**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** — * **Franco Chiari e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
A.A.A. AFFARONISSIMO
Rivista di **Dino Verde** interpretata da **Alberto Talegalli**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da **Mario Consiglio**
Regia di **Giulio Scarnicci**
- 22** — **MATILDE**
Un atto di **Eugenio Scrlbe**
Traduzione e libera riduzione di **Alessandro Brissoni**
Edmondo De Verneuse
Antonio Pierfederici
Giulia Lazzarini
La signora De Bussieres
Giulio Raspari Dandolo
Il narratore **Ottavio Fanfani**
ed inoltre: **Carlo Bagno**, **Gianni Bortolotto**, **Wilma Casagrande**, **Gualberto Giunti**, **Mario Morelli**, **Aida Perego**, **Giampaolo Rossi**, **Antonio Susana**
Regia di **Alessandro Brissoni**
- 23** — **Franco Scarica e il suo complesso**
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
L'evoluzione dell'artigianato
Manlio Geronzi: Produzioni di ieri e di oggi nel mercato interno ed estero
- 19.15** **Renato Parodi**
Concerto per flauto con doppio quintetto di archi, arpa e celesta
Flautista **Severino Gazzelloni**
Orchestra «A. Scariatti» di Napoli diretta da **Franco Caracciolo**
- 19.30** **Ritratti**
Robespierre
a cura di **Sandro Galante Garrone**
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. Chopin (1810-1849): Sonata in si minore op. 58
Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale
Pianista **Dinu Lipatti**
C. Debussy (1862-1918): Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa
Pastorale - Interudio - Finale
John Wummer, flauto; **Milton Kattis**, viola; **Laura Newel**, arpa
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Lucio Piccolo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Ricordanze della mia vita» di **Luigi Settembrini**: «La giovane Italia»
13.30-14.15 Musiche di Corelli e Mozart (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 11 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9.30** **Il tinello**
Settimanale per le donne, a cura di **Antonio Tatti**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)



Il fisarmonicista **Franco Scarica**, che esegue con il suo complesso un programma di musica leggera. La trasmissione va in onda alle 23 per il Progr. Nazionale

- MERIDIANA**
- 13** **I classici della musica leggera**
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribatte**
Rassegna degli spettacoli, di **Franco Calderoni** e **Ghigo De Chiara**
- 14.45** * **Sergio Bruni e i suoi cadetti**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino della transitabilità delle strade statali
* **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15.45** * **Canta Franco Landa**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario - **Mario Dell'Arco**: Pasquino e le pasquinette
Il jazz questo sconosciuto, a cura di **Giancarlo Testoni**
Guida d'Italia, prospettive turistiche di **M. A. Bernoni**
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18** — **Giornale radio**
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelini
- 19** — **Il sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Il teatro asiatico

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radlosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CIAK
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di **Lello Bersani** (Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
LA BOHEME
Quattro quadri di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**
Scene da «La vie de bohème» di **Henry Murger**
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Rodolfo **Alvinio Misciano**
Schaunard **Giorgio Giorgetti**
Marcello **Guido Mazzini**
Colline **Plinio Clabassi**
Benoit **Leonardo Monreale**
Mimi **Elena Rizzieri**
Musetta **Elvina Ramella**
Alcindoro **Leonardo Monreale**
Parpignol **Renato Berti**
Sergente del doganieri **Egidio Casolari**
Doganiera **Marcello Pezzi**
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
(v. articolo illustrativo a pag. 5)
Negli intervalli:
Asterischi - **Ultime notizie** - **Siparietto**
- 23.15-23.30** * **Allegretto**



Franco Landa canta alle 15,45

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **"NOTTURNO DALL'ITALIA"** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,34-1: Le canzoni di Cherubini e Fanciulli - 1,04-1,30: Girotondo di note - 1,34-2: Musica in penombra - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,34-3: Successi in vetrina - 3,04-3,30: Musica sinfonica - 3,34-4: All'insegna della canzone - 4,04-4,30: Musica senza confine - 4,34-5: Taccuino musicale - 5,04-5,30: Musica salon - 5,34-6: Musica operistica - 6,04-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



stasera alle ore 20,50
alla TV

WALTER CHIARI

presenta la prima puntata
della nuova rubrica

"IMPARATE A CONOSCERVI"

realizzata da Luciano Emmer ed offerta da
ALGIDA - IL GELATO FIDATO

La rubrica consiste in un esame psicotecnico a cui ogni telespettatore potrà sottoporre se stesso per conoscere il tipo ed i particolari aspetti del suo carattere.

Cinque personaggi tipici appartenenti alle cinque categorie principali di caratteri, tutti impersonati da Walter Chari, verranno mostrati nei loro comportamenti abituali.

Ogni spettatore avrà la possibilità di osservare quale dei comportamenti tipici è più affine al proprio in circostanze simili, ed alla fine di 10 trasmissioni verranno chiariti gli aspetti generali dei corrispondenti tipi di carattere.

Per imparare a conoscere il proprio carattere assistete a tutte le successive puntate e seguite le trasmissioni muniti di carta e matita per segnare il numero del tipo il cui comportamento è affine al Vostro.

È arrivato il Signor Pietro

MESSAGGERO VOLANTE DELLA FORTUNA

Chi è questo signore?
E' il signor Pietro, colui che ogni settimana si presenterà a casa dei vincitori del Concorso Idrolitina con una borsa colma di gettoni d'oro.

GRANDE CONCORSO IDROLITINA

Un milionario ogni settimana
e 10 premi da 100.000 lire in gettoni d'oro
COME CONCORRERE

1° Acquistare una scatola di Idrolitina, che serve a preparare 10 litri di una squisita acqua da tavola.

2° Togliere dalla scatola lo stampato che mette in rilievo le qualità dell'Idrolitina nonché il modo di prepararla, e ritagliarne la testata ov'è scritto: A. Gazzoni & C. - Bologna - Idrolitina.

3° Incollare il ritaglio così ottenuto su una cartolina postale da inviare al semplice indirizzo «Gazzoni - Bologna» indicando il proprio nome, cognome ed indirizzo.

4° Il Signor Pietro consegnerà ogni settimana al domicilio del primo estratto a sorte una bor-

sa di gettoni di oro per il valore di un milione, a condizione che il vincitore abbia in casa almeno una scatola, anche vuota, di Idrolitina.

5° Lo stesso procedimento sarà seguito per gli altri dieci premi di 100 mila lire ciascuno. Anche per questi i vincitori dovranno essere in possesso di una scatola di Idrolitina.

6° Ogni cartolina parteciperà a due estrazioni successive. Periodo di validità per gli invii: 12 Aprile-23 Agosto. Estrazioni settimanali con ogni garanzia di legge. Ogni concorrente può partecipare con una o più cartoline.

IDROLITINA

Questa sera in Carosello
ore 20,50

"È arrivato il Signor Pietro"
con Gino Bramieri e Carlo Rizzo
Testi di Marchesi



Autorizz. Ministero Finanze - Ispettorato Lotte e Lotterie n. 35412 dell'8-1-1968

TELEVISIONE

sabato 12 aprile

9.45 RIPRESA DIRETTA DELLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELLA XXXVI FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

Al termine:

Per la sola zona di Milano in occasione della XXXVI Fiera Internazionale

Programma cinematografico

16.55 Dall'Aula della Benedizione in Vaticano alla Augusta presenza del Santo Padre Pio XII

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Artur Rodzinski
Perosi: Da «Il Natale del Redentore», oratorio per soli, coro e orchestra:

Prima parte: «L'Annunciazione»

Solisti: Laura Londi e Bruna Rizzoli, soprani; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore; Scipio Colombo, baritono; James Loomis, basso

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche, diretto da Renata Cortiglioni
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

Al termine del concerto:

LA TV DEI RAGAZZI

BIM

Storia di un asinello e di un fanciullo arabo

Film - Produzione Ecran des Jeunes

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 PASSAPORTO N. 2

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet



Il soprano Laura Londi è fra i solisti che prendono parte al concerto diretto da Artur Rodzinski alle 16.55. Il concerto, teletrasmesso dall'Aula della Benedizione in Vaticano, si svolge all'Augusta presenza del Santo Padre

19.05 UN SECOLO DI POESIA

Liriche italiane dall'Ottocento al Novecento scelte da Vincenzo Talarico e presentate da Arnoldo Foà

19.20 SABATO BAR

Varietà musicale su testi di Simonetta e Zucconi con l'orchestra di Mario Consiglio

Presenta Nuto Navarrini

Regia di Gianfranco Bettini

20 — SI STA MEGLIO OGGI?

Servizio di Emmanuele Milano e Giovanni Salvi

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Shell Italiana - Algida - Ritalux - Idrolitina)

21 — IL CALCIO DOMANI

21.10 Garinè e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer e con Carla Gravina e Patrizia Deila Rovere
Scene di Mario Chiari
Regia di Antonello Faiqui

22 — IL PICCOLO FUGGITIVO

Film - Regia di Ray Ashley, Morris Engel, Ruth Orkin
Prod.: Joseph Burstyn

Interpreti: Richie Andrusco, Ricky Brewster

(Leone d'argento alla Mostra Cinematografica di Venezia)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film delizioso per questa sera

IL PICCOLO FUGGITIVO

Questo squisito raccontino costituisce la strenna riservata dal povero Joseph Burstyn al pubblico del veneziano Palazzo del cinema del 1953: *The Little Fugitive* di Ray Ashley, Morris Engel e Ruth Orkin era, infatti, il numero artisticamente più valido della selezione americana di quell'anno e uno degli esponenti più indicativi di una produzione statunitense indipendente e per certi aspetti anticonformista. Infatti la breve serie di appunti, fermati, talvolta con qualche preziosismo calligrafico, dal trio Ashley, Engel e Orkin sulla pellicola, racconta, con precisione psicologica e con una calda simpatia umana, la tragicomica giornata di un bimbo a Coney Island, la spiaggia-carnaio-parco dei divertimenti di New York.

Il piccolo Joey, lettore di «fumetti» e grande amico dei cavalli, crede di aver ucciso il fratello; coloro che architettano la burla un po' feroce, come accade nei film d'avventura, gli «concedono un'ora di tempo» sulla polizia: e Joey fugge di casa, con l'inseparabile pistola da cow-boy, e trascorre un giorno e mezzo nel bailamme di Long Island. Le ore della grande «avventura» mettono in luce i vari stati d'animo del bambino, ora trasportato al giuoco ora ripreso nel cerchio del «rimorso». Ma alla fine tutto s'accomoda e la vicenda si conclude nel migliore dei modi.

La narrazione è fluida, precisa nei dettagli: inoltre il film, senza parere, tocca — particolarmente all'inizio —

il problema dell'influenza che hanno, sull'animo infantile, i «fumetti» e certi film di violenza. Basta per scoprire anche questo elemento positivo di *The Little Fugitive*, ricordare l'avvio del film e i dialoghi, agghiaccianti nel loro tono semplice, tra gli amici di Joey, quando, per liberarsi del bimbo, immaginano, senza batter ciglio, i più sanguinosi delitti.

Un bel film, dunque, tra i cui pregi va registrata l'interpretazione straordinariamente efficace dell'inarrivabile Richie Andrusco, cui fanno corona Ricky Brewster, Winnifred Cushing, Jay Williams e Wili Lee. Ottimo il commento musicale di Edy Manson.

caran.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 55 - NUMERO 14

SETTIMANA DAL

6 AL 12 APRILE 1958

Spedizione in abbonam. postale
Il Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500

Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4500

Semestrali (26 numeri) L. 2200

I versamenti possono essere

effettuati a mezzo « Cou-

pons Internazionali » o tra-

mite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia

Internazionale Pubblicità Pe-

riodici:

MILANO

Via Pisoi, 2 - Tel. 65 28 14-

65 28 15-65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corso Val-

dacco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA I.T.E.

Industria Libreria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Attualità fotografica)

Ci siamo: è Pasqua. Le giornate si sono fatte luminose, azzurre, gli auguri e le strette di mano più intense e affettuose. C'è chi arriva da lontano per riabbracciare un parente, c'è chi prepara un regalo per la fidanzata, c'è chi si sente, dopo tanti e tanti giorni di tristezza e di affanno, lieto e sicuro dell'avvenire. Gesù è risorto e tutto il mondo attorno a noi pare nascere di nuovo, in una luce sempre più calda e bella. Un discorso a parte, è naturale, meritano le « uova », incontrastate dominatrici del momento: quest'uovo, di giuste proporzioni, ve lo offre la graziosa annunciatrice della televisione di Milano, Marisa Borroni. E' pieno zeppo di auguri di felicità per tutti.

* RADIO * sabato 12 aprile

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiomato marittimi
(Genova 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -
Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-
nica 2 - Moranza II - Morco
di Pusteria II - Merano 2 -
Plose II).

18,35 Programma altaatesino n
lingua tedesca - Unsere Rund-
funk-und Fernsehwoche - Musik
für jung und alt - «Für die
Frou» - Eine Plauderei mit Frau
Morgorethe - Das internationale
Sportecho der Woche (Bolzano
2 - Bolzano II - Bressanone 2 -
Brunico 2 - Maranza II - Morco
di Pusteria II - Merano 2 -
Plose II).

19,30-20,15 Berliner Luft - Blick
in die Region - Nachrichten-
dienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giorna-
listico dedicato agli italiani d'ol-
tre frontiera - Almanacco giu-
liano - 13,04 Musica in fantasia:
Zacharias, Spanish geigen; Ce-
roni: Conto, ridi e balla; Mar-
letta: Lo lettera del cielo; Ro-
meo: Storta vo, dritto vene, Bat-
tero Tango delle rose, Manillo:
Lozy, gondolier, Smith, Guita
baggie; Bixio: Parlami d'amore
Moriù - 13,30 Giornale radio -
Notiziaria giuliana - Lo ragione
dei fotti (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-
niche trisine di teatro musi-
co, cinema, arti e lettere (Trie-
ste 1).

19,05 Itinerario Carnico - esecu-
zione di canti raccolti nell'Alto
valle del Tagliamento - Coro
Birchbner di Topoglianò diretto
da Giovanni Famea - Presenta-
zione di Claudio Nollani (Trie-
ste 1).

19,25-19,45 Vecchi motivi - Duo
pianistico Cergoli-Safred (Trie-
ste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), ca-
lendaro - 7,15 Segnale orario,
notiziario, bollettino meteorolo-
gico - 7,30 Musica leggera, toc-
cuino del giorno - 8,15-8,30 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico.

11,30 Senza impegno, o cura di
M. Javornik - «Dallo storia del-
la porcellano» di F. Orozen -
12,10 Per ciascuno qualcosa -
12,45 Nel mondo della cultura -
13,15 Segnale orario, notiziario,
bollettino meteorologico - 13,30
Musica divertente (Dischi) -
14,15-14,45 Segnale orario, noti-
ziario, bollettino meteorologico -
indici: Rassegno dello stampa.

15 Brahms: Quartetto in sol mi-
nore op. 25 (Dischi) - 15,40
Joss Baselli e il suo complesso
Musette (Dischi) - 16 Classe
Unica: Come vivevano i Greci:
«Le nozze - i funerali» di Ugo
Enrico Pooli - 16,35 Caffè con-
certo - 17 Françoise Vermeille
al pianoforte (Dischi) - 18 Teo-
tra dei ragazzi: «Haendel e
Gretel» di D. Petkavsek - 19,15
Incontro con le ascoltatrici di
M. A. Lopornik - 19,30 Musica
varia

20 Notiziario sportivo - 20,15
Segnale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 20,30 La
settimana in Italia - 20,45 Fela
Sowande all'organo Hammond
(Dischi) - 21 «Dittatore per
una notte» racconto sceneggiato
di S. Mortelone - 22,10 Ot-
tetto slovena - 22,30 Parole e
ritmi - 23,15 Segnale orario, no-
tiziario, bollettino meteorologico
- 23,30-24 Ballo notturno (Di-
schi).

Per le altre trasmissioni
locali vedere il supplemento
allegato al presente fascicolo

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 48,47; Kc/s. 9646 - m. 31,10)

14,30 Radiogiornale - 15,15 Tro-
smissioni Estere - 19,30 Oriz-
zonti Cristoni: Notiziario - «Da-
cumentari e Cronache» - «Il
Vangelo di domani» nella di-
zione di Carlo d'Angelo, con
commento di D. Gennaro Au-
letto - 21 Santo Rosario - 21,45
«Bianco Padre», settimanale a
cura dell'Azione Cattolica Ita-
liano per i propri Assoc.oti

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)

18 Novità per signore 18,30 L'ora
azzurra, con Pierre Laplace e
Jacques Dutailly 19,12 Omo vi
prende in parola. 19,35 Lieto
anniversario 19,40 Novità. 19,50
La famiglia Duroton. 20 E' noto
una vedetta. 20,15 Serenato po-
rigina 20,30 Il successo del
giorno. 20,35 Dal mercante di
conzoni 21 Concerto 21,30 Mez-
z'ora in America. 22 Radio An-
dorra parla per lo Spagna. 22,03
Il ritmo del giorno 22,15 Buona
sera, omici 23 Musica preferita
23,45-24 Mezzanotte o Rodio
Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTERI)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario 19,50 Dischi 20
«Piccolo Museo del canzonet-
to», o cura di Louis Ducreux.
20,30 Tribuna parigina. 20,50
Lettera di Amedea. 21 «Un tam-
buro è una donna», racconto
musicale di Duke Ellington. 22
«Buona sera, Europa, qui Pa-
rigi», a cura di Jean Antoine
24-1 Strada di notte.

II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674
- m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8;
Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Lima-
ges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon
Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s.
836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m.
258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 «Cineromanze», presentate
da André Beucier. 19,40 «Il
pappogallo sulla città», di Jean
Lullien. 19,50 Dischi 20 Notiz. a-
rio. 20,30 Cocktail parigino. 21,30
«Sul quadrante del mio cam-
panile», a cura di Maurice Ge-
nevaix, Accademico di Francia.
Presentazione di Pierre Lhoste.
21,50 Villa - Labos: Frammenti
della «Suite brasiliana», inter-
pretati dal chitarrista Teddy
Chemla 22 Notiziario. 22,08
Jazz. «Buck Clayton» 22,38
Piccolo orchestra romantico di
Parigi, diretto da Claude Voléry.
22,55 Ricordi per i sogni. 22,58-
23 Notiziario.

III (NAZIONALE)
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7;
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484
- m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -
m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 -
m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s.
1241 - m. 241,7

19,01 «Il Comico e lo Comme-
dio», o cura di Léon Chancerel
19,45 Monteverdi: «Il ritorno di
Ulisse», diretto da Marcel Cou-
raud 20,15 Rimsky-Korsakoff:
Inno al sole. 20,20 «L'orte gre-
ca è attuale?», o cura di S.
Jauhet 21 «Andromaco», tro-
gedio in cinque atti di Racine.
22,30 «Inchieste e commenti»,
o cura di Jean Castet. 22,50 «Lo
Paesio», o cura di Serge Jauhet.
23,30 Conclusione 23,52-24 No-
tiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19,45 Notiziario 20 I temerari
20,20 Serenato 20,35 Il gioco
del 21, con Zappy Max 21 Il
sogno dello vostro vito 21,30
Disco-Parade. 22 Notiziario. 22,05
Orchestra Aimé Borelli. 22,35
Il sogno dello vostro vito 22,45
Orchestra José Lucchesi. 23 No-
tiziario. 23,05 Rodio Club Mon-
tecarlo 23,35 Buona notte, Ita-
lia! 24 Notiziario 002-1 Mez-
zonotte ai Campi Elisi.

GERMANIA
MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,03 Eco del tempo 19,45 Noti-
ziario. 20 Commentario dello
settimana 20,15 «Possegiato
in tre», per Berlino, Colonia e
Monaco 21,45 Ricordi di vec-
chie melodie di successo. 22,15
Notiziario. 22,25 Musica per lo
buono notte Indi: «Il trodi-
mento», racconto di Walfdie-

trich Schnurre. 23-1 Appunta-
mento o mezzanotte con bravi
solisti e note orchestre. Nell'in-
tervallo (24) Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s.
908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 -
m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 L'Orchestra
Horry Davidson e il soprano La-
relly Dyer. 20,30 Stosera in cit-
tà. 21 «Brindisi allo città», o
cura di Trofford Whitelock 22
Notiziario. 22,15 «Hour of the
Rat», commedia radiofonica di
Jon Manchip White. 23,35 Di-
schi. 23,45 Preghiere serali. 24-
0,06 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore Kc/s. m.
5,30 - 7,30 7260 41,32
5,30 - 8,15 9410 31,88
5,30 - 8,15 12095 24,80
7 - 8,15 15110 19,85
10,15 - 11 17790 16,86
10,15 - 11 21710 13,82
10,30 - 22 15070 19,91
11,30 - 19,30 21640 13,86
11,30 - 22 15110 19,85
12 - 12,15 9410 31,88
12 - 12,15 11945 25,12
12 - 17,15 25720 11,66
14 - 14,15 21710 13,82
18 - 22 12095 24,80
19,30 - 22 9410 31,88

5,30 Notiziario 6 Musica da bal-
lo eseguito dall'orchestra Victor
Silvester. 6,45 Musica di Vivaldi.
7 Notiziario. 7,30 «Fine goings
on», con Frankie Howerd. 8 No-
tiziario. 8,30 Danze rustiche.
10,15 Notiziario. 11,30 «The
Goon Shaw», varietà. 12 Noti-
ziario. 12,30 Motivi preferiti. 13
Ted Heath e la sua musica. 14
Notiziario. 14,15 Musica richie-
sta. 15,15 Club dei chitarristi.
15,45 Felix King al pianoforte
in: «The night and the music»
con Ike Isaacs. 16,20 L'oro me-
lodica. Musica popolare inter-
pretata dall'orchestra Vernon Ad-
cock e dal cantante Eric Whitley
17,45 Musica di Vivaldi. 18 Noti-
ziario. 18,30 Complesso Louis
Mordish. 19 Notiziario. 19,15
Danze rustiche. 19,30 L'esule, ri-
tratto radiofonico di Rachmoni-
noff, di Colin Shaw. 21 Noti-
ziario. 21,15 Concerto diretto da
Vilem Tausky 22,15 Musica da
ballo eseguito dall'orchestra Vic-
tor Silvester. 23,15-23,45 Musica
richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo
20 Cabaret per l'apertura della
Fiera compianoria. 21 Intermez-
zo musicale. 22 Musica da ballo
22,15 Notiziario 22,20-23,15 Mu-
siche richieste.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,61)

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almo-
nacca sonaro 12 Musica varia
12,30 Notiziario 12,45 Musica
varia. 12,55 «Vieni, vinci, viag-
gia!», concorso turistico o pre-
mi. 13,10 Canzonette 13,30 Per
lo donna. 14 Interpretazioni del
Trio della RSI Haydn: a) Trio
n. 26 in fa maggiore; b) Trio
n. 28 in sol maggiore. 14,30 «La
fiaba di Nomù», commedia in
tre atti di Angelo Rognoni. 16,05
Tè danzante 16,30 Voci sparse
17 Concerto diretto da Leopoldo
Cosella Milhaud: a) Suite fran-
cese; b) Tre «Rag-Graces»,
c) Serenato per orchestra. 17,40
«Lo luna si è rotto», radiopoz-
zia umoristico-musicale di Jerko
Tognolo 18 Musica richiesta
18,30 Voci del Grigioni italiano
19 Conti della montagna inter-
pretati da Caro del C.A.I. di
Podova. 19,15 Notiziario. 19,40
Volzer di Waldteufel. 20 «Voi
e loro» Rivisto settimanale con
precedenza assoluta alle donne,
di Clodio Morsi. 20,30 Il Turco
in Italia, opera completa in due
atti, di Gioacchino Rossini, di-
retto da Gianandrea Gavazzeni.
22,30 Notiziario 22,35 «Il Conte
Jando: L'evoluzione del Conte
Jando», o cura di Jean-Christina
Spohni. 22,55 «Senza passapor-
to», itinerario musicale trans-
oceanico. 23,10 Galleria del jazz
23,30-24 Musica leggera con lo
orchestra Rodiosa diretto da Fer-
nando Paggi.

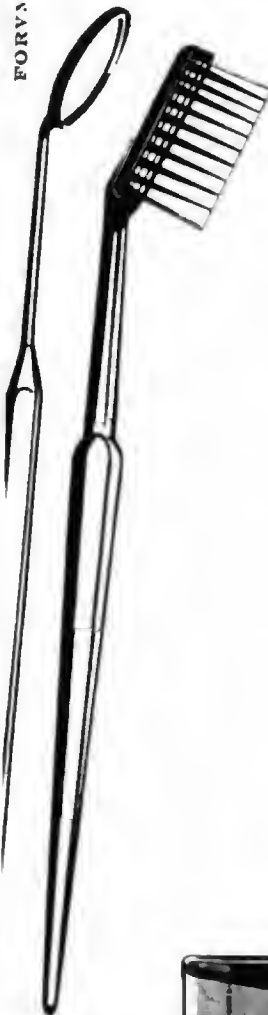
SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spec-
chio dei tempi. 19,50 «Corte
d'identità», con Jean Nello. 20
«Week-end nello Florida», di
René Roulet. 21 «Discoparade»
o cura di Jean Fontaine. 22,05
«Pension-Famille», di Samuel
Chevallier 22,30 Notiziario
22,35-23,15 Musica da ballo.

è l'angolo che conta

FORVAT 5 1a-5a



angolare
come lo specchietto
del dentista

lo spazzolino angolare SQUIBB
raggiunge facilmente i punti
meno accessibili della bocca

4 carie su 5

si sviluppano tra i molari,
ove un comune spazzolino
normalmente non giunge

spazzolino ANGOLARE SQUIBB



Lire

300

è fornito sterilizzato in un astuccio di polistirolo

IMAGO MUNDI

unica originale

ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA a dispense settimanali

ideata e diretta da

FEDERICO DE AGOSTINI

IMAGO MUNDI

la più vasta e completa rassegna
visiva e documentata di
tutti i Paesi della Terra
a cura dell'ISTITUTO per
RICERCHE GEOGRAFICHE
E STUDI CARTOGRAFICI
MILANO - VIA PETRELLA, 6

Ogni dispensa contiene:

- 32 pagine di testo
- 20 cartogrammi
- 1 carta geografica a 10 colori
- 1 carta pittorica a colori
- 30 illustrazioni in fotolito

In vendita presso
tutte le edicole a L. 200

IMAGO MUNDI

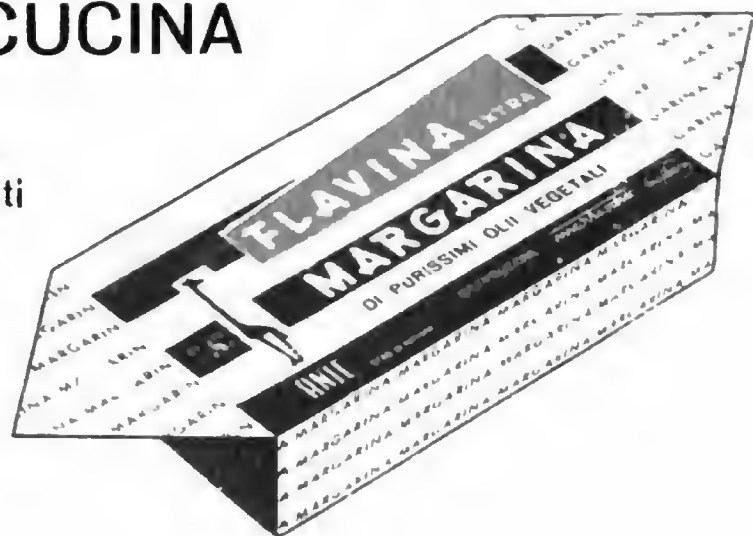


FLAVINA EXTRA

RENDE PIÙ BUONA LA BUONA CUCINA

- ha un elevato numero di calorie e un valore nutritivo costante
- è una margarina esclusivamente vegetale, leggerissima, digeribile, nutriente, rispondente alle esigenze degli organismi più delicati.

- frittiture più croccanti
- arrosti più dorati
- dolci più soffici



PRODUZIONE **ANIC** DISTRIBUZIONE *martorano* *Salbari*

buona - sana - conveniente

ELENCO

**delle stazioni radiofoniche
a onde medie
e a modulazione di frequenza
sulle quali
possono essere ascoltati**

nei giorni feriali

**i gazzettini regionali
e i notiziari**

ogni domenica

**i supplementi
di vita cittadina**

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	AOSTA I, COURMAYEUR I, PLATEAU ROSA I, SESTRIERE I, TORINO I, VILLAR PEROSA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	CANDOGLIA I, DOMODOSSOLA I, MONDOVI' I, PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 AOSTA II, BIELLA 2, COURMAYEUR II, CUNEO 2 PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II TORINO 2	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino
	CANDOGLIA II, DOMODOSSOLA II, MONDOVI' II, PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	AOSTA III, COURMAYEUR III, PLATEAU ROSA III, SESTRIERE III, TORINO III, VILLAR PEROSA III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	CANDOGLIA III, DOMODOSSOLA III MONDOVI' III, PREMENO III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	MILANO 1 BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I, M. PENICE I, S. PELLEGRINO I, SONDRIO I, STAZZONA I MILANO I	12,30-12,50 Gazzettino Padano 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	MILANO 2 BELLAGIO II, COMO 2, COMO II, MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II, S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10-12,30 Cronache del mattino
	BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III, M. PENICE III, S. PELLEGRINO III, SONDRIO III, STAZZONA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	MILANO III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO - ALTO ADIGE	BOLZANO 1 BOLZANO I, MARCA DI PUSTERIA I, PAGANELLA I, PLOSE I, ROVERETO I	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BOLZANO 2, BOLZANO II, BRESSANONE 2, BRUNICO 2, MARANZA II, MARCA DI PUSTERIA II, MERANO 2, PLOSE II	14,30 Gazzettino delle Dolomiti - 14,40 Giornale radio in lingua tedesca - 14,50-15 Cronache ladine (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO III, MARCA DI PUSTERIA III, PAGANELLA III, PLOSE III, ROVERETO III	7,30-8 Giornale radio in lingua tedesca - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,30 Giornale radio in lingua tedesca - 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti 23,30-23,35 Giornale radio in lingua tedesca
		12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti
VENETO	ASIAGO I, C. VISENTIN I, CORTINA I, M. VENDA I, PIEVE DI CADORE I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 Giornale radio in lingua tedesca (solo Bolzano III)
	ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II, CORTINA 2, CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE DI CADORE II, VENEZIA 3, VERONA 2, VICENZA 2	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ASIAGO III, C. VISENTIN III, CORTINA III, M. VENDA III, PIEVE DI CADORE III	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (I - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 Giornale Triestino (Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo) 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 20-20,29 La voce di Trieste e Chiamata marittimi
	GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I, UDINE I	7,30-7,45 Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 La voce di Trieste e Chiamata marittimi
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,30 Giornale del Veneto - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II, UDINE II	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
	GORIZIA III, TOLMEZZO III, TRIESTE III, UDINE III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LIGURIA	BORDIGHERA I, GENOVA I, LA SPEZIA I, M. BEIGUA I, M. BIGNONE I, POLCEVERA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GENOVA 2,	12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova
	GENOVA II, LA SPEZIA 1, LA SPEZIA II, POLCEVERA II, SAVONA 2	12,10 Corriere della Campania - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova
	BORDIGHERA II, M. BEIGUA II, M. BIGNONE II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino
	BORDIGHERA III, M. BEIGUA III, M. BIGNONE III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
EMILIA E ROMAGNA	GENOVA III, LA SPEZIA III, POLCEVERA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BOLOGNA 1	14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
	BOLOGNA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLOGNA II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	BOLOGNA III	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TOSCANA	CARRARA 1, CARRARA I, GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I, S. MARCELLO PISTOIESE I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	AREZZO 2, CARRARA II, GARFAGNANA II, LUNIGIANA II, M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, S. MARCELLO P. II, SIENA 2	12,10 Corriere della Campania - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III, S. MARCELLO PISTOIESE III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. PEGLIA I, PERUGIA 1, SPOLETO I, TERNI 1, TERNI I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
UMBRIA	M. PEGLIA II, SPOLETO II, TERNI II	12,10 Corriere della Campania - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. PEGLIA III, SPOLETO III, TERNI III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
M A R C H E	ASCOLI PICENO I, M. CONERO I, M. NERONE I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2	12,10-12,30 Corriere delle Marche
	ASCOLI PICENO 2, ASCOLI PICENO II, M. CONERO II, M. NERONE II	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
L A Z I O	ASCOLI PICENO III, M. CONERO III, M. NERONE III	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	C. CATINO I, M. FAVONE I, ROMA I, TERMINILLO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma
A B R U Z Z O E M O L I S E	C. CATINO II, M. FAVONE II, ROMA II, TERMINILLO II	12,10 Corriere della Campania - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, M. FAVONE III, ROMA III, TERMINILLO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AQUILA 1, C. IMPERATORE I, FUCINO I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
C A M P A N I A	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, FUCINO II, C. IMPERATORE II, PESCARA II, SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise
	PESCARA 2	12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise
	C. IMPERATORE III, FUCINO III, PESCARA III, SULMONA III, TERAMO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
P U G L I A	NAPOLI 1	14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Notizie di Napoli e Chiamata marittimi
	GOLFO SALERNO I, M. FAITO I, M. VERGINE I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2	12,10-12,30 Corriere della Campania
P U G L I A	AVELLINO 2, BENEVENTO 2, GOLFO SALERNO II, M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II, SALERNO 2	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	GOLFO SALERNO III, M. FAITO III, M. VERGINE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
P U G L I A	BARI 1	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BRINDISI 1, LECCE 1, M. FRANCA I, M. CACCIA I, M. SAMBUCO I, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
P U G L I A	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	FOGGIA 2	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LECCE 2, M. FRANCA II, M. CACCIA II, M. SAMBUCO II, TARANTO 2	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
P U G L I A	M. S. ANGELO II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise
	M. FRANCA III, M. CACCIA III,	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. S. ANGELO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
P U G L I A	M. SAMBUCO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
BASILICATA	POTENZA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	LAGONEGRO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POMARICO I, POTENZA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POTENZA 2	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LAGONEGRO II, POMARICO II, POTENZA II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
CALABRIA	LAGONEGRO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	POMARICO III, POTENZA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANZARO 1, COSENZA 1, REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	CROTONE I, M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	CATANZARO I, GAMBARIE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
SICILIA	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	CROTONE II, M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO I	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	CATANZARO II, GAMBARIE II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CROTONE III, M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANZARO III, GAMBARIE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
SARDEGNA	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	ALCAMO I, M. CAMMARATA I, M. LAURO I, MODICA I, M. SORO I, NOTO I, PALERMO I, TRAPANI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache del Lazio 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
SARDEGNA	CATANIA 2, MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AGRIGENTO 2, ALCAMO II, M. CAMMARATA II, M. LAURO II, MODICA II, M. SORO II, NOTO II, PALERMO II, TRAPANI II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 3, MESSINA 3, PALERMO 3	18,45-19 Gazzettino della Sicilia
	ALCAMO III, M. CAMMARATA III, M. LAURO III, MODICA III, M. SORO III, NOTO III, PALERMO III, TRAPANI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
	CAGLIARI 1	12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,45 Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
SARDEGNA	M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I, NUORO 1, P. BADDE URBARA I, S. ANTIOCO I, SASSARI 1, SASSARI I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Corriere di Roma e Cronache del Lazio - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II, NUORO 2, P. BADDE URBARA II, S. ANTIOCO II, SASSARI 2, SASSARI II	12,10 Corriere della Campania - 12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III, P. BADDE URBARA III, S. ANTIOCO III, SASSARI III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,30 Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 27 Aprile Domenica 25 Maggio Domenica 22 Giugno	Domenica 6 Aprile Domenica 4 Maggio Domenica 1 Giugno Domenica 29 Giugno	Domenica 13 Aprile Domenica 11 Maggio Domenica 8 Giugno	Domenica 20 Aprile Domenica 18 Maggio Domenica 15 Giugno
PIEMONTE				
AOSTA I, CANDOGLIA II, COURMAYEUR I, DOMODOSSOLA II, MONDOVI' II, PLATEAU ROSA I, PREMENO II, SESTRIERE I, TORINO I, VILLAR PEROSA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2, CANDOGLIA I, COURMAYEUR II, DOMODOSSOLA I, MONDOVI' I, PLATEAU ROSA II, PREMENO I, SESTRIERE II, TORINO 2, TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea
AOSTA III, CANDOGLIA III, COURMAYEUR III, DOMODOSSOLA III, MONDOVI' III, PLATEAU ROSA III, PREMENO III, SESTRIERE III, TORINO III, VILLAR PEROSA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LOMBARDIA				
BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I, M. PENICE I, S. PELLEGRINO I, SONDRIO I, STAZZONA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II, M. CREO' II, MILANO I, MILANO II, M. PENICE II, S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III, M. PENICE III, S. PELLEGRINO III, SONDRIO III, STAZZONA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MILANO III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TRENTINO - ALTO ADIGE				
BOLZANO I, MARCA DI PUSTERIA I, PAGANELLA I, PLOSE I, ROVERETO I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO 2, BOLZANO II, BRESCANONE 2, BRUNICO 2, MARANZA II, MARCA DI PUSTERIA II, MERANO 2, PAGANELLA II, PLOSE II, ROVERETO II, TRENTO 2	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti
BOLZANO III, MARCA DI PUSTERIA III, PAGANELLA III, PLOSE III, ROVERETO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENETO				
ASIAGO I, C. VISENTIN I, CORTINA I, M. VENDA I, PIEVE DI CADORE I	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)
ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II, CORTINA 2, CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE DI CADORE II, VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston
ASIAGO III, C. VISENTIN III, CORTINA III, M. VENDA III, PIEVE DI CADORE III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENEZIA GIULIA E FRIULI				
GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I, TRIESTE I, UDINE I	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 El Campanon	14,30 Il Fogolar	14,30 El Campanon	14,30 Il Fogolar
GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II, UDINE II	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 Il Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 Il Fogolar
GORIZIA III, TOLMEZZO III, TRIESTE III, UDINE III	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LIGURIA				
M. BEIGUA I, LA SPEZIA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
BORDIGHERA I, GENOVA I, M. BIGNONE I, POLCEVERA I	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
BORDIGHERA II, GENOVA 2, GENOVA II, LA SPEZIA I, LA SPEZIA II, M. BIGNONE II, POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale
M. BEIGUA II	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
M. BEIGUA III	14,30 'A Lanterna 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
BORDIGHERA III, GENOVA III, LA SPEZIA III, M. BIGNONE III, POLCEVERA III	14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (I - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 27 Aprile Domenica 25 Maggio Domenica 22 Giugno	Domenica 6 Aprile Domenica 4 Maggio Domenica 1 Giugno Domenica 29 Giugno	Domenica 13 Aprile Domenica 11 Maggio Domenica 8 Giugno	Domenica 20 Aprile Domenica 18 Maggio Domenica 15 Giugno
EMILIA E ROMAGNA				
BOLOGNA 2, BOLOGNA II	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon
BOLOGNA III	14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Il Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Il Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TOSCANA				
CARRARA 1, CARRARA I, GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I, S. MARCELLO PISTOIESE I	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AREZZO 2, CARRARA II, FIRENZE 2, GARFAGNANA II, LUNIGIANA II, M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, S. MARCELLO PISTOIESE II, SIENA 2	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino
CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III, S. MARCELLO PISTOIESE III	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
UMBRIA				
M. PEGLIA I, PERUGIA 1, SPOLETO I, TERNI 1, TERNI I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. PEGLIA II, SPOLETO II, TERNI II	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)
M. PEGLIA III, SPOLETO III, TERNI III	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MARCHE				
ASCOLI PICENO I, M. CONERO I, M. NERONE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)
ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2, ASCOLI PICENO II, M. CONERO II, M. NERONE II	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco
ASCOLI PICENO III, M. CONERO III, M. NERONE III	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — Spaccanapoli (Campania)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LAZIO				
C. CATINO I, M. FAYONE I, ROMA I, ROMA 2, TERMINILLO I	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori
C. CATINO II, M. FAYONE II, ROMA II, TERMINILLO II	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)
C. CATINO III, M. FAYONE III, ROMA III, TERMINILLO III	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
ABRUZZO E MOLISE				
AQUILA 1, C. IMPERATORE I, FUCINO I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, C. IMPERATORE II, FUCINO II, PESCARA II, SULMONA II, TERAMO 2, TERAMO II	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Spaccanapoli (Campania)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Spaccanapoli (Campania)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
PESCARA 2	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
C. IMPERATORE III, FUCINO III, PESCARA III, SULMONA III, TERAMO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
CAMPANIA				
GOLFO SALERNO I, M. FAITO I, M. VERGINE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AVELLINO 2, BENEVENTO 2, GOLFO SALERNO II, M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI 2, NAPOLI II, SALERNO 2	14,30 Spaccanapoli	14,30 Spaccanapoli	14,30 Spaccanapoli	14,30 Spaccanapoli
GOLFO SALERNO III, M. FAITO III, M. VERGINE III, NAPOLI III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 27 Aprile Domenica 25 Maggio Domenica 22 Giugno	Domenica 6 Aprile Domenica 4 Maggio Domenica 1 Giugno Domenica 29 Giugno	Domenica 13 Aprile Domenica 11 Maggio Domenica 8 Giugno	Domenica 20 Aprile Domenica 18 Maggio Domenica 15 Giugno
PUGLIA				
BARI 2, BRINDISI 1, FOGGIA 2, LECCE 1, MARTINA FRANCA I, M. CACCIA I, M. SAMBUCO I, TARANTO 1,	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
LECCE 2, MARTINA FRANCA II, M. CACCIA II, M. SAMBUCO II, TARANTO 2	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)
M. S. ANGELO II	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Spaccanapoli (Campania)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Spaccanapoli (Campania)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
MARTINA FRANCA III, M. CACCIA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. S. ANGELO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella	14,30 El Liston (Veneto) 14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. SAMBUCO III	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
BASILICATA				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, POMARICO I, POTENZA I	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, POMARICO II, POTENZA II	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)
LAGONEGRO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
POMARICO III, POTENZA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
CALABRIA				
CROTONE I, M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CATANZARO I, GAMBARIE I	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CATANZARO 2, CROTONE II, M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO II, COSENZA 2	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Spaccanapoli (Campania)
CATANZARO II, GAMBARIE II	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
CROTONE III, M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
CATANZARO III, GAMBARIE III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
SICILIA				
ALCAMO I, M. CAMMARATA I, M. LAURO I, MODICA I, M. SORO I, NOTO I, PALERMO I, TRAPANI I	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AGRIGENTO 2, ALCAMO II, CALTANISSETTA 1, CALTANISSETTA 2, CATANIA 2, M. CAMMARATA II, MESSINA 2, M. LAURO II, MODICA II, M. SORO II, NOTO II, PALERMO 2, PALERMO II, TRAPANI II	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
ALCAMO III, M. CAMMARATA III, M. LAURO III, MODICA III, M. SORO III, NOTO III, PALERMO III, TRAPANI III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
SARDEGNA				
CAGLIARI 1, M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II, NUORO 2, P. BADDE URBARA II, S. ANTIOCO II, SASSARI 2, SASSARI II	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena	14,30 Gazzettino Sardo 14,45 Radioscena
M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I, NUORO 1, P. BADDE URBARA I, S. ANTIOCO I, SASSARI 1, SASSARI I	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Spaccanapoli (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III, P. BADDE URBARA III, S. ANTIOCO III, SASSARI III	14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)